



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "E. FERMI"

AQIS01900G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "E. FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12017** del **26/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 2.2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 29** Caratteristiche principali della scuola
- 36** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 38** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 40** Aspetti generali
- 46** Priorità desunte dal RAV
- 48** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 50** Piano di miglioramento
- 72** Principali elementi di innovazione
- 83** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 93** Aspetti generali
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 135** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 160** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 168** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti
- 219** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 233** Aspetti generali
- 234** Modello organizzativo
- 274** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 287** Piano di formazione del personale docente
- 299** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "ENRICO FERMI" di Sulmona (AQ) è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente con proprio atto di indirizzo prot. 0009537/U del 27 settembre 2022 e successiva integrazione prot n 12017 del 26.10.2023. Il presente piano potrà essere suscettibile di ulteriori modifiche, integrazioni, ampliamenti e potrà essere revisionato sia in caso di nuove indicazioni ministeriali, sia annualmente, in seguito al suo monitoraggio e valutazione, secondo quanto stabilito dal comma 12 della Legge n. 107/2015.

SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO "E.FERMI"



L'I.I.S. "Enrico Fermi" nasce nell'a .s. 2013/14 con l'accorpamento del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sulmona e dell' I.I.S. "A. De Nino" comprendente l'I.T.E. "A. De Nino", l'I.T.G. "R. Morandi" di Sulmona e l'I.T.I. "L. da Vinci" di Pratola Peligna.

L'Istituto rappresenta per il territorio della Valle Peligna un Campus Scolastico, importante



centro culturale di riferimento capace di garantire, attraverso un ampio ventaglio di opportunità, un servizio di formazione scolastica eterogenea grazie alla varietà degli indirizzi presenti ed attivi.

L'Istituto si configura come una scuola aperta al dialogo, al confronto democratico, all'innovazione, al territorio e alla società tutta. Questa scelta è oggi una delle chiavi di lettura di un'istituzione scolastica che si sforza di essere anche istituzione culturale e formativa che cerca di coniugare un forte livello organizzativo con i nuovi bisogni della scuola del XXI secolo.

AULA MAGNA- Liceo Scientifico





L'Istituto offre una vasta gamma di scelte che, pur differenziandosi tra loro, hanno il fine comune di sviluppare negli allievi abilità e competenze spendibili nella vita reale e di orientare le studentesse e gli studenti sia per gli studi futuri che per l'approccio al mondo del lavoro.

Attualmente gli indirizzi di studio e le articolazioni attivi nell'Istituto sono:

- Liceo Scientifico "E. Fermi";



- Liceo Scientifico "E. Fermi" con opzione bilinguismo;
- Liceo Scientifico "E. Fermi" con curvatura skill class;
- Liceo Scientifico "E. Fermi" - opzione Scienze applicate;
- Liceo Scientifico "E. Fermi" Sperimentazione nazionale Quadriennale - opzione Scienze applicate;
- Istituto Tecnico settore Economico "A. De Nino" - Amministrazione, finanza e marketing;
- Istituto Tecnico settore Economico "A. De Nino" - Sistemi informativi aziendali;
- Istituto Tecnico settore Economico "A. De Nino" - Turismo;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Chimica, materiali e biotecnologie;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Elettronica ed Elettrotecnica;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Meccanica, Meccatronica ed Energia;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Meccanica, Meccatronica con curvatura Automotive;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "Leonardo Da Vinci" - Meccanica, Meccatronica con curvatura Robotica;
- Istituto Tecnico settore Tecnologico "R. Morandi" - Costruzione, ambiente e territorio.

SEDE DELL'ITI-"LEONARDO DA VINCI"





Il Polo "E. Fermi" ha costruito negli anni, attraverso numerose e diversificate attività culturali, sportive e di divulgazione scientifica, una progettualità didattica che stabilisce un nesso forte tra cultura scientifica ed umanistica e unisce alla ricerca di un sapere contemporaneo, aperto alle istanze europee, un radicamento territoriale consapevole e strategico.

AULA MAGNA "FALCONE-BORSELLINO"-ITI





L'Istituto possiede, infatti, una solida tradizione umanistica, tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti, è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno al cambiamento concretizzabile con una progettualità ulteriormente arricchita con i finanziamenti del PNRR, con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO e alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi. Sono in fase di attuazione i seguenti macro progetti relativi ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –

- "Il Fermi per APPrendere insieme" - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - realizzazione di 30 ambienti di apprendimento innovativi
- "The Future Citizen" – Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - realizzazione di 2 laboratori per le professioni digitali del futuro
- "Take care" - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
- "#connessialfuturo" - Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti
- Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- Animatore digitale: formazione del personale scolastico - Animatori digitali 2022-2024

L'integrazione e la sinergia con il territorio si traducono in molteplici iniziative, che fanno dell'Istituto Fermi un significativo laboratorio di idee, di innovazione tecnologica e di azioni, pronto ad offrire contributi alla modernizzazione del contesto in cui opera, legando la propria azione formativa alle sollecitazioni dell'ambiente. I rapporti con il territorio si sviluppano attraverso varie forme di collaborazione con le Istituzioni della Pubblica Amministrazione, gli Enti pubblici e privati promotori di iniziative culturali, sociali, ricreative e sportive, le Scuole secondarie di I e II grado regionali e nazionali, le Università, gli ITS Academy, il mondo del lavoro con le sue articolazioni organizzative.



La scuola intende proporsi come luogo di conoscenza, di relazioni e di inclusione, distinguendosi per l'attenzione riservata alla relazione pedagogica che non solo risponde alle esigenze degli adolescenti, ma sa anche cogliere i bisogni speciali delle studentesse e degli studenti più fragili. Più specificatamente si vuole promuovere l'insegnamento delle discipline STEM mediante metodologie attive e collaborative, nonché potenziare le competenze multilinguistiche, in una prospettiva mirata al superamento dei divari di genere, all'accoglienza delle differenze e all'adozione di pratiche didattiche adeguate ad orientare e curvare i saperi, prassi condivisa, oltre che valore da perseguire.

Il Polo, inoltre, si mostra aperto ad orientarsi e orientare alla lettura delle grandi sfide del presente, educando alla consapevolezza della propria identità e aprendosi a una dimensione più ampia in cui accogliere il nuovo e il diverso come opportunità di arricchimento.



A.M. Liceo Scientifico: Olimpiadi della Matematica

A.M. Liceo Scientifico: Olimpiadi della Topografia

VISION DELL' I. I. S. "E. FERMI"



La vision del nostro Istituto è la crescita umana, culturale, civile degli studenti e delle studentesse, crescita realizzata grazie all'apporto equilibrato ed armonico delle varie discipline e in virtù della specificità epistemologica e della metodologia proprie di ciascuna. La Scuola assolve al suo compito istituzionale di formazione culturale e civile dei giovani in termini di diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità dello studente, recupero di eventuali situazioni di svantaggio, promozione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico e nella costruzione di un proprio percorso di vita. E', inoltre, fondamentale promuovere una progettualità sistemica che risponda agli obiettivi di riduzione della dispersione scolastica e di potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse attraverso i percorsi progettuali finanziati anche dal PNRR – "Futura -Piano di riduzione dei divari territoriali e il Piano scuola 4.0.-", strumenti di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento per fornire un supporto alle azioni che sono in via di realizzazione nel nostro Istituto nel rispetto della propria autonomia.

In relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, il nostro Istituto ha stabilito di destinare le risorse stanziare per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 al potenziamento della laboratorialità e dell'apprendimento collaborativo e alla creazione di ambienti di apprendimento innovati. L'osservazione dei profili in entrata degli studenti, la consapevolezza dei traguardi previsti dalla normativa di riferimento per i profili in uscita, le indicazioni che vengono dagli studi di pedagogia indicano nelle due dimensioni indicate aspetti prioritari dell'azione didattica.

Pertanto, le finalità di Istituto sono:

- a) progettare ambienti funzionali al blended learning, ossia all'approccio didattico in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si completano, generando un'interazione virtuosa e costruttiva;
- b) realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- c) creare ambienti di apprendimento funzionali alla costruzione dei saperi, soprattutto in chiave STEM, che stimolino la comprensione profonda attraverso l'apprendimento situato e promuovano l'acquisizione della competenza chiave di imparare ad apprendere;
- d) armonizzare gli spazi scolastici per il benessere delle studentesse e degli studenti e di tutto il personale;
- d) promuovere collaborazioni e partenariati con enti, associazioni e istituzioni;
- e) costituire reti di scopo tra scuole del territorio e nazionali.



Le nostre RETI:

- E-MOBILITY- per la mobilità sostenibile nella didattica
- BIBLIARS- rete biblioteche scolastiche Regione Abruzzo
- M2A- rete nazionale di istituti tecnici e professionali per la valorizzazione della meccanica e della mecatronica
- SERVICE LEARNING- servizio solidale destinato a soddisfare alcuni bisogni veri e sentiti di una comunità
- QUADRIENNALE- istituti con percorsi di studio quadriennali
- ITEFM- rete nazionale istituti tecnici economici di formazione manageriale
- DEBATE- associazione società nazionale debate Italia

La nostra scuola mira a:

- mettere al centro del processo di apprendimento "la persona";
- collocare i saperi in modelli organizzativi efficaci, flessibili, creativi nell'ottica dell'apprendimento permanente (Life Long Learning);
- condividere gli obiettivi formativi, la gestione delle strategie operative, la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento di tipo cooperativo ed interattivo per accrescere la criticità, la capacità interpretativa, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilità;
- definire percorsi formativi delle discipline STEM;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- promuovere moduli progettuali di Orientamento dedicati alle discipline e alle professioni



STEM;

- inserire moduli progettuali di Orientamento di almeno 30 ore, anche extra curricolari per le classi del biennio e curricolari per le classi del triennio;
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata;
- favorire le azioni di orientamento in entrata e in uscita;
- rafforzare con azioni efficienti ed efficaci le modalità di collaborazione scuola/famiglia;
- consolidare l'Istituto quale polo di riferimento territoriale nel settore tecnico e professionale,
- estendere e consolidare i rapporti di interscambio culturale volti a favorire l'integrazione in ambito nazionale ed europeo;
- promuovere azioni di formazione continua del personale;
- sostenere figure e gruppi di lavoro per ottimizzare l'organizzazione dell'offerta formativa;
- sviluppare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione del servizio per il miglioramento della qualità;
- rapportare e confrontare in ambito nazionale (INVALSI), europeo ed internazionale i risultati ottenuti da rilevazioni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino di utenza dell'IIS "E. Fermi" abbraccia diversi Comuni della provincia dell'Aquila situati all'interno della Valle Peligna, della Valle Subequana, della Valle del Sagittario e alcuni Comuni della provincia di Pescara. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. Rilevante la presenza di alunni nati in Italia ma di origine straniera. L'analisi della popolazione scolastica impone una diversificazione correlata anche ai diversi istituti che compongono il Polo Scientifico e Tecnologico. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e delle studentesse evidenzia una differenziazione che caratterizza il nostro Istituto, rendendolo specchio di una società eterogenea e dinamica, dove le stesse differenze sono stimoli per una continua ricerca di alta professionalità per l'azione formativa.

In questo contesto le famiglie che iscrivono i loro figli nella nostra scuola hanno aspettative di miglioramento, di ascesa culturale e sociale: la frequenza della scuola superiore rappresenta per essi una carta vincente per il futuro dei loro figli.



Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

La scuola è sempre riuscita, anche grazie all'ottenimento di finanziamenti esterni e a pratiche didattiche inclusive, a rispondere adeguatamente, già all'interno del percorso curricolare, alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali.

In quanto scuola inclusiva, l'Istituto Fermi ha pianificato il proprio "**progetto di vita**", attuandolo e rendendolo riconoscibile e unico, al fine di consentire a coloro che la abitano e vivono quotidianamente di rispecchiarsi nell'immagine di una comunità di discorso, di pratica, di apprendimento e di ricerca: quella comunità educativa e professionale nella quale cooperano studenti, docenti, genitori, personale A.T.A., e con la quale entrano in contatto il contesto territoriale, i Servizi, le reti di scuole.

Nel caso del Liceo Scientifico, il livello medio dei punteggi degli studenti in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, in particolare per gli alunni con valutazione "dieci e lode". Nel caso degli Istituti Tecnici, la popolazione scolastica registra una percentuale del 12% di alunni con BES, 3,5% di studenti con DSA, significativamente più alta rispetto al dato delle regioni del sud Italia, pari a 1,4%. La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana risulta superiore al dato generale, sia nel Liceo Scientifico che negli istituti Tecnici. In questi ultimi, inoltre, la percentuale degli studenti in ingresso dalla scuola media con valutazioni apicali risulta inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

L'Istituto "E.Fermi" rappresenta un esempio di comunità in cui si realizza una serena integrazione tra realtà e identità differenti, in cui, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, si incentiva il confronto e lo scambio tra culture ed esperienze diverse, fonte di arricchimento e di maturazione umana. L'Istituto mette in atto forme di sostegno per gli studenti appartenenti a famiglie con difficoltà socio-economiche, attraverso interventi formativi, contributi per l'acquisto dei libri di testo, per i viaggi di istruzione, ecc.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Il territorio della Valle Peligna esprime grandi opportunità di evoluzione e di crescita sia nell'ambito paesaggistico e naturalistico che nell'ambito economico e culturale, grazie alla posizione geografica, alle caratteristiche morfologiche del territorio, alle bellezze naturali e alla ricchezza storica.

La Scuola si impegna a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti adeguati per sviluppare capacità imprenditoriali e di inventiva, idonei a saper "leggere" e valorizzare il territorio al fine di produrre ricchezza ed occupazione. L'Istituto si rapporta continuamente con il territorio per la realizzazione di progetti integrati, con gli Enti locali e le Istituzioni private, con le Imprese e con le realtà locali culturalmente significative.

Numerose le collaborazioni finalizzate all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con:

- le Università (Ud'A Chieti-Pescara, La Sapienza - Roma, UnivAQ -L'Aquila, Università telematica S. Raffaele);
- gli Ordini Professionali;
- Confindustria;
- gli Enti pubblici (Comuni, Parco Nazionale della Majella);
- l'INFN- LNGS "Laboratori Nazionali del Gran Sasso";
- le Associazioni private (FIRASS-SPP);
- gli ITS Academy.

La scuola promuove la partecipazione attiva a premi e concorsi di rilevanza regionale e nazionale:

- Olimpiadi delle Neuroscienze;
- Olimpiadi delle Scienze Naturali;
- Olimpiadi di Matematica;
- Olimpiadi di Problem Solving;
- Olimpiadi di Topografia;
- Giochi della Chimica;
- Debate;
- Trofeo Scacchi Scuola;



- Campionati studenteschi;
- Premio Benedetto Croce;
- Premio Asimov;
- Minecraft.

L'Istituto intende rafforzare i legami esistenti sul territorio integrando i curricoli con insegnamenti adeguati anche alle esigenze locali e partecipando alle attività organizzate da enti, università, scuole e associazioni, in sintonia con il proprio piano dell'offerta formativa, anche attraverso collaborazioni con progetti strutturati.

Sono attive le seguenti iniziative:

- progetti per potenziare la cultura della legalità e del benessere fisico;
- progetti per potenziare le discipline STEM, l'ambito linguistico, l'asse storico-sociale ed espressivo;
- centro di psicologia scolastica;
- centro di aggregazione giovanile;
- partenariati per le attività di stage e PCTO;
- convenzioni con altri Istituti e Università per realizzazione di progetti comuni e/o in rete;
- attività culturali in collaborazione con biblioteche, musei, cinema e teatri;
- attività di orientamento in entrata e di accoglienza per gli studenti della scuola secondaria di primo grado (consultabile sul nostro sito Web e pagina Open Day);
- attività di orientamento e formazione con le Università sia nel corso del triennio che in uscita dal V anno;
- attività di educazione ambientale riferita a problematiche specifiche del territorio;
- attività sportive legate a manifestazioni nell'ambito regionale e nazionale.

La realizzazione di questi percorsi formativi consente di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Le risorse economiche disponibili sono erogate principalmente dallo Stato; molte sono le risorse del PNRR, dei PON (Programmi Operativi Nazionali), ovvero risorse a carico del Fondo Sociale Europeo (FSE) e risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) corrisposte dall'Unione Europea per la realizzazione di progetti in campo propriamente sociale o infrastrutturale; le risorse del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) finalizzate all'innovazione digitale della didattica, e più in generale della scuola; partecipazione a progetti e bandi regionali e nazionali; piccoli contributi dalle famiglie e, per cifre molto modeste, dagli Enti locali che contribuiscono in parte alle spese sostenute dalla scuola erogando specifici contributi per la qualificazione dell'offerta formativa e dei servizi presenti sul territorio comunale.

Gli edifici scolastici sono strutture moderne, nelle quali la Provincia ha svolto interventi significativi nell'ammodernamento delle aule e dei laboratori, nel rifacimento delle facciate, degli impianti antincendio e nella sostituzione degli infissi; sono stati portati a termine lavori di adeguamento statico e sono tuttora in corso lavori di adeguamento strutturale sismico.

La scuola dispone di:

- palestre e ampi spazi per attività sportive all'esterno;
- aula magna e per conferenze (una al Liceo e una all'ITI);
- laboratori didattici di chimica (quattro);
- laboratori didattici di fisica (due);
- laboratori didattici di scienze;
- laboratorio di realtà aumentata;
- laboratorio di elettronica (quattro);
- laboratorio di automotive e robotica;
- laboratorio di meccanica (quattro);
- laboratori di informatica (cinque);
- aula video e laboratori di disegno e storia dell'arte (due);
- aula di arricchimento formativo;
- laboratorio cinema;
- laboratori di autocad (due);
- biblioteche (due);
- impresa formativa simulata;
- laboratorio sperimentale quadriennale;
- aule moderne, tutte attrezzate con LIM o monitor interattivo touch screen;
- aula 2.0 (diciotto);



- Radio web d'Istituto;
- Museo di storia naturale;
- 30 aule di apprendimento innovative nei tre plessi, tra cui
 - o Laboratorio musicale
 - o Aula Math - Learning by doing
 - o Laboratorio di fotografia e rielaborazione immagini
 - o Laboratorio di storytelling e giornalismo "Peppino Impastato"
 - o Ambienti di arricchimento formativo e laboratoriale completamente nuovi da allestire nella sede del Liceo Scientifico.

PALESTRA ITI





PALESTRA- L.S.

La scuola è dotata di sito web, registro elettronico Spaggiari, piattaforma Classeviva con account istituzionali per tutto il personale e per tutti gli studenti; è dotata di wi-fi in tutto l'edificio, ha potenziato il cablaggio e la rete e incrementato le risorse digitali grazie a finanziamenti europei (PON) e partecipa a progetti e bandi attraverso i quali vengono incrementare le risorse.



L'Istituto è totalmente accessibile e risulta a norma rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche (con ascensori e bagni per i disabili).

Gli spazi e le dotazioni risultano adeguati e funzionali alle normali attività curricolari e tutti i laboratori esistenti sono stati rinnovati sia negli hardware che nei software. Di recente, è stato anche portato a compimento il miglioramento della rete internet delle due sedi, con l'installazione della fibra ottica e il cablaggio della rete nei plessi scolastici.

Durante gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 sono state acquistate nuove attrezzature multimediali, sia per l'ammodernamento della strumentazione tecnologica presente nell'Istituto, sia per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

La sede dell'ITI di Pratola Peligna è dotata di aula di arricchimento formativo dedicata ad attività individualizzate, laboratori attrezzati di chimica, meccanica ed elettronica e sono stati allestiti laboratori avanzati di Automotive, Robotica e Meccatronica

LAB CHIMICA- ITI





LABORATORIO DI ROBOTICA -ITI



LABORATORIO AUTOMOTIVE- ITI

Nella sede del Liceo Scientifico sono stati da poco ultimati un laboratorio cinema, un laboratorio di realtà aumentata, un laboratorio di radio web e un laboratorio di apprendimento per il corso quadriennale, come ampliamento dell'offerta formativa, ed è in fase di ultimazione la realizzazione di ulteriori 30 ambienti di apprendimento innovativi.

Laboratorio di Realtà Aumentata -L.S.



RADIO IPERBOLE- L.S.





SALA CINEMA "ASIMOV"- L.S.

Tutte le aule dei vari Istituti sono dotate di LIM o monitor touch interattivi per una didattica innovativa. Sono presenti nelle varie sedi palestre attrezzate e spazi esterni adibiti alle attività sportive ed è in fase di allestimento un nuovo ambiente attrezzato per l'attività motoria.

E' prevista per la Biblioteca del Liceo Scientifico un'opera di catalogazione digitale per rendere più agevole la consultazione dei libri disponibili.

L'Istituto è dotato, inoltre, di pulmino per realizzare un sistema speciale e flessibile di trasporto individuale destinato agli studenti con disabilità, correlato con le iniziative di arricchimento formativo, indirizzato a tutta la popolazione scolastica che necessita di particolare attenzione.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Dai dati provenienti dalla rilevazione INVALSI (classi seconde a.s. 2021-2022), non risultano studenti con famiglie svantaggiate. Il contesto generale ESCS assegnato dell'Istituto risulta medio-alto. La scuola è sempre riuscita, grazie all'ottenimento di finanziamenti esterni e a pratiche didattiche inclusive, a rispondere adeguatamente, già all'interno del percorso curricolare, alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana risulta pari e maggiore alla media regionale rispettivamente nei Tecnici e nel Liceo. Gli studenti stranieri presenti tuttavia vengono adeguatamente seguiti per il raggiungimento del successo formativo.

Opportunità: le risorse genitoriali professionali presenti, che sono state individuate in entrata, possono essere definite risorsa disponibile ad interagire con i gruppi di progetto per incrementare la progettualità finalizzata ad elevare le competenze dell'intera platea degli studenti. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Nel Liceo scientifico, il livello medio dei punteggi degli studenti in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, in particolare per gli alunni con valutazione "dieci e lode".

Vincoli:

Il principale vincolo che ha limitato la piena innovazione nell'ambito sperimentale e didattico è prevalentemente legato all'eterogeneità delle scuole appartenenti all'Istituto. Inoltre, le scelte didattico-formative e gli obiettivi prefissati sono stati condizionati nell'ultimo triennio dalla pandemia da Covid -19 . Il background familiare mediano per il liceo scientifico (classi terze a.s. 2022/2023 - dato INVALSI a.s. 2021-2022) risulta lievemente inferiore alla media nazionale. La popolazione scolastica vede un elevato numero di alunni con BES, concentrati negli Istituti tecnici (circa il 12%); la percentuale degli studenti con DSA risulta del 3,5% (6,9% nei soli istituti tecnici) significativamente più alta rispetto al dato delle regioni del sud Italia, pari all'1,4%. La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana risulta superiore al dato generale, sia nel Liceo scientifico che negli istituti tecnici. Negli Istituti tecnici la percentuale degli studenti in ingresso dalla scuola media con valutazioni apicali risulta inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La posizione geografica, le caratteristiche morfologiche del territorio, le bellezze naturali e paesaggistiche, la ricchezza storica offrono grosse potenzialità di sviluppo turistico e imprenditoriale. La Scuola si impegna a fornire gli strumenti adeguati per sviluppare capacità imprenditoriali e di inventiva, idonee a saper "leggere" e valorizzare il territorio al fine di produrre ricchezza ed occupazione. L'Istituto si rapporta con il territorio per la realizzazione di progetti



integrati: con gli Enti locali e le Istituzioni private, con le Imprese e con le realtà locali culturalmente significative. Numerose le collaborazioni finalizzate all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con: le Università (Ud'A Chieti-Pescara, La Sapienza - Roma, UnivAQ -L'Aquila, Università telematica S. Raffaele), gli Ordini Professionali, Confindustria, gli Enti pubblici (Comuni, Parco Nazionale della Majella, INFN- LNGS "Laboratori Nazionali del Gran Sasso"), Associazioni private (FIRASS-SPP). La scuola promuove la partecipazione attiva a premi e concorsi di rilevanza regionale e nazionale (Olimpiadi delle neuroscienze, delle scienze naturali, di matematica, di topografia, di Problem Solving, Giochi della Chimica, Debate, Trofeo scacchi scuola, Campionati studenteschi, Premio Croce, Premio Asimov).

Vincoli:

La Scuola è collocata nel territorio della provincia di L'Aquila che si caratterizza per un tasso di disoccupazione e di immigrazione rispettivamente pari e superiore alla media regionale. Il territorio presenta una carenza di strutture culturali che svolgano un'efficace funzione di promozione e di aggregazione sociale. A livello generale il territorio, anche a seguito della profonda e acuta crisi economica in atto, ha trovato poche spinte, contaminazioni e aggregazioni per sviluppare processi evolutivi, di trasformazione e di sviluppo. Il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022] è del 9,5% in Abruzzo, superiore ai dati rilevati nelle regioni del Centro e Nord Italia, mentre il tasso d'immigrazione è pari al 6,4 in Abruzzo, superiore ai dati rilevati nelle regioni del Sud Italia. Ulteriore aggravio alla coesione socio-economica è stato determinato dagli effetti della pandemia da Covid 19 che ha inciso sulla realizzazione dei Progetti e delle attività promosse dagli Enti locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono erogate principalmente dallo Stato, in parte da contributo delle famiglie e per cifre molto modeste dagli Enti locali. Gli spazi e le dotazioni risultano nel complesso adeguati e funzionali alle normali attività curriculari. Tutti i laboratori di informatica sono stati rinnovati sia negli hardware che nei software. La sede dell'ITI di Pratola Peligna è dotata di un'aula di arricchimento formativo e di laboratori di impresa formativa simulata di recente realizzazione e sono stati allestiti laboratori avanzati di meccanica e robotica. Inoltre, sono stati realizzati un laboratorio cinema, un laboratorio di realtà aumentata e un laboratorio per trasmissioni radio e web nella sede del Liceo scientifico. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor touch interattivi per una didattica innovativa. Anche le aule della sede momentanea sita a Sulmona per gli studenti dell'ITE "De Nino" e dell'ITG "Morandi" sono dotate di LIM e monitor interattivi. È in fase di ultimazione la realizzazione di ulteriori 4 ambienti di apprendimento al Liceo scientifico. Portato a compimento il miglioramento della rete internet delle due sedi, con l'installazione della fibra ottica.



L'Istituto è dotato di pulmino per realizzare un sistema speciale e flessibile di trasporto individuale, correlato con le iniziative di arricchimento formativo, indirizzato a tutta la popolazione scolastica che necessita di particolare attenzione.

Vincoli:

L'Istituto Tecnico Industriale "Da Vinci" di Pratola Peligna è risultato in parte inagibile a seguito di uno studio tecnico svolto a inizio 2021 e reso noto solo nell'Agosto del 2022. Sono in fase di realizzazione i lavori di adeguamento sismico da parte della Provincia. Pertanto, attualmente l'Istituto non dispone dell'uso dei Laboratori di Meccanica, Chimica ed Elettronica, né della palestra, quest'ultima non presente neanche nella sede provvisoria del "De Nino - Morandi". L'edificio che ospita gli Istituti tecnici del Polo non dispone di una Biblioteca. La biblioteca del Liceo scientifico necessiterebbe di un'opera di catalogazione digitale per rendere più agevole la consultazione dei libri disponibili. La localizzazione dell'ITI di Pratola Peligna, poco al di fuori del centro abitato, comporta alcuni inconvenienti per gli alunni fuori sede nel caso di ingresso posticipato o di uscita anticipata. L'azienda locale dei trasporti fatica a soddisfare le esigenze della scuola, non supportando adeguatamente le necessità dell'utenza che nella sede di Pratola Peligna è caratterizzata da un pendolarismo che supera il 75% del totale degli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti in servizio nella scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto a tempo indeterminato è più o meno pari a confronto con i valori percentuali medi di provincia, regione e superiore ai dati nazionali. Mentre la percentuale di docenti a tempo determinato è di poco inferiore ai valori percentuali medi provinciali e nazionali. Il 90,4% del personale docente è laureato. Nell'Istituto sono presenti docenti con titoli di specializzazione nel campo informatico, del diritto, della comunicazione linguistica e nel campo architettonico. Nel complesso, si può valutare positivamente la stabilità del personale ai fini della gestione dell'Istituto: nell'ambito dei docenti a tempo indeterminato, la maggioranza (59%) presta servizio nell'Istituto da più di cinque anni; anche il personale ATA risulta stabile (80% in servizio da più di cinque anni). La maggioranza dei docenti interpreta responsabilmente il proprio ruolo in Istituto, come dimostra il numero medio di giorni di assenza dei docenti, inferiore al dato generale nazionale. Nell'Istituto vi è un referente per l'Inclusione coadiuvato da un team di docenti per un lavoro sinergico con tutti i docenti dei consigli di classe. I docenti di sostegno, quali docenti della classe, predispongono, insieme al consiglio di classe, i PEI degli alunni con disabilità. La scuola si avvale anche di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per l'inclusione di studenti con disabilità.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato risulta minore negli Istituti tecnici;



di conseguenza, per l'Intero Istituto, la percentuale complessiva risulta lievemente più bassa rispetto al benchmark. Sempre in riferimento all'anno scolastico 2021-2022, si rileva che circa la metà dei docenti ha un'età superiore a 55 anni; tale dato risulta significativamente superiore rispetto a quello provinciale, regionale e nazionale. Sono presenti ancora docenti di sostegno non abilitati, in maggioranza con contratto a tempo determinato e in assegnazione provvisoria. Basso il numero di docenti con certificazioni informatiche e linguistiche (ad esempio, solo tre docenti nel Liceo Scientifico hanno conseguito il master per insegnamento CLIL).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AQIS01900G
Indirizzo	VIA TOGLIATTI SULMONA (AQ) 67039 SULMONA
Telefono	086451771
Email	AQIS01900G@istruzione.it
Pec	AQIS01900G@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisfermisulmona.it/

Plessi

"ENRICO FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AQPS019012
Indirizzo	VIA TOGLIATTI SULMONA (AQ) 67039 SULMONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
Totale Alunni	509



"ANTONIO DE NINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AQTD01901T
Indirizzo	VIA V. D'ANDREA SULMONA 67039 SULMONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	120

I.T.C. DE NINO - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AQTD019506
Indirizzo	- SULMONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AQTF019014
Indirizzo	VIA PER PREZZA, S.N.C. PRATOLA PELIGNA 67035 PRATOLA PELIGNA



Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• CHIMICA E MATERIALI• ELETTRONICA• MECCANICA E MECCATRONICA
---------------------	--

Totale Alunni 432

I.T.I.S. L. DA VINCI CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AQTF01950C
Indirizzo	- PRATOLA PELIGNA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECCANICA E MECCATRONICA

"RICCARDO MORANDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	AQTL019018
Indirizzo	VIA V. D'ANDREA SNC SULMONA 67039 SULMONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Totale Alunni 7



I.T.G. MORANDI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	AQTL01950L
Indirizzo	- SULMONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO SPERIMENTAZIONE NAZIONALE QUADRIENNALE - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il progetto del Liceo Scientifico Quadriennale "E.Fermi", approvato dal MIUR con Decreto n.89 del 02/02/2018, viene attivato dal nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2018/2019 e prosegue con successo ininterrottamente da cinque anni poiché rispondente alle richieste di una sperimentazione finalizzata ad una riforma del sistema d'istruzione nazionale che condensi in quattro anni il percorso scolastico liceale, senza perdere in qualità. Tra i pochi Liceo d'Abruzzo ad indirizzo Quadriennale, il Liceo Quadriennale nasce per colmare il gap tra studenti italiani ed europei, uniformando l'intero percorso scolastico della durata complessiva di 12 anni con una scuola secondaria superiore di quattro anni. Il Liceo Scientifico



Quadriennale costituisce un percorso innovativo che offre agli studenti il grosso vantaggio di cominciare con un anno di anticipo l'università o entrare a contatto prima con il mondo del lavoro.

I punti di forza del Liceo Quadriennale si possono riassumere in:

una nuova ed efficace riorganizzazione dei tempi, degli spazi, dei metodi didattici;

l'azione coordinata e mirata di un consiglio di classe aperto alle novità e partecipativo di una visione comune di "scuola-officina" e di "scuola-mondo";

la consapevolezza che la scuola debba offrire possibilità di indagine, di esplorazione, di conoscenza, di arricchimento culturale e formativo oltre i recinti delle discipline, dei programmi, del previsto e del tradizionale in direzioni divergenti e sperimentali;

l'interazione e lo scambio tra gli studenti e tra studenti e docenti;

la relazione salda e sollecitata tra le famiglie e la scuola.

Le classi lavorano su piattaforme digitali di condivisione (Classeviva, Google Classroom, HUB



Scuola, Apple). Gli studenti hanno in dotazione un tablet personale e sono connessi ad una apposita rete Wifi fortemente potenziata per agevolare la proiezione di video o prodotti multimediali complessi. Le lezioni si svolgono in due ambienti di apprendimento distinti:

la classe tradizionale, dotata di strumentazioni digitali e di banchi disposti in fila, per lo svolgimento dei compiti e la comunicazione trasmissiva;

l'aula-laboratorio, provvista di un arredo flessibile e modulare, per la pratica del cooperative learning/working, e di LIM avanzate, per la creazione e la condivisione di lavori multimediali e di gruppo.

Le scelte di integrazione tra didattica digitale ed altre didattiche spettano al Consiglio di classe, che provvede, in sede progettuale, a riprogrammare e rimodulare le indicazioni delle LINEE GUIDA adattandole alle proprie esigenze, secondo i principi cardine della "distillazione dei saperi" e della "didattica breve". Lo svolgimento della lezione su base laboratoriale è la prassi quotidiana attraverso cui trasformare le nozioni astratte e i saperi consolidati in attività condivise e in problem solving, potenziando le capacità imprenditoriali e sociali degli alunni, nell'ottica della valorizzazione delle competenze del XXI secolo.

Per lo studio delle discipline curriculari, oltre al



regolare uso dei laboratori d'Istituto, si evidenziano numerose e significative esperienze di apprendimento e sviluppo:

l'insegnamento attraverso il metodo CLIL;

il conseguimento della Certificazione linguistica (livello B2) e dell'ICDL a fine percorso;

l'uso del telescopio, attraverso il progetto "Adotta un telescopio";

l'uso di strumenti tecnologici di indagine e orientamento: bussole, altimetri, carte topografiche, ARTVA (apparecchio di ricerca in valanga);

la lettura di libri, articoli, saggi, studi, ricerche su riviste specialistiche (Focus, Le Scienze, National Geographic...), materiali messi a disposizione degli studenti nello spazio del Laboratorio;

il Progetto LEGO Innovation for education.

Allegati:

PROGETTO - LICEO QUADRIENNALE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	4
	Disegno	2
	Elettronica	4
	Fisica	2
	Informatica	5
	Meccanico	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula C.I.C - centro di psicologia scolastica	1
	Museo di Storia Naturale, in Via Angelone, Sulmona	1
	25 aule dotate di 25 tablet, 6 pc e 4 proiettori	1
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Aula di arricchimento formativo	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2



	Palestra	2
	Campo polivalente e pista di atletica	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1
	Aula 2.0	18

Approfondimento



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	36

Approfondimento

Opportunità

La maggior parte dei docenti dell'Istituto è impiegata a tempo indeterminato, una percentuale minore a tempo determinato (43). Tra i docenti a tempo indeterminato il 58% è compreso nella fascia di età tra i 51 e i 65 anni, il 35% ha un'età compresa tra i 36 e i 54 anni, il restante 6,8% ha un'età compresa tra i 28 e i 35 anni.

Tra i docenti a tempo determinato il 9,3% è compreso nella fascia d'età tra i 51 e 60 anni, il 62% nella fascia di età tra i 35 e i 50 anni e il 27% nella fascia tra i 28 e i 35 anni

Il 90,4% dei docenti è laureato e nell'Istituto sono presenti docenti con titoli di specializzazione nel campo informatico, giuridico, architettonico-urbanistico e della comunicazione.

La Dirigente Scolastica ha un'esperienza ed una stabilità di cinque anni.

Vincoli

Vi è un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di 55 anni, superiore alla media nazionale. La percentuale è minore per quanto riguarda i docenti compresi nella fascia di età 35-45 anni, rispetto al background dell'Abruzzo e dell'Italia. Un gruppo di insegnanti proviene da



Avezzano e l'Aquila ed è, quindi, pendolare. Esigie sono le figure professionali specializzate nella metodologia CLIL.



Aspetti generali

La vision del nostro Istituto è la crescita umana, culturale, civile degli studenti e delle studentesse, crescita realizzata grazie all'apporto equilibrato ed armonico delle varie discipline, nonché alla specificità epistemologica e alla metodologia proprie di ciascuna. L'Istituto assolve al suo compito istituzionale di formazione culturale e civile dei giovani, in termini di diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità dello studente, recupero di eventuali situazioni di svantaggio, promozione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico e nella costruzione di un proprio percorso di vita. E', inoltre, fondamentale l'attuazione di una progettualità sistemica che risponde agli obiettivi di riduzione della dispersione scolastica e di potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse assegnati attraverso il PNRR – “Futura” Piano di riduzione dei divari territoriali e il Piano scuola 4.0.

In relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, il nostro Istituto ha stabilito di destinare le risorse stanziare per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 al potenziamento della laboratorialità e dell'apprendimento collaborativo. L'osservazione dei profili in entrata degli studenti, la consapevolezza dei traguardi previsti dalla normativa di riferimento per i profili in uscita, le indicazioni che vengono dagli studi di pedagogia indicano nelle due dimensioni indicate aspetti prioritari dell'azione didattica.

Pertanto, le finalità di Istituto, anche nell'ottica delle linee di investimento del PNRR, sono:

- a) progettare ambienti funzionali al blended learning, ossia all'approccio didattico in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano tra loro generando un'interazione virtuosa e costruttiva;
- b) realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- c) creare ambienti di apprendimento funzionali alla costruzione dei saperi, soprattutto in chiave STEM, che stimolino la comprensione profonda attraverso l'apprendimento situato e promuovano l'acquisizione della competenza chiave imparare ad apprendere.

Quindi, si mira a:

- porre al centro del processo di apprendimento “la persona”;
- collocare i saperi in modelli organizzativi efficaci, flessibili, creativi nell'ottica



dell'apprendimento permanente (Life Long Learning);

- condividere gli obiettivi formativi, la gestione delle strategie operative, la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento di tipo cooperativo ed interattivo per accrescere la criticità, la capacità interpretativa, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilità;
- definire percorsi formativi delle discipline STEM con una curvatura sull'Intelligenza Artificiale
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi con particolare riferimento all'Intelligenza Artificiale;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- inserire moduli progettuali di Orientamento per gli studenti di almeno 30 ore, anche extra curriculari per le classi del biennio e curriculari per le classi del triennio;
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata
- favorire le azioni di orientamento in entrata e in uscita;
- rafforzare con azioni efficienti ed efficaci le modalità di collaborazione scuola/famiglia;
- consolidare l'Istituto quale polo di riferimento territoriale nel settore tecnico e professionale;
- estendere e consolidare i rapporti di interscambio culturale volti a favorire l'integrazione in ambito nazionale ed europeo;
- promuovere azioni di formazione continua del personale;
- sostenere figure e gruppi di lavoro per ottimizzare l'organizzazione dell'offerta formativa;
- sviluppare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione del servizio per il miglioramento della qualità;
- rapportare e confrontare in ambito nazionale (INVALSI), europeo ed internazionale i risultati



ottenuti da rilevazioni.

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM (art 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022), il nostro Istituto investirà le risorse del PNRR sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli studenti e delle studentesse sia per la formazione dei docenti.

La MISSION dell'"E.FERMI", quindi, non si esaurisce nel compito istituzionale di far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze attinenti alle discipline curriculari, ma si articola in obiettivi di più ampio respiro:

- Favorire il successo formativo con progetti mirati a sostenere gli studenti in difficoltà.
- Fornire agli studenti e alle studentesse i saperi essenziali, le competenze disciplinari e trasversali per un apprendimento che duri per l'intero arco della vita e che consenta loro di prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- Valorizzare lo "stare bene" a scuola e sostenere il pieno sviluppo della persona.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità, l'educazione ad una cittadinanza attiva e ai valori del reciproco rispetto, delle pari opportunità, dell'ambiente.
- Formare le risorse umane attraverso un adeguato piano di aggiornamento-formazione che venga incontro ai loro bisogni e alle esigenze di una scuola che si rinnova, esplicitato nel Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961, che si articola in due sezioni:

1. CLASSROOM- Il Fermi per APPrendere insieme

Codice CUP: J54D22003360006

Codice progetto. M4C1I3.2-2022-961-P-10985

2. LABS- The future citizen

Codice CUP: J54D22003370006

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-10989

Le principali caratteristiche innovative del PTOF 2022/2025, infatti, sono essenzialmente connesse con lo sviluppo delle attività progettuali correlate all'attuazione del PNRR. In particolare, le innovazioni riguardano le pratiche didattiche adottate in relazione alla progettazione di ambienti didattici di apprendimento intesi come il connubio tra due componenti essenziali:



1. una componente di tipo hardware, costituita dai sussidi didattici anche a carattere digitale e dagli spazi/tempi/raggruppamenti/risorse/docenti;
2. una componente di tipo software, costituita da relazioni formative e metodologie di lavoro.

In tale prospettiva, le finalità verso cui si orienta la progettazione triennale dell'offerta formativa si estrinsecano nella piena e concreta attuazione del Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Rav e nello sviluppo, nell'arco del triennio, della progettualità riferita alle linee di investimento del PNRR .

Il nostro Istituto, nell'ottica di ambienti di apprendimento ibridi atti a fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, prevede di realizzare:

1. investimento 2.1 "didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" (D.M. 291 del 30.09.21 e D.M. 66 del 12.04.23) ,
2. adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricoli sulle competenze digitali (DigicompEDU- Digicomp2.2)
3. investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" per lo sviluppo delle competenze informatiche
4. investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" per creare nuovi ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Nello specifico, il nostro Istituto procederà ad implementare azioni ed interventi di sistema e strutturali che caratterizzino il PTOF in termini di continuità e stabilità; incrementare e consolidare la progettazione per competenze, con particolare riferimento agli obiettivi in uscita del 1° biennio funzionali allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento; incrementare e consolidare la progettazione per competenze del 2° biennio e quinto anno in ottemperanza delle nuove linee guida per l'orientamento formativo (D.M. n 328 del 22 dic 2022); incrementare lo sviluppo della cultura scientifica, delle discipline STEM, quindi, delle competenze logico - matematiche e linguistico-comunicative, attraverso una revisione critica delle scelte curriculari e delle pratiche didattiche in una prospettiva di innovazione che sfrutti e valorizzi gli strumenti della flessibilità offerti dall'autonomia in ottemperanza delle nuove linee guida per le discipline STEM; potenziare le attività e i percorsi di allineamento con l'Intelligenza Artificiale; potenziare lo sviluppo della dimensione europea e internazionale del curriculum attraverso un rinnovato impulso alla progettazione nell'ambito del programma "Erasmus plus" per il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese; implementare il sostegno all'apprendimento e miglioramento degli esiti scolastici in una dimensione inclusiva che si prenda cura degli studenti fragili attraverso interventi formativi diversificati e flessibili; incrementare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi



di Educazione Civica; promuovere la partecipazione studentesca a garanzia di coerenza e continuità fra didattica ordinaria e attività formative (progetti di ampliamento dell'offerta formativa, consolidamento -potenziamento dei rapporti di collaborazione con il territorio e con le scuole in rete).

In linea con il PNRR e con quanto indicato nell'integrazione dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, prot n 12017 del 26.10.2023, sostanziale importanza si darà allo sviluppo delle discipline STEM.

Grazie ai fondi PNRR sono state realizzate, all'interno dell'Istituto sviluppato in tre Plessi, 30 ambienti fisici di apprendimento innovativi, di cui 4 ambienti completamente nuovi da allestire nella sede del Liceo Scientifico:

- o Laboratorio di storytelling e giornalismo "Peppino Impastato"
- o Laboratorio di fotografia e rielaborazione immagini
- o Learning by doing
- o Laboratorio musicale

nuovi ambienti di apprendimento ibridi, soprattutto per il potenziamento delle discipline STEM, nuovi laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'intero Polo Scientifico Tecnologico; le aule già in uso verranno riorganizzate in nuovi ambienti di apprendimento dedicati alle discipline artistiche e umanistiche per le quali sono previsti set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (software per la creazione di e-book, storytelling, podcast, stop motion), e ulteriori laboratori di indirizzo tecnico-scientifico dove si prediligeranno strumenti caratterizzanti e di indirizzo, (set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, tavolette grafiche, visori e dispositivi digitali), che siano ritenuti indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza .

L'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento che caratterizza l'O.F. del triennio 2022/2025 riguarda essenzialmente la costruzione di una Community of Learners, ossia una comunità educante orientata al Socio Costruttivismo, che promuova la partecipazione attiva degli studenti, affinché possano diventare generatori di conoscenza. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'incentivazione dell'uso delle tecnologie didattiche più consone all'acquisizione di saperi significativi, ossia saperi frutto di un processo di costruzione attiva e situata del discente all'insegna della collaborazione e negoziazione sociale. Pertanto, anche attraverso una mirata riprogettazione degli spazi di apprendimento in chiave innovativa e digitale, saranno incentivate metodologie di didattica



attiva, quali la Flipped Classroom, il Debate, la Gamification, il Problem Solving, il (PBL) Project Based Learning, gli Episodi di Apprendimento Situato, il Cooperative Learning.

L'innovazione dei contenuti e dei curricula è incentrata essenzialmente sulla strutturazione di ambienti di apprendimento a carattere fortemente innovativo, che favoriscano un'attività didattica flessibile, basata su molteplici funzioni, sulla collaborazione, sull'inclusione e sull'utilizzo della tecnologia; in altri termini, ambienti connessi all'idea di ecosistema di apprendimento, determinati dall'incrocio di luoghi, di tempi, di persone, di attività didattiche, di strumenti e risorse. L'azione del nostro Istituto, quindi, anche in riferimento alle linee di investimento del PNRR, non si limita al mero allestimento innovativo degli spazi, bensì al coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica affinché si possa davvero andare verso un più efficace modello formativo ed educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.



Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

● Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1)Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4)Competenza digitale.

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Il percorso è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi nell'area linguistica al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite, attraverso percorsi interdisciplinari e progetti di arricchimento formativo, che diano agli studenti una visione d'insieme del panorama storico, politico, sociale e culturale di ogni epoca. L'obiettivo è quello di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana e delle lingue straniere come ricezione e come produzione, scritta e orale, di stimolare la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Attraverso l'utilizzo dei linguaggi verbali, non verbali, multimediali e simbolici, le studentesse e gli studenti vengono guidati verso lo sviluppo della capacità di individuare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse



dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1)Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4)Competenza digitale.

Traguardo



Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere azioni di arricchimento delle lingue con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese con l'utilizzo della metodologia CLIL e con stage formativi nei paesi europei; Potenziamento delle Certificazioni linguistiche

Promuovere il metodo

Promuovere azioni di arricchimento formativo come Progetti di alfabetizzazione della lingua italiana per migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri o svantaggiati per il proprio background socio-economico.



Creazione di prove condivise con criteri valutativi uniformi.

Utilizzare le ore di Potenziamento per Progetti che possano migliorare le strategie didattiche e gli apprendimenti.

Intraprendere un percorso di personalizzazione e di focalizzazione sui processi e sui progressi. Applicare efficacemente le strategie necessarie per elevare la motivazione, per fornire strumenti utili ed efficaci a costruire un metodo di studio consapevole, per costruire un clima didattico collaborativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di classe attraverso la formazione ed una migliore gestione del tempo e dell'articolazione del gruppo classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione relativa a nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE E
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Descrizione dell'attività

I corsi di alfabetizzazione propongono di avvicinare alla



comprensione orale e scritta della lingua italiana gli studenti stranieri.

Il progetto mira ad attuare interventi di prima alfabetizzazione, facilitando l'acquisizione della lingua italiana e scritta, la comprensione e l'utilizzo della lingua nello studio e l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza, promuovendo valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza. Si propone, inoltre, di promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'Istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti interni, docenti dell'organico dell'autonomia.

Risultati attesi

- Acquisire la padronanza di modelli comunicativi e sviluppare attorno ad essi una dimensione creativa del fare e non solo dell'ascoltare;

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di differenti tipologie;

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in



vari contesti;

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

- Affrontare molteplici situazioni comunicative per cogliere il punto di vista altrui ed esprimere il proprio;

- Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile e riconoscere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come

elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva;

- Saper riconoscere nella lettura uno strumento di giudizio e di partecipazione alla cultura sociale;

- Acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei e favorire l'attitudine a problematizzare.

Attività prevista nel percorso: CINEMA - RADIO - INCONTRI CON GLI AUTORI - IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a sviluppare una dimensione creativa ed attiva "del fare", formando una competenza comunicativa adeguata all'interno di nuovi spazi informali e accrescendo lo spirito critico e le capacità dialettico-espositive degli studenti, grazie ad una didattica innovativa e ad una metodica immersiva, che integra la pratica laboratoriale e la programmazione



curriculare. Il progetto, inoltre, ha lo scopo di diffondere un uso consapevole dei linguaggi dei media, facendo acquisire padronanza della strumentazione tecnica (mixer, videocamera, microfoni, cuffie ed impianto audio, collegamenti canale youtube d'Istituto...), delle tecniche di pubblicizzazione degli eventi (locandine, promozione sui social istituzionali e sul sito) e di tutte le fasi del processo di creazione e produzione di una trasmissione radiofonica: dal palinsesto alla registrazione del podcast finale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Comunità educante e territorio.

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti interni, Responsabile della comunicazione - Referente progetto Cinema e libertà - Referente progetto Quotidiano in classe

Risultati attesi



- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Affrontare molteplici situazioni comunicative per cogliere il punto di vista altrui ed esprimere il proprio;
- Sperimentare un laboratorio cinematografico;
- Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile e riconoscere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva;
- Ideare ed implementare trasmissioni radiofoniche e dibattiti aperti alla cittadinanza - Radio Web Iperbole;
- Acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei e favorire l'attitudine a problematizzare.

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI DELLE LINGUE - INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

Descrizione dell'attività

Consentire agli alunni di raggiungere la preparazione necessaria a superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte nella consapevolezza che la conoscenza di più lingue sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani allievi dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro.

Tempistica prevista per la

6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Referenti progetto certificazione lingua inglese e tedesca.
Referente progetto certificazione lingua francese.

Risultati attesi

- Potenziare la competenza multilinguistica;
- Acquisire la padronanza di modelli comunicativi e sviluppare attorno ad essi una dimensione creativa del fare e non solo dell'ascoltare;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di differenti tipologie;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM**

Il percorso è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per tutti gli studenti ed, in particolare, per quelli con difficoltà nell'apprendimento della Matematica e delle discipline



scientifiche, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Il percorso didattico riguarderà tutte le classi del nostro Istituto, in particolare le classi seconde degli Istituti tecnici, e si svolgerà attraverso:

SPORTELLINO DIDATTICO attivato permanentemente durante l'anno scolastico come parte integrante del curriculum d'Istituto con organico di potenziamento;

RECUPERO IN ITINERE durante la pausa didattica;

RECUPERO EXTRACURRICOLARE con l'attivazione di corsi dedicati dopo gli scrutini;

PROGETTI ED ATTIVITÀ di ampliamento curricolare nell'area scientifico-tecnologica.

Le attività, di tipo laboratoriale, intendono stimolare la capacità di analisi della realtà, la deduzione logica, la riflessione critica, l'indagine e la ricerca, la scelta di soluzioni creative e personali nella soluzione di un problema.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e



matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1)Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4)Competenza digitale.

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Offrire con lo sportello di consulenza un supporto didattico ad alunni in difficoltà nelle discipline di indirizzo(STEM).

Promuovere il metodo

Creazione di prove condivise con criteri valutativi uniformi.

Utilizzare le ore di Potenziamento per Progetti che possano migliorare le strategie didattiche e gli apprendimenti.

Intraprendere un percorso di personalizzazione e di focalizzazione sui processi e sui progressi. Applicare efficacemente le strategie necessarie per elevare la motivazione, per fornire strumenti utili ed efficaci a costruire un metodo di studio consapevole, per costruire un clima didattico collaborativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di classe attraverso la formazione ed una migliore gestione del tempo e dell'articolazione del gruppo classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione relativa a nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Descrizione dell'attività	Si tratta di un servizio permanentemente attivo di supporto allo studio che consente agli studenti di interagire con i docenti. E' rivolto agli studenti che riscontrano carenze disciplinari o temporanee difficoltà, o che desiderano approfondire la loro preparazione nelle discipline STEM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni delle discipline scientifiche e docenti dell'organico dell'autonomia.
Risultati attesi	Lo sportello didattico nelle discipline STEM e l'attuazione di attività di arricchimento formativo nell'area scientifico - tecnologica hanno i seguenti risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">- implementare una didattica personalizzata con percorsi individualizzati efficaci al sostegno degli studenti;- incrementare la capacità di autovalutazione degli studenti;- sviluppare il senso di responsabilità rispetto al processo di apprendimento;- migliorare il metodo di studio;- potenziare le abilità e le competenze sottese



all'apprendimento delle discipline STEM;
- prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli studenti, garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili cognitivi.

Attività prevista nel percorso: PREMI E CONCORSI

Descrizione dell'attività	La partecipazione ai vari premi e concorsi ha il fine comune di sviluppare negli allievi abilità e competenze sottese all'apprendimento delle discipline STEM spendibili nella vita reale e di orientare le studentesse e gli studenti sia per gli studi futuri che per l'approccio al mondo del lavoro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	DOCENTI REFERENTI DI PREMI E CONCORSI: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING GIOCHI DELLA CHIMICA OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE PREMIO ASIMOV



Risultati attesi

La partecipazione alle competizioni è finalizzata a:

- implementare una didattica personalizzata con percorsi individualizzati efficaci al sostegno degli studenti;
- incrementare la capacità di autovalutazione degli studenti;
- sviluppare la motivazione e l'autostima;
- sviluppare il senso di responsabilità rispetto al processo di apprendimento;
- migliorare il metodo di studio;
- potenziare le abilità e le competenze sottese all'apprendimento delle discipline STEM;
- prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli studenti;
- garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili cognitivi.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI di ampliamento curricolare afferenti all'area scientifico -tecnologica

Descrizione dell'attività

I progetti si sviluppano come attività didattiche innovative con strumenti userfriendly implementando l'uso di strategie collaborative per facilitare l'apprendimento stimolando la curiosità, anche attraverso il gioco. Sono finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Estensione del tempo pieno
Responsabile	Referenti di progetto - docenti interni: LE BIOTECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA SALUTE ASTRONOMIA "PER ASTRA" AEROBIOLOGIA E ALLERGOLOGIA LE INTELLIGENZE ARTIFICIALI - UOMINI O DEI - ARTE E SCIENZE A CONFRONTO MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DELLA VAL PELIGNA IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO SACA D.N.A. 2.0 - VIAGGIO AL CENTRO DELLA VITA GIOCHI DELLA CHIMICA - CORSO DI PREPARAZIONE SCACCHI E LOGICA CERTIFICAZIONI ICDL
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare una didattica personalizzata con percorsi individualizzati efficaci al sostegno degli studenti; • incrementare la capacità di autovalutazione degli studenti; • sviluppare il senso di responsabilità rispetto al processo di apprendimento; • migliorare il metodo di studio; • potenziare le abilità e le competenze sottese



- all'apprendimento delle discipline STEM;
- prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli studenti, garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili cognitivi.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA MOTIVAZIONALE**

L'istituto mette in atto iniziative didattiche educative favorevoli all'apprendimento per tutti, in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono, per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze chiave.

Le attività previste tendono a:

- potenziare le competenze di base con attenzione alle fragilità dei singoli studenti, con personalizzazione della didattica, recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e ridurre preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata anche per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- curare un'offerta curricolare integrata con quella extracurricolare, con l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori;
- proporre attività formative per i docenti volte allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali e al coinvolgimento degli studenti in percorsi di partecipazione attiva.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello



3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1)Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4)Competenza digitale.

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere il metodo



Promuovere azioni di arricchimento formativo come Progetti di alfabetizzazione della lingua italiana per migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri o svantaggiati per il proprio background socio-economico.

Utilizzare le ore di Potenziamento per Progetti che possano migliorare le strategie didattiche e gli apprendimenti.

Intraprendere un percorso di personalizzazione e di focalizzazione sui processi e sui progressi. Applicare efficacemente le strategie necessarie per elevare la motivazione, per fornire strumenti utili ed efficaci a costruire un metodo di studio consapevole, per costruire un clima didattico collaborativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di classe attraverso la formazione ed una migliore gestione del tempo e dell'articolazione del gruppo classe.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formazione di

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione relativa a nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti



Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

Descrizione dell'attività	La scuola deve essere inclusiva: deve, cioè, consentire a ciascuno studente non solo il diritto allo studio, ma anche quello al successo formativo. Il progetto e le attività didattiche sono infatti pensati per tutti gli studenti, e principalmente rivolti ai ragazzi con difficoltà legate all' apprendimento, alla motivazione allo studio, alla relazione col contesto scolastico o anche sociale nei confronti dei loro pari età, con l' obiettivo primario di contrastare la dispersione scolastica e migliorare il benessere della vita dello studente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Estensione del tempo pieno
Responsabile	I docenti referenti delle seguenti attività di arricchimento formativo: attività curricolare di educazione civica correlate alle programmazioni didattiche dipartimentali ed individuali; progetto Cinema e progetto Radio con attività che verteranno sulle tematiche afferenti al progetto: proiezioni di film e filmati



nel nostro laboratorio Asimov e nelle sale cinematografiche del territorio; trasmissioni radiofoniche in diretta da radio Iperbole, mandate in onda sul nostro canale youtube; seminari con specialisti del settore socio psico-sanitario del nostro territorio e del mondo della ricerca universitaria; diffusione di materiali di studio attraverso i nostri canali comunicativi istituzionali.

implementazione di progetti STEM, curricolari ed extracurricolari, sui contenuti enucleati, come "Le biotecnologie al servizio della salute", "Dna 2.0 - Viaggio al centro della vita", ed altri. Sportello d'ascolto d'istituto che incentiverà la sua attività di supporto attraverso la figura di uno specialista e l'interazione con il servizio competente nell'ambito della programmazione delle misure di prevenzione contro le dipendenze. Seminari e giornate di formazione e di studio, laboratori, workshop con docenti esterni, rappresentanti delle forze dell'ordine, esperti del settore, testimoni e rappresentanti di associazione, in particolare si potenzierà la collaborazione con scienziati e ricercatori dell'INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - del Gran Sasso. Partecipazione a Concorsi e Premi, patrocinati dal Ministero inerenti le tematiche del progetto.

Risultati attesi

- Motivare gli studenti ad apprendere e sviluppare la competenza motivazionale;
- disinnescare comportamenti quali l'abbandono scolastico, la dispersione, il bullismo e il cyberbullismo, le dipendenze;
- implementare percorsi di formazione del personale;
- rafforzare e incrementare le reti di scuole e le collaborazioni con forze operanti nel territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA RIORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Essa prevede:

- a) L' ampliamento del periodo di svolgimento delle lezioni;
- b) La ridefinizione dell'orario scolastico settimanale nei quadri orari del Liceo Sperimentale Quadriennale;
- c) La differenziazione del tempo scuola con rientri pomeridiani da utilizzarsi per:
 - studio differenziato e assistito
 - riconnessione tra i saperi della scuola e i saperi globali
 - valorizzazione delle STEM
 - centro di aggregazione giovanile
- d) Un innovativo impianto didattico che comprenda:
 - la didattica modulare/disciplinare
 - la didattica pluridisciplinare (CICLI DIDATTICI)
 - la didattica differenziata
- e) La specializzazione del sistema formativo del personale docente per acquisire specifiche competenze nei seguenti campi:
 - didattiche differenziate
 - CLIL
 - didattica modulare/disciplinare
 - didattica pluridisciplinare
 - lavoro in team nel Consiglio di Classe
 - specializzazione delle figure degli "animatori didattico-digitali" per aree disciplinari nel Consiglio di Classe
 - Formazione delle figure dei TUTOR e dell'ORIENTATORE funzionali allo sviluppo delle



competenze degli studenti e delle studentesse, quindi alla promozione della personalizzazione degli apprendimenti.

f) L'introduzione, accanto alle discipline previste dal curriculum e all'educazione civica, di altre discipline integrative :

- Sociologia
- Robotica e intelligenza artificiale
- Logica

g) La scuola come "campus" giovanile :

- Giochi sportivi (aggregazione, team, regole)
- Scacchi (la logica in pratica)
- Trasmissioni / Radio Web Iperbole
- Visioni e sperimentazioni/Laboratorio Cinematografico
- Co-working/ Laboratorio di realtà aumentata
- Frequenti uscite didattiche e visite guidate (minimo una al mese per il Liceo Quadriennale) .

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche all'avanguardia: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. I nuovi approcci metodologici sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;



2. mobilitarne le competenze;

3 promuovere l'apprendimento significativo.

L'innovativo impianto didattico comprende:

- didattiche differenziate
- didattica modulare/disciplinare
- didattica pluridisciplinare
- CLIL
- lavoro in team nel Consiglio di Classe
- didattiche speciali, attività laboratoriali e tecnologie didattiche innovative. Nella pratica didattica si farà uso delle nuove tecnologie digitali (LIM, Monitor Interattivo, rete WIFI dedicata, Telescopi, Fotocamere digitali, Visori 3D ...).

Le studentesse e gli studenti, saranno anche dotati di un tablet personale, da usarsi in classe, per prendere appunti, rielaborare i contenuti ascoltati ed appresi, metterli in rete e condividerli con i compagni, ricercare ed approfondire sul web.

Tra le strategie che si ritengono più efficaci:

- Il **TEAM WORKING**, da utilizzarsi in attività di tipo laboratoriale (vedi UDA pluridisciplinari). Esso stimolerà uno stile di apprendimento collaborativo con gli insegnanti e con i compagni e potrà migliorare le relazioni interpersonali tra gli studenti, indipendentemente dalle differenze dovute alle capacità e alle caratteristiche di ciascuno; favorirà il rispetto e il riconoscimento di ciascuno quale persona competente; creerà una maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive; svilupperà il pensiero creativo, perché faciliterà la comunicazione e la condivisione di molte idee, in sostanza favorirà il successo di tutti gli studenti del gruppo.



- Il **DEBATE**, da utilizzarsi per avviare o concludere la "lezione": nel confronto tra i due gruppi in cui la classe verrà invitata a dividersi, per sostenere o controbattere un'affermazione o un argomento proposti dall'insegnante, si potrà lavorare sul potenziamento delle competenze linguistiche e logiche, favorendo nel contempo l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza.

- Il **PEER TUTORING** potrà essere usato sia durante il "tempo scuola", in specifici momenti della lezione, ma verrà anche organizzato in orario pomeridiano, seguendo una prassi già in uso nel nostro Istituto, al di fuori dell'orario scolastico. Dal momento che esso permette di imparare dall'altro, favorendo l'interscambio di conoscenze in un approccio che si auspica meno conflittuale nell'affrontare alcuni nodi problematici che le varie discipline potrebbero presentare, potrà trasformare una modalità già diffusa di aiuto reciproco in uno strumento efficace di apprendimento consapevole e potrà favorire, attraverso lo scambio tra pari, l'autovalutazione e il miglioramento del metodo di studio.

N.B. Ad inizio anno si stabilirà un sistema di tutoring tra pari e con gli insegnanti che tenga conto delle peculiarità, delle caratteristiche, delle difficoltà dei discenti, condiviso con la classe e monitorato in itinere per apportare eventualmente modifiche, in presenza di disfunzionalità.

- Il **COOPERATIVE LEARNING** risulterà particolarmente adatto per rendere i momenti di verifica, un'occasione di costruzione o di miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali: il coinvolgimento attivo e l'interazione che si dovrebbero creare nel gruppo di allievi, i quali collaborano al fine di raggiungere un obiettivo comune, favoriranno sia forme di positiva interdipendenza, sia di responsabilità individuale; verranno inoltre in luce e si valorizzeranno le abilità dei singoli, innescando forme di apprendimento per imitazione; infine, come avviene anche con l'uso delle altre strategie precedentemente descritte, si favorirà il processo di autovalutazione.

- il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning), verrà utilizzato per l'insegnamento della Fisica o della Storia, dalla classe terza del Liceo Quadriennale con l'intento di estendere la metodologia agli altri indirizzi del Liceo e dei Tecnici; moduli CLIL potranno altresì essere sviluppati anche in altre discipline. I risultati attesi con la metodologia CLIL riguardano sia le competenze disciplinari specifiche (Content) sia quelle linguistiche (Language): pertanto l'insegnante CLIL perseguirà sia obiettivi di crescita delle competenze linguistiche, sia di quelle



disciplinari specifiche senza operare riduzioni o semplificazioni nei contenuti.

LA DIDATTICA MODULARE

L'impostazione modulare della didattica garantisce un buon controllo degli esiti di apprendimento:

- consente di controllare i tempi - l'insegnante, dovendo rispettare le scadenze fissate per il completamento del Modulo, adatterà quindi il numero, il grado di approfondimento, la sequenza e l'articolazione delle unità didattiche, in modo tale da raggiungere il traguardo prefissato;
- consente di razionalizzare le azioni volte al recupero delle competenze - l'insegnante, individuando con maggiore precisione gli ambiti disciplinari nei quali si sono manifestate delle carenze, potrà predisporre piani di recupero mirati;
- aiuta gli alunni a inquadrare l'eventuale insuccesso in una prospettiva più razionale e meno emotiva - gli allievi, ai quali il piano annuale viene presentato, e ai quali vengono chiarite le finalità generali, gli obiettivi e le competenze attese per i diversi moduli, sono guidati ad una assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento e all'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza, relativamente a ciascun segmento del percorso didattico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



PRATICHE DI VALUTAZIONE

IL METODO DI LAVORO

Nell'ottica dell'innovazione metodologica appare particolarmente importante dare rilievo e spazio autonomo all'insegnamento delle tecniche di studio, che gli allievi dovranno progressivamente imparare ad usare, adattandole agli specifici contesti e al proprio personale stile di apprendimento. Del resto, tra le otto competenze chiave europee, "imparare a imparare" è, nel percorso didattico, quella che si pone come presupposto all'acquisizione consapevole di tutte le altre.

Per questo motivo, le programmazioni di tutte le discipline, in particolare in quelle del primo biennio, presenteranno un Modulo Tecnico Trasversale denominato "Metodo di Studio". Lo svolgimento del Modulo inizierà con specifiche lezioni introduttive, nelle prime due settimane di scuola, per poi proseguire con interventi mirati, durante il corso dell'anno. Il tutoraggio necessario per l'apprendimento di un efficace metodo di studio, sarà fornito agli alunni, oltre che nelle normali lezioni antimeridiane, anche nelle giornate della "scuola aperta".

Il percorso sulle tecniche di studio deve essere ripartito tra primo e secondo biennio, con un andamento crescente di diversificazione e di complessità.

Di conseguenza, in ogni disciplina, tutti i docenti avranno cura di sviluppare con i ragazzi dei percorsi tecnici specifici di approfondimento, rimandando a quanto già trasmesso ed acquisito in merito al metodo e alle tecniche di studio, mirando ad una sempre più articolata padronanza di competenze di elaborazioni complesse, pervenendo infine alla "ricerca-azione", base delle relazioni scientifiche.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione, improntato all'attualizzazione e alla trasversalizzazione dei saperi e centrato sulle competenze, assume come modello di riferimento prove focalizzate sui processi cognitivi e gli stili di apprendimento degli studenti:

- a) verifiche orali e/o scritte di tipo disciplinare
- b) prove pluridisciplinari



c) prove per competenze

d) prove per classi parallele.

Con particolare riferimento alle prove pluridisciplinari, esse prevedono:

1) un lavoro di studio e ricerca su una tematica complessa che sarà assegnata alle singole classi;

2) lo svolgimento durante il quale lo studente dovrà presentare la sua proposta interpretativa della tematica, dimostrando un notevole livello di personalizzazione della ricerca;

3) una capacità di analisi degli argomenti e di correlazione delle conoscenze disciplinari attraverso cui ciascuno studente, in base alle proprie potenzialità, potrà studiare ed approfondire la tematica.

La prova pluridisciplinare valuta:

- le capacità logico-sequenziali
- l'originalità e la personalizzazione della ricerca
- le capacità cognitive "divergenti"
- le conoscenze e le competenze in area scientifica e tecnologica
- la padronanza linguistica e nelle strumentazioni di ricerca
- la capacità di documentare la contaminazione tra aspetti umanistici e matematico – scientifici
- la capacità di connessione tra tematiche disciplinari e di Cittadinanza attiva.

Inoltre, la valutazione delle prove terrà conto di:

- conoscenze acquisite;



- abilità attivate;
- competenze consolidate;
- frequenza e regolarità alle lezioni
- interesse e partecipazione attiva;
- abilità sociali e trasversali (life and soft skills);
- capacità di utilizzare un metodo di lavoro efficace e produttivo.

Per le verifiche ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione individuati a livello di dipartimentale, attraverso la definizione di griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica. È altresì previsto che la valutazione avvenga secondo criteri oggettivi afferenti alle tassonomie e alla docimologia, per permettere una maggiore trasparenza del processo di valutazione e un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi e prove di recupero). La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto numerico e dei livelli di competenza, accompagnato in sede di scrutinio intermedio e finale da un giudizio sintetico.

I criteri comuni di valutazione prevedono:

- l' utilizzo di griglie di valutazione, condivise per disciplina, per le prove scritte, per le prove orali e per le prove pratiche;
- la restituzione e condivisione degli elaborati corretti e condivisi con gli studenti entro un tempo congruo dal loro svolgimento;
- i progressi degli studenti, anche in riferimento ai percorsi di recupero/potenziamento attivati, ai livelli di partenza, ai percorsi personalizzati e individualizzati, ai risultati finali



raggiunti;

La valutazione sarà sempre chiara e trasparente e non potrà prescindere dai seguenti aspetti:

- l'alunno è un soggetto in fieri;
- l'errore è da concepire nella sua sistematicità.

La prassi didattica dovrà prevedere:

- il controllo costante dei materiali utilizzati;
- l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- l'interesse specifico dello studente e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento;
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici,);
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali;
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di un'attività;
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli studenti;
- la predisposizione di appunti in fotocopie o multimediali;



- l'utilizzo della LIM o di monitor interattivi per proporre in formato digitale le lezioni.

Per ciò che concerne i tempi della valutazione, si stabilisce che la pianificazione delle prove va concordata con i docenti del Consiglio di Classe e gli alunni. Le prove saranno riferite alle tematiche trattate. In caso di assenza dell'alunno, il docente valuterà l'eventualità di far recuperare o meno la prova, rispettandone la tipologia.

Le famiglie saranno sempre informate sul percorso educativo- didattico dei loro figli e i colloqui saranno condotti nel rispetto della trasparenza. Le valutazioni saranno comunicate tempestivamente tramite il registro elettronico.

I colloqui online sulla piattaforma meet si svolgeranno le prime due settimane di ciascun mese e in occasione dell'incontro scuola-famiglia (uno per ogni periodo didattico), i genitori verranno informati in presenza in merito alla valutazione intermedia.

Saranno attivate lezioni di potenziamento/approfondimento/recupero al termine del primo periodo didattico con pausa didattica, recuperi in itinere o extracurricolari e sportello didattico in maniera permanente a richiesta degli studenti per le discipline di indirizzo.

Al termine del secondo periodo didattico, i Consigli di classe individueranno le discipline per le quali sarà opportuno attivare dei corsi di potenziamento/approfondimento/recupero, anche per classi parallele e/o aperte.

Allegato:

Allegato griglia - prova pluridisciplinare.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.



L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Si organizzano, quindi, ambienti di apprendimento inclusivi, che permettano a tutti gli studenti non solo di migliorare abilità e competenze in campo digitale, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati: ambienti laboratoriali, collaborativi, socializzanti, in cui gli studenti possano lavorare insieme, imparando anche un uso critico e consapevole delle tecnologie. Si ricorrerà, perciò alla flipped classroom, al debate, al cooperative learning e a tutte quelle pratiche didattiche capaci di coinvolgere gli studenti, stimolarli, rispondere ai loro bisogni, interessi, stili di apprendimento.

Gli ambienti innovati saranno improntati su un'attività di progettazione ed insieme di pratica laboratoriale, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Allegato:

PTOF. Didattica innovativa.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il Fermi per APPrendere insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

AULE POLIFUNZIONALI E DIDATTICA INNOVATA. Con i finanziamenti previsti dal PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, pertanto, riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati che possano supportare la didattica delle diverse discipline. Gli studenti passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. In particolare, nella sede del Liceo Scientifico, allestiremo ex novo quattro ambienti di apprendimento e sfrutteremo in modo diverso gli spazi già esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'intero Polo Scientifico Tecnologico. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su trenta ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'Istituto, acquistate grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ne acquisteremo di nuovi per rimodulare il setting delle aule in maniera più flessibile. Incrementeremo gli armadietti per i corridoi, negli Istituti Tecnici, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'Istituto e ne acquisteremo altri per dotare tutte le aule di monitor interattivi. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili e tablet), posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto ai nuovi ambienti di apprendimento creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (software per la creazione di e-book, storytelling, podcast, stop motion), mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, tavolette grafiche, visori e dispositivi digitali che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare alcuni ambienti speciali, nei diversi Plessi, a disposizione di tutte le classi: un'aula con proiezione immersiva all'avanguardia dotata di una tecnologia semplice e immediata, un'aula Fab Lab & Making, un'aula di modellizzazione e stampa avanzata e un'aula di musica digitale per potenziare l'inclusione e la creatività, anche a supporto dei bisogni educativi speciali e con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 243.361,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0



Allegato al progetto:

All 1 PROGETTO ESECUTIVO AZIONE 1 CLASSROOM.pdf.pades.pdf

● Progetto: The future citizens

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con questa seconda azione del Piano Scuola 4.0, "Azione 2 - Next Generation Labs", per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, l'Istituto vuole realizzare laboratori capaci di fornire e potenziare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati e trasversali in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Questi laboratori - operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di orientare al lavoro le nostre studentesse e i nostri studenti del Liceo Scientifico e degli Istituti Tecnici, Istituto Tecnico settore Economico, Istituto Tecnico settore Tecnologico - Costruzioni Ambiente e Territorio e Istituto Tecnico settore Tecnologico - Chimica, materiali e biotecnologie, Elettronica ed Elettrotecnica e Meccanica, Meccatronica ed Energia con curvature in Automotive e Robotica - e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. A seconda degli indirizzi specifici di studio dell'Istituto in questi laboratori "tematici", operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere ed approfondire: - Robotica e automazione - Intelligenza artificiale - Cloud computing - Cybersecurity - IoT (Internet of things) - Making, modellazione e stampa 3D e 4D - Creazione di prodotti e servizi digitali - Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata - Comunicazione digitale - Elaborazione, analisi e studio di big data - Economia digitale, e-commerce e blockchain. Gli studenti avranno modo di acquisire competenze digitali specifiche e orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori, in coerenza con il profilo di uscita dello studente di ciascun indirizzo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di studi. I laboratori dovranno essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori (automotive e meccanica, robotica, ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, salute e benessere, chimica e biotecnologie, ...). I laboratori, costruiti ex novo oppure ottenuti dal potenziamento e aggiornamento di laboratori esistenti, sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori, con spazi ed arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati e con disponibilità di programmi software avanzati. La progettazione ha richiesto una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati al profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali specifiche dell' indirizzo di studio.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Allegato al progetto:

PROGETTO_esecutivo_LABS_-_allegato_determina.pdf.pades.pdf



● Progetto: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E LE COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e agevolarne l'applicazione interdisciplinare in tutte le classi del nostro Istituto tecnico. Utilizzando sia robot che droni programmabili e dispositivi più complessi, è possibile coinvolgere gli alunni partendo dalle classi prime fino alle quinte permettendo loro di apprendere il pensiero logico, l'approccio scientifico alla soluzione dei problemi e padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza coinvolgendo tutte le materie scientifiche curriculari. A corredo, l'utilizzo di software per la progettazione di oggetti per la stampa 3D e visori a 360° contribuiscono a rendere unica l'esperienza degli alunni nel nuovo laboratorio. Le attività si svolgeranno in laboratorio dedicato utilizzabile tramite prenotazione da tutti i docenti dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Take care

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Con il finanziamento previsto dalle "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022) del PNRR l'Istituto "E. Fermi" vuole prendersi cura delle studentesse e degli studenti, creando un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per coloro con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Non possiamo perdere questa opportunità per mettere a sistema un protocollo per la lotta alla dispersione esplicita, implicita e percepita. Quindi, vogliamo studiare i casi di abbandono precoce dei giovani della carriera scolastica (dispersione esplicita), il tasso di fragilità degli apprendimenti e il tasso dei diplomati che non raggiungono il livello minimo di competenze (dispersione implicita) e il tasso di studenti ansiosi che non si percepiscono all'altezza del percorso di studi frequentato e che vogliono trasferirsi in altra scuola e di studenti demotivati che non riescono ad impegnarsi quando richiesto (dispersione percepita). Il progetto ha l'ambizione di rivoluzionare il contesto didattico, andando ad agire su: formazione dei docenti, pratiche didattiche, valutazione e metodo. 1. Partire, quindi, da un ripensamento delle pratiche didattiche e organizzative, anche con l'ausilio di esperti di innovazione didattica, con scambi di esperienze ed archivi di buone pratiche, processi di autovalutazione per riflettere sulla gestione e organizzazione dell'ambiente classe. 2. Sviluppare pratiche di didattica innovata,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriale, partecipativa, cooperativa e metacognitiva, modificare obiettivi formativi e approccio didattico a seconda dell'età degli studenti, potenziare l'autonomia e la responsabilità. 3. Progettare azioni di valutazione con compiti di realtà e prove autentiche, non esecutivi ma rielaborativi, non mnemonici ma creativi e personali, non individuali ma socializzanti. Dunque, puntare su una valutazione orientante che valorizzi competenze trasversali, sociali e di vita, oltre a quelle disciplinari e basata su rubriche di valutazione utilizzabili anche dagli studenti. 4. Portare gli studenti alla costruzione di un solido metodo di lavoro scientifico e basato sulla riflessione e analisi degli errori per sviluppare strategie di miglioramento. Le azioni attivate dal progetto saranno: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO (individuale) attraverso sostegno disciplinare e coaching, al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico di studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (piccoli gruppi). Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base per una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE (piccoli gruppi) per favorire una partecipazione attiva delle famiglie al contrasto alla dispersione e alla lotta al disagio giovanile. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI (gruppi). Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Importo del finanziamento

€ 108.455,90

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	131.0	0

Allegato al progetto:

AQIS01900G-0-24298-M4C1I1.4-2022-981-P-19858-21-02-2023.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

CORSO di formazione docenti: La didattica immersiva e l'active learning

Il Corso è incentrato su una delle nuove frontiere delle STEAM, quella della Didattica immersiva, resa possibile grazie agli strumenti e alle risorse della Realtà Virtuale (VR) e della Realtà Aumentata (AR), elementi che consentono di realizzare non solo percorsi didattici entusiasmanti, ma anche una reale innovazione centrata sullo studente e finalizzata all'Active Learning.

In particolare le lezioni riguarderanno l'uso didattico di **Canva**, con cui realizzare una didattica creativa ed interattiva; di **Z-Space**, una soluzione integrata hardware e software che offre una straordinaria esperienza immersiva integrando la tecnologia AR / VR, presente nel nostro Laboratorio di realtà aumentata; di **Mozabook**, un software di presentazione per le LIM di classe



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e della piattaforma Mozaweb.

OBIETTIVI:

- COINVOLGIMENTO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE
- RISORSE DIGITALI
- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
- TRANSIZIONE DIGITALE

Allegato al progetto:

FORMAZIONE- Didattica immersiva.pdf

Approfondimento



Aspetti generali

In linea generale il PTOF, nel suo sviluppo dinamico e nella sua realizzazione durante il triennio, si basa sulla necessità-sfida di concentrare l'attenzione e le azioni di miglioramento nei processi didattici e valutativi e garantire continuità educativa e metodologica con l'ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto degli obiettivi generali ed educativi nazionali, riflettendo nel contempo anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera.

Le progettualità del PTOF e del Piano di miglioramento sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere là dove c'è maggiore necessità. Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola:

- gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico;
- i docenti, al fine di elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale;
- i genitori, gli enti locali, le reti e il territorio al fine di un maggiore coinvolgimento degli stakeholder alla vita scolastica.

A tale scopo nel PTOF 2022/25, sono previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel Piano di Miglioramento e precisamente si metteranno in campo azioni volte al miglioramento e al raggiungimento di obiettivi strategici (di processo) e si attiveranno corsi di formazione per docenti volti alla formazione ed autoformazione sulla didattica per competenze, soprattutto per quel che riguarda le discipline STEM. Per gli alunni verranno proposte attività extracurricolari di recupero delle carenze e di valorizzazione delle eccellenze; si pianificheranno incontri periodici con le famiglie finalizzati alla condivisione delle priorità e delle scelte educative della scuola; si attueranno monitoraggi costanti delle azioni correttive programmate e riunioni periodiche di staff.

Il miglioramento dovrà concretizzarsi in reale cambiamento riguardante le scelte e le pratiche educative, curricolari -didattiche -metodologiche -valutative. Con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende



fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dal nostro Istituto nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa riprendendo tre delle linee di investimento per le competenze definite dallo stesso PNRR:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Il PTOF indica, altresì, gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni, in riferimento alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola disciplina di studio, ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi.

Nello specifico, gli obiettivi didattico-formativi mirano a:

- incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- potenziare la funzione formativa della scuola, al fine di accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- implementare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e particolare potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività laboratoriali con particolare attenzione alle discipline STEM
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- fare della scuola un polo di aggregazione





Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "E. FERMI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 è stata introdotto nell'a.s. 2020/2021 l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

L'art. 1 della legge citata così recita:

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'Istituto E. FERMI, facendo proprie queste dichiarazioni, ha elaborato una programmazione di educazione civica che si sostanzia di contenuti afferenti a tutte le discipline, per un totale di 33 ore annuali, alle quali si aggiungono progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalità educative sopra citate.

La programmazione di educazione civica è affidata ai docenti del Consiglio di classe che sviluppano i moduli in orario curricolare o in giornate dedicate, secondo un planning condiviso, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità. I docenti definiscono i contenuti e il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, nelle proprie programmazioni disciplinari e nel registro elettronico al fine di



documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.

Nel rispetto del testo di legge, per ciascun anno di corso, si prevede lo svolgimento di:

12 ore nel primo periodo didattico,

21 ore nel secondo periodo didattico.

Le ore dedicate all'insegnamento di Educazione Civica sono attribuite proporzionalmente alle diverse discipline, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di Classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base delle programmazioni dipartimentale e disciplinare, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalla Legge, avvalendosi o di moduli disciplinari, o di percorsi apprendimento interdisciplinari trasversali, condivisi da più docenti.

Allegati:

Educazione_civica._ORE_opt.pdf

Approfondimento

Il Decreto 35/ 2020 impartisce alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto disposto dalla Legge 92/2019.

Lo scopo della disciplina è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline che non determinerà incrementi di organico e, quindi, nuove assunzioni ma sarà affidato agli insegnanti facenti parte dell'organico dell'autonomia dando priorità, nella scuola secondaria di II grado, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche.

Le linee guida confermano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il c Il curricolo d' Istituto esplicita le scelte della comunità scolastica e la sua identità. La sua costruzione è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative.

La verticalità del curricolo perseguita nel nostro Istituto passa quindi attraverso:

- Scelte didattiche efficaci e ineludibili , come l'individuazione, secondo C.M. n. 958 del 5 aprile 2023 e DM n. 63 del 5 aprile 2023, di docenti tutor per l'orientamento formativo, attraverso i quali l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: laboratori creativi, laboratori tecnico-scientifici, laboratori sulla struttura economica del territorio, incontri con enti del terzo settore, incontri con autori, attività informative: open-day, incontri presso le scuole secondarie di primo grado e organizzazione di stages in orario curricolare ed extra curricolare; laboratori sui mestieri e sulle professioni, progetti curricolari e extracurricolari con finalità orientativa.
- Individuazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli.
- Individualizzazione del percorso formativo più idoneo per poter rendere gli studenti efficacemente coinvolti nel processo di crescita e di apprendimento, fornendo loro le coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei



differenti contesti di vita, con attività diversificate di orientamento in uscita sia verso il mondo accademico-universitario che verso il mondo del lavoro.

- Collegialità operativa che il nostro Istituto sta cominciando a perseguire anche attraverso la strutturazione trasversale dell'insegnamento dell' Educazione Civica.

Il curricolo di "Istituto" di Educazione Civica, in particolare, vuole fornire una cornice formale che valorizzi le competenze trasversali di cui Allegato C del D.M n.35/2020, attraverso tutte le discipline oggetto di studio che costituiscono parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno All. A. Esso è stato elaborato in chiave progettuale, con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo che assuma come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Oggi più che mai si ravvisa come **mission** prioritaria del percorso quella di sviluppare quelle soft skills che migliorano l'interazione delle persone nel quotidiano, quelle competenze comportamentali e di cittadinanza attiva che aggiungono valore ed integrano le competenze professionali previste dal PECUP di ciascun indirizzo liceale.

Si rimanda ai curricoli dei diversi indirizzi, redatti per discipline, secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà**



- Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato;
 - Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento;
 - Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza;
 - Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia;
 - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista;
- Collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.

-

-

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio;
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto



delle persone, delle cose, dei luoghi;

- Rispettare l'ambiente;
- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- Assumere comportamenti corretti nel Web;
- Riflettere sulle insidie della Rete e sulle strategie che possono garantirne la sicurezza;
- Sviluppare soluzioni adeguate per prevenire rischi correlati a un uso improprio del

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

Il progetto interesserà tre nuclei tematici :

- 1) Costituzione Italiana
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza globale e mira a perseguire gli obiettivi formativi generali coerenti con l'Atto di



Indirizzo del DS per la predisposizione del PTOF.

Obiettivi formativi e competenze attese

- **P**romuovere il successo formativo di ciascun alunno;
- sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare nell'ottica di una comunità educante e nella prospettiva di una scuola partecipativa e aperta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si ri. Si rimanda ai curricoli dei diversi indirizzi.

Curricolo verticale delle competenze digitali di Istituto

Allegato:

curricolo verticale Liceo scientifico FERMI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. Nel quadro della complessiva Riforma del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale,



per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del citato regolamento. La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai Consigli di Classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità. Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007. I Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE – CHIAVE DI CITTADINANZA



- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;



- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione :acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni .

COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;



- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE TRASVERSALI

1) Competenze sociali (esistenziali, e procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

a) Competenze Socio – Esistenziali

- Conoscere sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti;
- Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio;
- Essere consapevole del proprio comportamento;



- Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.

b) Competenze Procedurali

- Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo;
- Saper attribuirsi responsabilità;
- Saper condividere scelte e decisioni;
- Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative.

c) Competenze Relazionali

- Riconoscere la necessità del rispetto delle regole;
 - Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto;
 - Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti;
 - Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti;
- quindi,
- Saper accettare punti di vista differenti;
 - Saper individuare strategie di superamento dei conflitti;
 - Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti;



- Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo;
- Saper prendere parte alle decisioni collettive;
- Saper assumersi le responsabilità delle decisioni.

2) Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di “apprendere ad apprendere”.

Quindi,

- Saper ascoltare e osservare;
- Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi;
- Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi;
- Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente;
- Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli;
- Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento;
- Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite;
- Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti;
- Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato;
- Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali.



Insegnamenti opzionali

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI DI ISTITUTO

L'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) prevede la realizzazione di Curricoli Digitali, che saranno messi a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo di competenze digitali, come descritto dal PNSD. “

Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono una realtà consolidata da anni, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche.

Il Curricolo verticale delle competenze digitali dell'I.I.S. "E. Fermi" di Sulmona è stato elaborato per essere utilizzato nelle attività progettuali e didattiche e secondo il quadro europeo, la competenza digitale viene suddivisa in cinque aree che racchiudono 21 sotto-competenze.

Ciascuna delle competenze di cui si compone la competenza digitale presenta otto livelli di padronanza che si basano sulla complessità dei compiti, sull'autonomia di svolgimento e sul dominio cognitivo interessato :



- Base con aiuto per compiti semplici
- Base in autonomia per la maggior parte delle funzioni
- Intermedio in autonomia
- Intermedio indipendente a seconda dei casi specifici
- Avanzato in grado di guidare gli altri
- Avanzato con capacità di adattamento
- Altamente specializzato e capace di contribuire alla professione e aiutare gli altri
- Altamente specializzato e in grado di proporre nuove idee in ambito specifico

Allegato:

CurriculumDigitaleVerticale.pdf

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La **Legge 20 agosto 2019 n. 92** "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", ha introdotto dall' a.s. 2020-2021, l'insegnamento scolastico **trasversale dell'Educazione civica**.

In data **22 giugno 2020** con **D.M. n. 35** sono state approvate le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**.

Entro l'anno scolastico 2022/2023, il Ministro dell'istruzione integrerà le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, definendo i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi.

Con riferimento all'art. 1 della legge 92/2019 che recita:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;

e facendo proprie queste dichiarazioni, si è elaborato il progetto di Educazione civica denominato **“Educare alla cittadinanza globale”** che si sostanzia di contenuti disciplinari afferenti a tutte le discipline, per un totale di 33 ore annuali, ai quali si aggiungono progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti alle finalità educative sopra citate.

L'insegnamento dell'Educazione civica è affidato ai docenti curricolari; la scuola, per la promozione e la realizzazione delle attività correlate, potrà avvalersi di esperti esterni, nonché della collaborazione di Enti e Associazioni (Enti locali, soggetti del terzo settore e del volontariato, altro).

Il tema dell'**Educazione civica** e la sua declinazione in modo **trasversale** nelle **discipline** scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, poiché contribuisce a “*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*”.

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'insegnamento dell'Educazione civica è **curricolare** perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi



formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nella programmazione dipartimentale e nel PTOF d'Istituto e nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

Obiettivo irrinunciabile del progetto è fornire una **"mappa di valori"**, indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni e nello sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Allegato:

Allegato -griglia di valutazione Ed. Civica POLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ENRICO FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca



scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Viene ribadita la necessità di mettere in atto percorsi multidisciplinari attraverso i quali sia possibile riconoscere:

- specificità delle varie discipline e consapevolezza degli intrecci concettuali in esse rintracciabili;
- una didattica diversa e rinnovata;
- i caratteri di licealità propri del Liceo scientifico, cioè l'intreccio tra cultura umanistica e scientifica attraverso un "colloquio" continuo tra le varie discipline che sviluppi, una capacità argomentativa ed espressiva fondata sulla padronanza dei linguaggi;
- la centralità dello studente nel percorso operativo di apprendimento.

L'opzione del liceo scientifico "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica, anche con riferimenti all'aspetto argomentativo ed espositivo;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- inserire la riflessione scientifica all'interno di un sapere ampio e completo, che coinvolge anche l'ambito umanistico - filosofico, anche attraverso un'educazione alla lettura sistematica e condivisa dai Dipartimenti e con esercizi diversi di scrittura tecnico/ pragmatica e creativa.
- individuare con competenza le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); • comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;



- saper utilizzare gli strumenti informatici criticamente e in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, individuando la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Allegato:

curricolo verticale Liceo scientifico FERMI (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto "Educare alla Cittadinanza globale"

Lo svolgimento del progetto di educazione civica "Educare alla Cittadinanza globale" è finalizzato al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza digitale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Nell'ambito della Costituzione:

- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico



come lo sviluppo sostenibile della società e l'attenzione al paesaggio

- Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà

Nell'ambito dello "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio":

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Nell'ambito della cittadinanza digitale:

- Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali
- Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitali.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progetto "Educare alla Cittadinanza globale"

Nell'ottica di una comunità educante e nella prospettiva di una scuola partecipativa e aperta, il Progetto, attraverso un approccio che favorisce la conoscenza multidisciplinare, il dialogo e il confronto fra le specificità individuali e un metodo di lavoro adeguato, si propone le seguenti finalità:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche";
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio (ove possibile).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, poiché contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento dell'Educazione civica è curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrano a pieno nella programmazione dipartimentale e nel PTOF d'Istituto e nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale. Obiettivo irrinunciabile del progetto "Educare alla Cittadinanza globale" è fornire una "mappa di valori", indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni e nello sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Il curricolo di Educazione Civica, nel rispetto dello spirito della legge, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri dell'insegnamento a cui sono ricondotte



tutte le diverse tematiche individuate:

NUCLEI TEMATICI (comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92/2019)

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona - Agenda 2030.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il progetto opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe e inglobando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti e dipartimenti.

Allegato:

Scheda progetto2022-23 Ed. civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ANTONIO DE NINO"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "A. De Nino" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Per l'approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune articolazioni nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing". In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro- fenomeni economicoaziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico- tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea,



in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto. Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

- l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (primo biennio) persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta un'articolazione specifica: "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;
- l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica

Allegato:

CURRICULUM ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TURISMO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "Da Vinci" comprende tre ampi indirizzi, riferiti alle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Chimica, Materiali e Biotecnologie. Per l'approfondimento di tecnologie specifiche di indirizzo, che hanno una spiccata caratterizzazione, la maggiorparte degli indirizzi prevede articolazioni. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una



metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

- L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia e presenta due articolazioni: 66 - "Meccanica e Meccatronica", che approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;
- L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta un' articolazioni: "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici".
- L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico- biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta un' articolazioni: "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **DOCUMENTO PER L' INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi complessivi imprescindibili:

-Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;

-Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "RICCARDO MORANDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "R. Morandi" comprende un ampio indirizzo, riferito all'area tecnologica più rappresentative del sistema produttivo del Paese: Costruzioni, Ambiente e Territorio. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice



livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e 68 progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Allegato:

CURRICULUM ITG UNITO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'indirizzo CAT si propone di formare una figura professionale con competenze specifiche nel campo dei processi che caratterizzano le strutture produttive del settore delle costruzioni, dell'organizzazione qualificata del territorio e della salvaguardia ambientale, integrandole con competenze informatiche, al fine di contribuire all'innovazione e al miglioramento tecnologico dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- a) ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici nel territorio e nell'utilizzo ottimale risorse ambientali;
- b) possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, dell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio;
- c) opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili relativamente ai fabbricati, interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- d) la sua formazione sistemica gli consente di spaziare tra le sue conoscenze fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.



Approfondimento

L'impronta formativa dell'Istituto è andata consolidandosi negli anni su due piani di fondamentale importanza: l'istruzione tecnica approfondita degli studenti e la formazione culturale, educativa ed umana degli stessi. Conciliare ed esaltare questi due aspetti costituisce la sfida costante di tutta la comunità scolastica e si fonda anche su una preparazione culturale di ampia prospettiva. Il successo di questo impegno è verificato dai sempre più lusinghieri riscontri che provengono dal mondo del lavoro in cui vengono apprezzate sia le doti professionali sia quelle umane degli studenti. Oltre al collegamento con le linee guida ministeriali previste per ogni disciplina e per ogni anno del curricolo, ogni docente, oltre a elaborare il proprio programma di attività, specificando i contenuti che intende trattare, gli obiettivi, i tempi e i metodi di lavoro, i criteri di valutazione e le modalità di sostegno agli allievi in difficoltà, può trovare il massimo spazio per il riconoscimento e la valorizzazione di percorsi interdisciplinari collegati a cittadinanza e costituzione, sviluppo di competenze digitali, attraverso le quali il curricolo di scuola si arricchisce di molte opportunità di cui gli studenti si possono avvalere sia per approfondire o consolidare le competenze curriculari sia per acquisire ulteriori competenze trasversali in genere e di cittadinanza in particolare. Per la realizzazione di questo disegno formativo, l'istituto si avvantaggia di un corpo docente e di personale ausiliario alquanto stabili nel tempo e per questo in grado di consolidare e trasmettere l'identità della scuola.

Gli obiettivi trasversali dell'Istituto vengono declinati sia a livello educativo che cognitivo, distinguendo il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno.

Nel primo biennio si mira principalmente a:

- Far rispettare le regole dell'ambiente scolastico, attraverso la conoscenza del regolamento d'istituto, in modo da far acquisire un atteggiamento corretto ed educato nei riguardi degli insegnanti e dei compagni, dei locali e del materiale didattico;
- Saper ascoltare, confrontarsi e rispettare le idee degli altri;
- Accettare e partecipare in modo costruttivo alle varie attività proposte dalla scuola;



- Considerare la diversità come risorsa ed opportunità di crescita personale;
- Sviluppare i valori etici, le abilità e le attitudini individuali;
- Stimolare la capacità di affrontare in modo critico situazioni problematiche;
- Sviluppare le capacità di conoscere studiare, pensare, ragionare e parlare;
- Acquisire una certa autonomia personale;
- Educare alla sensibilità e alla libertà espressiva e creativa.

Nel primo biennio, gli alunni devono imparare a:

Conoscere le tematiche e i principi fondamentali delle varie aree disciplinari;

Saper leggere e comprendere correttamente il significato delle parole;

Sviluppare capacità di comunicazione e di sviluppo delle informazioni;

Accrescere le capacità operative, applicative e di rielaborazione delle conoscenze per utilizzarle in situazioni nuove;

Sviluppare le capacità intuitive e stimolare la consapevolezza delle proprie conoscenze.

Nel secondo biennio e quinto anno si mira a far:

Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi, di progettazione e le abilità operative;

Ampliare ed approfondire i propri modelli culturali;

Riflettere sulle dimensioni e sulle conseguenze delle innovazioni scientifiche e tecnologiche;

Conoscere e valutare gli effetti della cultura, della scienze e della tecnologia sulla professione;



Conoscere e valutare i problemi, le risorse e le offerte formative sul territorio;

Riconoscere e valorizzare le proprie abilità e le proprie attitudini;

Migliorare il proprio grado di autonomia e il proprio metodo di lavoro, stimolando la capacità di iniziativa di autonomia e di riorganizzazione delle proprie conoscenze e competenze;

Favorire lo sviluppo di capacità imprenditoriali;

Conoscere le tematiche e i principi fondamentali delle varie aree disciplinari;

Conoscere i valori e le problematiche del mondo contemporaneo nonché le realtà istituzionali presenti sul territorio;

Conoscere il mondo del lavoro e stabilire rapporti con le realtà aziendali, specialmente quelle presenti sul territorio;

Utilizzare con consapevolezza gli strumenti informatici e multimediali.

Oltre alle competenze trasversali tradizionali, che possono essere intese come competenze chiave di cittadinanza, particolare attenzione viene data anche a settori specifici quali la cittadinanza europea e il mondo del lavoro.

La scuola ha elaborato, perciò, un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, in risposta alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari sulla progettazione didattica per ambiti disciplinari e/o trasversale e per la valutazione degli studenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, facendo riferimento a criteri valutativi equi, condividendo e utilizzando alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e, talvolta, incontrandosi per riflettere sui risultati della valutazione. Vengono organizzati regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, essendo state definite le competenze attese a



conclusione dei vari percorsi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento discipline STEM**

Il nostro Istituto , grazie alla realizzazione di spazi laboratoriali dedicati a tecnologie specifiche per l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, vuole potenziare l'innovazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM, al fine del miglioramento dell'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il nostro Polo promuove da sempre la cultura digitale, l'innovazione sociale e tecnologica. Da anni si è sperimentato quanto un approccio project-based, con l'ausilio delle tecnologie digitali, favorisca l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Con il "Progetto STEM" intendiamo rendere questo approccio sistematico e trasversale a tutti gli indirizzi, a tutte le classi e studenti del nostro Istituto. A tale scopo, sono implementati percorsi scolastici atti a potenziare i risultati degli studenti nelle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative, favorendo un approccio sperimentale al mondo reale. Grazie ai robot educativi modulari, alle schede programmabili ed ai kit didattici STEM, si andranno a stimolare gli studenti ponendoli di fronte a problemi reali di difficoltà crescente in funzione del livello e/o della classe di appartenenza. L'approccio alle materie STEM sarà così facilitato da un approccio laboratoriale. Sarà favorita la personalizzazione dell'esperienza didattica grazie alla possibilità di ideare attività modulate in funzione degli interessi del singolo studente. Si vuole, inoltre, promuovere la cultura dell'autoproduzione e della prototipazione grazie alla stampante 3D ed allo scanner 3D e non per ultima la cultura del riutilizzo. Le azioni didattiche e le attività di ampliamento curricolare si andranno ad integrare perfettamente con l'attuale dotazione tecnologica della Scuola e consentiranno un approccio hands-on trasversale e diffuso all'interno delle



aule dell'Istituto contribuendo a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine saranno realizzati i seguenti progetti di arricchimento formativo:

1. LE BIOTECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA SALUTE
2. # FERMI IN SERRA
3. LA PROGETTAZIONE DALLA A alla Z
4. LE INTELLIGENZE ARTIFICIALI – UOMINI O DEI – ARTE E SCIENZE A CONFRONTO
5. MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DELLA VAL PELIGNA IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO SACA
6. D.N.A. 2.0 - VIAGGIO AL CENTRO DELLA VITA
7. GIOCHI DELLA CHIMICA
8. SCACCHI E LOGICA
9. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
10. OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE
11. OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI
12. OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING
13. OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA
14. CERTIFICAZIONI ICDL
15. Percorso didattico nazionale per la formazione iniziale del tecnico per la progettazione, gestione e manutenzione dei sistemi di mobilità sostenibile



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sostenere azioni di disseminazione e di messa a sistema di metodi didattici aperti ed innovativi. □
- Aumentare la motivazione degli studenti nei confronti delle discipline scientifiche e tecnologiche.
- Migliorare la flessibilità e lo spirito proattivo alla risoluzione dei problemi
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana,
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 2: #connessialfuturo

PROGETTO "#CONNESSIALFUTURO" PNRR M4C1-3.1 MIM - Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche CUP J54D23001770006

Il progetto "#ConnessialFuturo" è finalizzato a promuovere l'insegnamento delle discipline STEM mediante metodologie attive e collaborative, nonché a potenziare le competenze multilinguistiche, in una prospettiva mirata al superamento dei divari di genere. Attraverso "percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM", l'Istituto Fermi intende incoraggiare e supportare gli studenti e le studentesse a sviluppare e mantenere interesse nelle materie STEM, diffondendo in questa nuova generazione di discenti il seme della curiosità, dell'immaginazione e dell'intuizione, molle segrete che assicurano progressi incessanti in tutti i settori scientifici. Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo giocano un ruolo cruciale nella formazione e rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Il potenziamento delle competenze STEM è formativo per le nuove generazioni in vista di un mercato del lavoro in continuo mutamento; il multilinguismo, favorendo la comunicazione tra individui di culture e lingue diverse, potenzia una prospettiva aperta e globale. Il progetto "#Connessi al Futuro" mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti e delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche .



I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM progettati dall'Istituto Fermi prevedono lo sviluppo di sette moduli finalizzati al potenziamento del processo insegnamento/apprendimento delle discipline STEM:

- MODULO 1: " INGEGNERIA AEROSPAZIALE-OSSERVAZIONE SATELLITARE DELLA TERRA"
- MODULO 2: DONNE DI SCIENZA
- MODULO 3- "I.A., INTERAZIONE UOMO-MACCHINA E ROBOTICA"
- MODULO 4: "LOGICA E PROBABILITA' "
- MODULO 5- "#ECO-NETX GENERATION"
- MODULO 6- " PER ASTRA"
- MODULO 7- " LA GEOFISICA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Progetti curricolari ed extracurricolari



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto “#Connessi al Futuro” si pone tre obiettivi fondamentali:

- Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione
- Potenziare le competenze multilinguistiche di studenti, studentesse e insegnanti
- Garantire la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM promuovendo la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM

Il progetto è, inoltre, finalizzato a

- aumentare la consapevolezza degli studenti sui lavori STEM
- aiutare gli studenti a sviluppare un senso di appartenenza nel nuovo mondo sociale dello STEM
- promuovere lo sviluppo delle professioni del futuro, in particolare nell'ambito delle scienze e della tecnologia
- contribuire a risolvere la disparità di genere nelle materie Stem
- Aumentare la consapevolezza delle studentesse e degli studenti sui lavori STEM
- Aiutare le studentesse e gli studenti a sviluppare un senso di appartenenza nel nuovo mondo sociale dello STEM

Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. utilizzando percorsi di potenziamento della lingua inglese con particolare riferimento al lessico relativo alle STEM. Tutti i percorsi che saranno realizzati nell'ambito del progetto “#Connessi al Futuro” condividono l'obiettivo di offrire ai docenti, nell'ottica del lifelong learning, e agli studenti che parteciperanno un'occasione di lavoro concreto sull'importanza della motivazione – degli studenti e ancora prima dei



docenti – per un apprendimento efficace dei contenuti STEM .



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Sviluppo della consapevolezza di sé- imparare a leggere le emozioni**

PREMESSA

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'I.I.S. Fermi organizza nelle classi terze, quarte e quinte i moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore e nelle classi prime e seconde i moduli di orientamento formativo curricolari ed extracurricolari di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

OBIETTIVI

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa



Partecipanti

- Tutti gli studenti delle classi prime.

COMPETENZE

- Promuovere l'autovalutazione delle proprie conoscenze e abilità
- Rispetto del patrimonio artistico e culturale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza e gestione di emozioni e comportamenti
- Competenze digitali
- Educazione alla creatività
- Saper lavorare in gruppo, credere nel proprio potenziale e nel potenziale degli altri per imparare e progredire
- Problem Solving
- Comunicare efficacemente

MODALITA'

- Apprendimento cooperativo
- apprendimento tra pari
- dibattito critico
- flipped classroom
- didattica laboratoriale
- apprendimento per problemi e per progetti
- didattica potenziata dalle tecnologie,

ATTIVITA'

- Incontro con gli autori
- Laboratori di scrittura creativa
- Quotidiano in classe
- Laboratori di conversazione in lingua straniera
- Lettura di libri anche in lingua straniera e analisi di testi



- Compiti di realtà
- Laboratori di creatività
- Laboratori scientifici
- Progetti interdisciplinari che coinvolgano anche le materie scientifiche (STEM) e la cittadinanza attiva
- Laboratori informatici
- Potenziamento del metodo di studio
- Viaggi di istruzione

In collaborazione con

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Enti locali
- Imprese del territorio
- Associazioni

Allegato:

SCHEDA CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti curricolari e extracurricolari



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Sviluppo della consapevolezza di sé- l'autovalutazione per colmare il divario tra punti di forza e punti di debolezza**

PREMESSA

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'I.I.S.Fermi organizza nelle classi terze, quarte e quinte i moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore e nelle classi prime e seconde i moduli di orientamento formativo curricolari ed extracurricolari di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

OBIETTIVI

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti



- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

Partecipanti

- Tutti gli studenti delle classi seconde.

COMPETENZE

- Promuovere l'autovalutazione delle proprie conoscenze e abilità
- Rispetto del patrimonio artistico e culturale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza e gestione di emozioni e comportamenti
- Competenze digitali
- Educazione alla creatività
- Saper lavorare in gruppo, credere nel proprio potenziale e nel potenziale degli altri per imparare e progredire
- Problem Solving
- Comunicare efficacemente

MODALITA'

- Apprendimento cooperativo
- apprendimento tra pari
- dibattito critico
- flipped classroom
- didattica laboratoriale



- apprendimento per problemi e per progetti
- didattica potenziata dalle tecnologie,

ATTIVITA'

- Incontro con gli autori
- Laboratori di scrittura creativa
- Quotidiano in classe
- Laboratori di conversazione in lingua straniera
- Lettura di libri anche in lingua straniera e analisi di testi
- Compiti di realtà
- Laboratori di creatività
- Laboratori scientifici
- Progetti interdisciplinari che coinvolgano anche le materie scientifiche (STEM) e la cittadinanza attiva
- Laboratori informatici
- Potenziamento del metodo di studio
- Viaggi di istruzione

In collaborazione con

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Enti locali
- Imprese del territorio
- Associazioni

Allegato:

[_SCHEMA CLASSE SECONDA.pdf](#)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti curricolari e extracurricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: La metacognizione: riconoscere e prevedere l'errore

PREMESSA

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'I.I.S. Fermi organizza nelle classi terze, quarte e quinte i moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore e nelle classi prime e seconde i moduli di orientamento formativo curricolari ed extracurricolari di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.



OBIETTIVI

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

Partecipanti: Tutti gli studenti delle classi terze.

COMPETENZE

- Promuovere l'autovalutazione delle proprie conoscenze e abilità
- Rispetto del patrimonio artistico e culturale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza e gestione di emozioni e comportamenti
- Competenze digitali
- Educazione alla creatività
- Saper lavorare in gruppo, credere nel proprio potenziale e nel potenziale degli altri per imparare e progredire
- Problem Solving
- Comunicare efficacemente

MODALITA'



- Apprendimento cooperativo
- apprendimento tra pari
- dibattito critico
- flipped classroom
- didattica laboratoriale
- apprendimento per problemi e per progetti
- didattica potenziata dalle tecnologie,

ATTIVITA': sono dettagliate e differenziate secondo i diversi indirizzi dell'Istituto Scolastico tra

- Incontro con gli autori
- Laboratori di scrittura creativa
- Quotidiano in classe
- Laboratori di conversazione in lingua straniera
- Lettura di libri anche in lingua straniera e analisi di testi
- Compiti di realtà
- Laboratori di creatività
- Laboratori scientifici
- Progetti interdisciplinari che coinvolgono anche le materie scientifiche (STEM) e la cittadinanza attiva
- Laboratori informatici
- Potenziamento del metodo di studio
- Viaggi di istruzione

In collaborazione con

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- ITS Academy
- Università
- Enti locali



- Imprese del territorio
- Associazioni

Inoltre, il [PNRR](#) consentirà l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali:

- nuove competenze e nuovi linguaggi;
- interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica;
- didattica digitale integrata;
- sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

Allegato:

SCHEDA CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti curricolari e extracurricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: L'errore, un momento riflessione e di autovalutazione

Premessa

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'I.I.S. Fermi organizza nelle classi terze, quarte e quinte del corso diurno i moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

Obiettivi



- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

Partecipanti

- Tutti gli studenti delle classi quarte

COMPETENZE

- Promuovere l'autovalutazione delle proprie conoscenze e abilità
- Rispetto del patrimonio artistico e culturale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza e gestione di emozioni e comportamenti
- Competenze digitali
- Educazione alla creatività
- Saper lavorare in gruppo, credere nel proprio potenziale e nel potenziale degli altri per imparare e progredire
- Problem Solving
- Comunicare efficacemente
-

ATTIVITA': Le singole attività saranno dettagliate e differenziate nei vari indirizzi dell'Istituto Scolastico

In collaborazione con

- Ministero dell'Istruzione e del Merito



- ITS Academy
- Università
- Enti locali
- Imprese del territorio
- Associazioni

MODALITA'

Apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie,

Inoltre, il [PNRR](#) consentirà l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali:

- nuove competenze e nuovi linguaggi;
- interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica;
- didattica digitale integrata;
- sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.



Allegato:

SCHEDA CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti curricolari e extracurricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: L'assunzione del rischio e le strategie



di apprendimento: come prendere la migliore decisione

Premessa

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'I.I.S.Fermi organizza nelle classi terze, quarte e quinte del corso diurno i moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, supportando studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

Obiettivi

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

Partecipanti

- Tutti gli studenti delle classi quinte

COMPETENZE

- Promuovere l'autovalutazione delle proprie conoscenze e abilità
- Rispetto del patrimonio artistico e culturale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza e gestione di emozioni e comportamenti
- Competenze digitali
- Educazione alla creatività



- Saper lavorare in gruppo, credere nel proprio potenziale e nel potenziale degli altri per imparare e progredire
- Problem Solving
- Comunicare efficacemente

ATTIVITA': Le singole attività saranno dettagliate e differenziate nei vari indirizzi dell'Istituto Scolastico.

In collaborazione con

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- ITS Academy
- Università
- Enti locali
- Imprese del territorio
- Associazioni

MODALITA'

Apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, classe capovolta, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie

Inoltre, il [PNRR](#) consentirà l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali:

- nuove competenze e nuovi linguaggi;
- interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica;
- didattica digitale integrata;
- sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

Allegato:



SCHEDA CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti curricolari e extracurricolari

Dettaglio plesso: "ENRICO FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per il modulo consultare moduli di orientamento di Istituto

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO LICEO SCIENTIFICO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione

- dei fabbisogni formativi,
- della progettazione curricolare,
- dell'erogazione del percorso formativo,
- della valutazione.

Attraverso i PCTO l'educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. Lo studente che partecipa ai PCTO, durante l'anno scolastico frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolge attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico al termine del quale consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una certificazione relativa alle competenze acquisite partecipando alla formazione in PCTO.

I PCTO attivano un processo formativo che, superando la concezione della classe come



esclusivo luogo di apprendimento, si realizza anche in contesti lavorativi, alternando momenti in aula e momenti in organizzazione.

Queste due tipologie di apprendimento sono collegate sistematicamente allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi definiti.

Essi costituiscono una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro o guidate da esperti e professionisti del mondo del lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola; per mettere in grado gli studenti di orientarsi, individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità e per sviluppare la propria professionalità e la propria capacità auto imprenditoriale.

I PCTO sono realizzati con l'obiettivo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli Istituti Scolastici del secondo ciclo progettano, attuano, verificano e valutano i PCTO, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le Camere di Commercio, con le Imprese, con le rispettive Associazioni di rappresentanza o con altri Enti pubblici e privati.



Nei PCTO la Scuola svolge, in sinergia con le Organizzazioni, il ruolo di soggetto attuatore ed in particolare quello di:

- progettazione integrata dei percorsi, progettando con le Organizzazioni e gli altri soggetti coinvolti, i percorsi di formazione degli allievi, in coerenza con gli obiettivi definiti nella fase iniziale e nell'ottica di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti;
- attivazione del sistema tutoriale, individuando uno o più tutor/referenti tra i docenti della scuola che seguiranno gli studenti durante tutto il percorso di formazione;
- certificazione dell'apprendimento, valutando e certificando le competenze acquisite dagli studenti.

Visto il ripristino di tutte le attività in presenza, per l'anno scolastico in corso saranno proposti agli studenti sia percorsi in presenza all'interno dei soggetti ospitanti, sia percorsi e progetti svolti in modalità e-learning.

I referenti ed i tutor potranno proporre agli studenti project work con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni, anche da remoto, laboratori di orientamento e di approfondimento su specifiche tematiche di interesse trasversale.

A seguito di una attività di scouting di vari progetti ed opportunità di PCTO si riporta la seguente programmazione.



PROGETTAZIONE ANNUALE

N.B. le ore parziali sono indicative e flessibili, finalizzate al raggiungimento del totale annuale

III ANNO Introduzione alla cultura del lavoro e prime esperienze	IV ANNO Esperienze in contesti di lavoro	V ANNO Accompagnamento all'uscita
Attività di sensibilizzazione ed informazione PCTO Valore dei PCTO, progetto della scuola, percorsi specifici per indirizzo Corso online sulla sicurezza obbligatoria su Piattaforma Miur <u>5 ore</u>	Realizzazione e/o prosecuzione esperienze Stage presso soggetti ospitanti Percorsi PCTO online Project work Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online	Testimonianze referenti/esperti del mondo del lavoro, dell'Università Partecipazione Open Day e workshop universitari Partecipazione a corsi, seminari, eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (settori e professioni) in presenza e online Realizzazione e/o prosecuzione esperienze Project work Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola
Percorsi specifici e relative attività Percorsi PCTO online Project work Partecipazione a corsi, seminari, eventi interni e/o esterni alla scuola in presenza e/o online <u>20 ore</u>		
Attività in autonomia relative a promozione scolastica Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche... <u>5 ore</u>	Attività in autonomia relative a promozione scolastica Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche... <u>5 ore</u>	Attività in autonomia relative a promozione scolastica Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche... <u>5 ore</u>
TOTALE Ore 30	TOTALE Ore 35	TOTALE Ore 25 90
In aggiunta eventuale: <ul style="list-style-type: none"> - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche - ore progetti PON 	In aggiunta eventuale: <ul style="list-style-type: none"> - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche - ore progetti PON 	In aggiunta eventuale: <ul style="list-style-type: none"> - ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche - ore progetti PON

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO sono oggetto di verifica e valutazione da parte degli Istituti Scolastici che valutano e certificano le competenze acquisite dagli studenti.

La scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, certifica, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti nei periodi formazione in organizzazione.

Le competenze acquisite dagli studenti costituiscono crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico;-
- conseguimento del diploma;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione (istruzione scolastica e formazione professionale);
- spendibilità nel mondo del lavoro.



● PROGETTO PCTO ISTITUTI TECNICI

III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Introduzione alla cultura del lavoro e prime esperienze	Esperienze in contesti di lavoro	Accompagnamento all'uscita
<p>Attività di sensibilizzazione ed informazione PCTO</p> <p>Valore del PCTO, progetto della scuola, percorsi specifici per indirizzo</p> <p>Corso online sulla sicurezza obbligatoria su Piattaforma Miur</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività di preparazione degli studenti alle esperienze del PCTO</p> <p>Formazione specifica, incontri con esperti, incontri con testimoni d'impresa, visite agli enti</p> <p>5 ore</p>	<p>Orientamento in uscita</p> <p>Redazione/aggiornamento CV, simulazione colloqui, politiche ricerca attiva lavoro ed opportunità formative, progetti europei...</p> <p>5 ore</p>
<p>Percorsi di conoscenza</p> <p>Partecipazione a corsi, a seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (Settori e professioni)</p> <p>In presenza e on line</p> <p>Report delle esperienze</p> <p>5 ore</p>	<p>Percorsi di conoscenza</p> <p>Partecipazione a corsi, a seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (Settori e professioni)</p> <p>In presenza e on line</p> <p>Report delle esperienze</p> <p>5 ore</p>	<p>Testimonianze referenti/esperti del mondo del lavoro, dell'Università</p> <p>Partecipazione Open Day e workshop universitari, partecipazione a corsi, a seminari ed eventi per accrescere le conoscenze del Mercato del Lavoro (settori e professioni)</p> <p>In presenza e on line</p> <p>Report delle esperienze</p> <p>5 ore</p>
<p>Percorsi specifici e relative attività</p> <p>Percorsi online, Project work, attività laboratoriali interne alla scuola</p> <p>20 ore</p>	<p>Realizzazione/prosecuzione esperienze</p> <p>Stage presso soggetti ospitanti</p> <p>Project work</p> <p>Impresa simulata</p> <p>Formazione in modalità FAD</p> <p>Formazione in modalità e-learning</p> <p>40 ore</p>	<p>Realizzazione/prosecuzione esperienze</p> <p>Stage presso soggetti ospitanti</p> <p>Project work</p> <p>Impresa simulata</p> <p>25 ore</p>
<p>Attività in autonomia relative a promozione scolastica</p> <p>Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività in autonomia relative a promozione scolastica</p> <p>Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività in autonomia relative a promozione scolastica</p> <p>Open Day, aperture pubbliche, interscolastiche...)</p> <p>5 ore</p>
<p>Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze del PCTO e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze del PCTO e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale</p> <p>5 ore</p>	<p>Attività di sistematizzazione e rielaborazione dell'esperienze del PCTO e conoscenze attraverso prodotti di varia natura anche multimediale</p> <p>10 ore</p>
TOTALE Ore 40	TOTALE Ore 60	TOTALE Ore 50
<p>In aggiunta eventuale:</p> <p>- ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche</p> <p>- ore progetti PON</p>	<p>In aggiunta eventuale:</p> <p>- ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche</p> <p>- ore progetti PON</p>	<p>In aggiunta eventuale:</p> <p>- ore percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche</p> <p>- ore progetti PON</p>



Visto il ripristino di tutte le attività in presenza, per l'anno scolastico in corso saranno proposti agli studenti sia percorsi in presenza all'interno dei soggetti ospitanti, sia percorsi e progetti svolti in modalità e-learning.

I tutor potranno proporre agli studenti project work con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni, anche da remoto, laboratori di orientamento e di approfondimento su specifiche tematiche di interesse trasversale.

A seguito di una attività di scouting di vari progetti ed opportunità di PCTO si riporta la seguente programmazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO sono oggetto di verifica e valutazione da parte degli Istituti Scolastici che valutano e certificano le competenze acquisite dagli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, certifica, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti nei periodi formazione in organizzazione.

Le competenze acquisite dagli studenti costituiscono crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico;
- conseguimento del diploma;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione (istruzione scolastica e formazione professionale);
- spendibilità nel mondo del lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA SALUTE

L'Istituto già da tempo ha avviato un progetto complesso all'interno di una rete di collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni, scuole e università, che verrà realizzato nella sua pienezza nel corso del prossimo triennio 2022/2025 e che è parte integrante del PTOF. Gli obiettivi principali consistono nel diffondere la cultura della legalità tra i giovani avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle regole quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile; promuovere una cultura della salute del benessere in conformità ai principi della nostra Costituzione (art. 32), a quelli internazionali dell'Agenda 2030 e ai protocolli d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del Merito e quello della salute. Studenti e studentesse saranno accompagnati in attività articolate scolastiche ed extrascolastiche secondo specifiche aree tematiche attraverso iniziative condivise di sensibilizzazione e di informazione alle famiglie: le dipendenze da sostanze da comportamenti, il civismo e le responsabilità individuali e collettive, l'educazione alimentare, la sostenibilità, nelle sue diverse specifiche declinazioni. Saranno favoriti il coordinamento tra le istituzioni scolastiche, la formazione del personale e la costituzione di reti di scuole e incentivate collaborazioni con forze operanti nel territorio per fornire strumenti necessari a realizzare percorsi di crescita e di sviluppo dei nostri studenti e nelle nostre studentesse all'impronta del rispetto di se stessi e degli altri, diffondendo informazioni giuste ed utili, accrescendo il senso critico, stimolando processi di riflessione e di analisi della realtà. Il progetto prevede una serie di fasi attuative e di attività: 1. educazione alla legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine, con la prefettura, la questura, la Guardia di finanza; 2. attività curricolare di educazione civica correlate alle programmazioni didattiche dipartimentali ed individuali, incentrate sulle specifiche aree tematiche sopra individuate, attivando dibattiti, ricerche e approfondimenti mirati e guidati in classe dagli insegnanti; 3. progetto Cinema e progetto Radio con attività che verteranno sulle tematiche afferenti al progetto: proiezioni di film e filmati nel nostro laboratorio Asimov e nelle sale cinematografiche del territorio; trasmissioni radiofoniche in diretta da radio Iperbole, mandate in onda sul nostro canale youtube; seminari con specialisti del settore socio psico-sanitario del nostro territorio e del mondo della ricerca universitaria; diffusione di materiali di studio attraverso i nostri canali comunicativi istituzionali. 4. implementazione di progetti STEM, curricolari ed extracurricolari, sui contenuti enucleati, come "Le biotecnologie al servizio della salute", "Dna 2.0 - Viaggio al centro della vita", ed altri. 5. Sportello d'ascolto d'istituto che incentiverà la sua attività di



supporto attraverso la figura di uno specialista e l'interazione con il servizio competente nell'ambito della programmazione delle misure di prevenzione contro le dipendenze. 6. Seminari e giornate di formazione e di studio, laboratori, workshop con docenti esterni, rappresentanti delle forze dell'ordine, esperti del settore, testimoni e rappresentanti di associazione, in particolare si potenzierà la collaborazione con scienziati e ricercatori dell'INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - del Gran Sasso. 7. Partecipazione a Concorsi e Premi, patrocinati dal Ministero inerenti le tematiche del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1)Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza di base in



scienze e tecnologie; 4)Competenza digitale.

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.

Risultati attesi

Gli obiettivi principali consistono nel diffondere la cultura della legalità tra i giovani avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle regole quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile; promuovere una cultura della salute del benessere in conformità ai principi della nostra Costituzione (art. 32), a quelli internazionali dell'Agenda 2030 e ai protocolli d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del Merito e quello della salute. Studenti e studentesse saranno accompagnati in attività articolate scolastiche ed extrascolastiche secondo specifiche aree tematiche attraverso iniziative condivise di sensibilizzazione e di informazione alle famiglie: le dipendenze da sostanze da comportamenti, il civismo e le responsabilità individuali e collettive, l'educazione alimentare, la sostenibilità, nelle sue diverse specifiche declinazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula C.I.C - centro di psicologia scolastica
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore
	Radio D'Istituto e Laboratorio Cinema
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula di arricchimento formativo
Strutture sportive	Palestra
	Campo polivalente e pista di atletica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM

Il nostro Istituto, grazie alla realizzazione di spazi laboratoriali dedicati a tecnologie specifiche per l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, vuole potenziare l'innovazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM, al fine del miglioramento dell'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I progetti previsti per il potenziamento degli apprendimenti delle discipline STEM sono: 1. LE BIOTECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA SALUTE L'attività didattica del progetto inizia al terzo anno di frequenza del Liceo con le lezioni teoriche in classe; nel quarto anno, gli alunni partecipano ad uno stage presso l'Istituto di Biologia della Facoltà di Scienze a Roma, durante il quale eseguono esperimenti con tecniche fondamentali dell'Ingegneria genetica, prevedendone e osservandone i risultati. Al quinto anno, gli alunni



concludono il percorso, individuando le possibili applicazioni di tali tecniche e valutandone l'impatto sull'ambiente e sulla salute dell'uomo, senza trascurare i possibili risvolti bioetici. 2. ASTRONOMIA "PER ASTRA" Il progetto, rivolto agli alunni del secondo biennio e di prosecuzione con l'anno precedente, si configura come un corso di astronomia di base in collaborazione con l'astrofisco Paolo Maria Ruscitti, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Aielli, per permettere agli studenti di comprendere la meccanica celeste, l'utilizzo del telescopio e tanto altro. 3. AEROBIOLOGIA E ALLERGOLOGIA Il progetto si presenta come un corso di palinologia di base in collaborazione con la prof.ssa Loretta Pace, botanica sistematica, ricercatrice presso i laboratori MESVA di UNIVAQ. 4. LE INTELLIGENZE ARTIFICIALI - UOMINI O DEI - ARTE E SCIENZE A CONFRONTO Il progetto, grazie alla riflessione sul ruolo dell'intelligenza artificiale e alla capacità di riflessione critica in un'ottica interdisciplinare, promuove l'innalzamento della qualità della cultura tecnico - scientifica degli studenti. 5. MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DELLA VAL PELIGNA IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO SACA Il progetto orienta i percorsi formativi al potenziamento delle competenze matematico, logiche, scientifiche e digitali allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, conoscendo il processo di depurazione delle acque reflue e le sue più moderne tecnologie. 6. D.N.A. 2.0 - VIAGGIO AL CENTRO DELLA VITA Il progetto mira a far confrontare gli studenti con il mondo universitario per orientarsi nelle scelte future, interagendo in gruppo nel ricercare soluzioni a problemi proposti. Prevede incontri interni ed esterni presso le aule e i laboratori di Genetica Molecolare del CESIMET dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti, durante i quali gli studenti andranno ad acquisire le nozioni e il metodo per conoscere e svolgere in laboratorio le tecniche di Biologia molecolare, che sono principalmente usate in ambito della diagnostica medica e in ambito forense. 7. GIOCHI DELLA CHIMICA - CORSO DI PREPARAZIONE Il progetto si presenta come un corso informativo e formativo riguardante la trattazione di argomenti oggetto dei quesiti proposti nelle scorse edizioni dei Giochi della Chimica, scelti tra quelli non facenti parte della programmazione curriculare dipartimentale o non svolti nell'ordinaria attività didattica. Il corso è stato pensato, oltretutto per l'acquisizione di competenze finalizzate ad un positivo posizionamento nella graduatoria del concorso "I Giochi della Chimica", anche ai fini dell'orientamento in uscita. 8. SCACCHI E LOGICA Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del Polo che intendono imparare il gioco degli scacchi e partecipare alle varie fasi del Trofeo Scacchi Scuola. L'apprendimento del gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dell'alunno e per accelerare la crescita delle facoltà logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.



Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1)Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2) Competenza multilinguistica; 3) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4)Competenza digitale.

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.



Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di competenze secondo un percorso proprio delle scienze sperimentali, in particolare della biologia, attraverso una metodologia legata a situazioni reali e basata sul problem-solving. - Conoscere da vicino il mondo universitario e gli ambienti di ricerca, orientandosi per future scelte universitarie attraverso la formazione e le competenze acquisite nell'ambito delle discipline STEM. - Potenziare l'attenzione, la concentrazione, l'autocontrollo, la riflessione e organizzazione del proprio studio e/o lavoro. - Esaltare la capacità di adattarsi a nuove situazioni ed esperienze, sviluppare il pensiero astratto e la logica. - Favorire la formazione della coscienza sociale, attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà. - Sviluppare la capacità di analisi ed il pensiero formale- organizzato, stimolando la creatività nella ricerca della soluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica



	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore
	Laboratorio di realtà aumentata
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'AREA LINGUISTICA

1. IL QUOTIDIANO IN CLASSE | Progetto laboratoriale di media literacy, promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori di Firenze, mira ad affiancare gli studenti nel cammino di crescita individuale e di educazione civile, in quanto fornisce gratuitamente alle scuole secondarie superiori italiane che ne fanno richiesta, per l'intero anno scolastico, abbonamenti digitali e copie cartacee di alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani tra cui: Il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore e Il Messaggero. Il progetto, inoltre, intende offrire un valido strumento per consentire agli studenti di confrontarsi su temi di stringente attualità e acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei. Il Quotidiano in classe è, infatti, un' iniziativa volta al consolidamento delle competenze digitali degli alunni, al fine di ridurre i danni prodotti dalla diffusione di fake news e di verosimiglianze.

2. INCONTRI CON L'AUTORE | Il progetto mira all' educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza delle questioni essenziali che riguardano la società contemporanea. Inoltre, promuove il confronto e il dialogo educativo, consolida, mediante la lettura e la conoscenza di testi di autori contemporanei, le competenze linguistiche e le conoscenze letterarie.

3. RADIO IPERBOLE. LA RADIO DEL FERMI, LA RADIO DEL TERRITORIO | Il progetto mira a sviluppare una dimensione creativa ed attiva "del fare", formando una competenza comunicativa adeguata all'interno di nuovi spazi informali e accrescendo lo spirito critico e le capacità dialettico-espositive degli studenti, grazie ad una didattica innovativa e ad una metodica immersiva, che integra la pratica laboratoriale e la programmazione curriculare. Il progetto, inoltre, ha lo scopo di diffondere un uso consapevole dei linguaggi del media radiofonico e più in generale dei media ,facendo acquisire padronanza della strumentazione



tecnica (mixer, videocamera, microfoni, cuffie ed impianto audio, collegamenti canale youtube d'Istituto....), delle tecniche di pubblicizzazione degli eventi (locandine, promozione sui social istituzionali e sul sito) e di tutte le fasi del processo di creazione e produzione di una trasmissione radiofonica: dal palinsesto alla registrazione del podcast final. 4.

ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA Il progetto mira ad attuare interventi di prima alfabetizzazione, facilitando l'acquisizione della lingua italiana e scritta, la comprensione e l'utilizzo della lingua nello studio e l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza, promuovendo valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza. Si propone, inoltre, di promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'Istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato. 5. **CINEMA E LIBERTÀ** Il progetto "Cinema e Libertà" si rivolge agli studenti del Liceo Fermi come proposta di ampliamento dell'offerta formativa ed occasione preziosa di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su importanti tematiche della realtà di oggi. Il Progetto lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare ed alle altre iniziative didattiche, ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Dunque, integrare l'insegnamento del cinema all'insegnamento di contenuti disciplinari trasversali e sviluppare o accrescere, tramite questo percorso, le competenze degli allievi su entrambi i fronti. Il progetto nasce anche dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio, e per la promozione di uno sviluppo giusto e rispettoso delle persone. La selezione dei film proposti dal progetto avrà lo scopo di suscitare negli studenti una riflessione profonda sul valore e sull'importanza dei diritti umani con particolare attenzione al più essenziale dei diritti, strettamente collegato con il nostro futuro, con le nostre scelte personali di studio e di lavoro, con quelle possibilità che la società ci offre per la nostra realizzazione. 6. **IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ -XXI EDIZIONE** Il progetto mira a far conoscere i principali avvenimenti del periodo storico dall'8/09/1943 al 25/04/1945, attraverso la lettura e l'analisi di fatti e testimonianze di quel periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di differenti tipologie; - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Affrontare molteplici situazioni comunicative per cogliere il punto di vista altrui ed esprimere il proprio; - Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile e riconoscere i valori



dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva; - Utilizzare e produrre testi multimediali; - Saper riconoscere nella lettura uno strumento di giudizio e di partecipazione alla cultura sociale; - Acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei e favorire l'attitudine a problematizzare. - Promuovere la consapevolezza dello studente attraverso una crescita culturale, inserendolo nella realtà territoriale in cui vive; - Acquisire e rafforzare capacità di giudizio e di osservazione critica. - Acquisire la padronanza di modelli comunicativi e sviluppare attorno ad essi una dimensione creativa del fare e non solo dell'ascoltare, promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale. - Fornire le competenze critiche che permettano di capire il cinema in quanto arte e forma di comunicazione, per avvicinarsi alle problematiche della contemporaneità, promuovendo nei ragazzi le modalità di lavoro in team e di cooperative learning.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Informatica Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore Laboratori universitari, Laboratorio Cinema, Radio Iperbole d'Istituto.
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Proiezioni Teatro Aula di arricchimento formativo



● CERTIFICAZIONI

1. CERTIFICAZIONI ICDL Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del Polo e ad utenti esterni che ne facciano richiesta, mira a favorire l'acquisizione di competenze certificate nell'uso delle ICT. Gli studenti, desiderosi di apprendere, hanno, così, l'opportunità di certificare le conoscenze dei concetti fondamentali dell'Information and Communication Technology e la competenza nell'uso del computer, previo superamento di sette esami, al termine dei quali verranno rilasciate le certificazioni spendibili in ambito scolastico e lavorativo. 2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA FRANCESE Il progetto mira a portare ogni allievo a familiarizzare ulteriormente con le peculiarità fonologiche tipiche della lingua francese. 3. CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE Il progetto, in continuità con l'anno precedente, ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a far acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari, secondo il Quadro Comune Europeo. Il progetto, inoltre, consente il conseguimento di una certificazione riconosciuta dal MIUR e spendibile non solo nel sistema educativo italiano ma anche in altri ambiti e in contesto europeo. 4. BLS2 Il progetto, al termine del quale sarà rilasciato un attestato di partecipazione spendibile nei concorsi, illustra le manovre salvavita, nello specifico sia le tecniche di rianimazione cardiopolmonare per la prevenzione delle malattie cardiocircolatorie sia la tecnica salvavita per eccellenza, cioè il massaggio cardiaco esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisire le competenze digitali essenziali per utilizzare pienamente i dispositivi tecnologici, come il computer, il tablet e lo smartphone e interagire in rete: dall'accesso ai servizi alla didattica innovativa (non necessariamente a distanza), dalla ricerca di informazioni, per informarsi correttamente e tutelare i propri diritti in rete, solo per fare degli esempi. Senza dimenticare che per partecipare ai concorsi pubblici è necessario dimostrare di saper utilizzare il computer e di conoscere almeno una lingua straniera (Legge Bassanini n. 387 del 27/10/98 art. 13). In questo contesto si inseriscono le Certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy), che rappresentano uno standard riconosciuto a livello nazionale e internazionale, consentono di acquisire punteggio e sono prerequisito in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione. - Favorire la diffusione della conoscenza della lingua francese, di livello A2 e B1 del CEFR. - Migliorare il grado di competenza linguistico comunicativa. - Implementare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, far acquisire agli studenti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari. - Acquisire capacità di autocontrollo in risposta a situazioni critiche. - Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore semiautomatico dell'arresto cardiocircolatorio. - Far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli astanti.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PREMI E CONCORSI

1. PREMIO NAZIONALE BENEDETTO CROCE Il progetto mira all' educazione alla cittadinanza e alla consapevolezza delle questioni essenziali che riguardano la società contemporanea. Inoltre, promuove il confronto e il dialogo educativo, consolida, mediante la lettura e la conoscenza di testi di autori contemporanei, le competenze linguistiche e le conoscenze letterarie. 2. PREMIO ASIMOV Il progetto, nato da un'idea del fisico Francesco Vissani, è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti sarà riconosciuta ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi e come percorso PCTO, previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti. 3. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA Il progetto mira a stimolare curiosità e interesse per la matematica, potenziando le capacità di affrontare situazioni nuove e di lavorare in team. 4. OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE Il progetto mira ad analizzare, comprendere e rielaborare dati e informazioni provenienti da articoli e ambienti scientifici, che trattano temi di attualità inerenti le cure per le malattie del Cervello e del Sistema Nervoso. 5. OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI Il progetto mira a favorire il successo



formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di una formazione scientifica più approfondita nello studio e nella comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. Si propone, inoltre, di migliorare l'interesse per le Scienze Naturali e le discipline STEM attraverso la metodologia del problem solving. 6. OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING Le OPS mirano a sviluppare il pensiero computazionale, le abilità logiche e di risoluzione di problemi algoritmici. Alle iscritte e agli iscritti alla competizione viene offerta l'opportunità di seguire uno specifico percorso formativo: nel corso dell'anno scolastico, vengono infatti proposti "allenamenti" mensili (di difficoltà via via crescenti) che guidano ad apprendere, padroneggiare e affinare le tecniche risolutive. 7. OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA La competizione favorisce lo sviluppo di competenze tecniche relative all'agrimensura, agli spianamenti, al progetto stradale. Inoltre affronta argomenti come il rilievo fotogrammetrico e con sistemi GNSS. 8. CONCORSO MINECRAFT Il contest trae ispirazione dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA" emanate dal Ministero dell'Istruzione a Giugno 2020. Le Scuole sono invitate a realizzare elaborati digitali che abbiano per oggetto storytelling e narrazioni ispirate ai 3 assi del programma educativo da realizzare con il videogioco Minecraft: - Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Cittadinanza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza dello studente attraverso una crescita culturale, inserendolo nella realtà territoriale in cui vive. - Acquisire e rafforzare capacità di giudizio e di osservazione critica. - Avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. - Valorizzare le capacità logiche, deduttive, intuitive. - Far acquisire elasticità mentali per la risoluzione di problemi in contesti diversi da quelli curriculari. - Fornire un arricchimento ed un orientamento agli studenti per le scelte future universitarie di ambito scientifico. - Fornire opportunità per verificare le inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali attraverso la metodologia del problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore

Laboratori universitari



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il progetto mira a promuovere il successo formativo di ciascun alunno, garantendo l'acquisizione di competenze di base e di cittadinanza e competenze comunicative nelle diverse forme. Si promuove l'approfondimento di argomenti umanistici e scientifici attraverso l'esperienza diretta, per garantire la responsabilizzazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti comportamenti corretti, autonomi e competenze interculturali e linguistiche. A livello culturale, vuole avvicinare gli studenti al patrimonio artistico, ambientale e delle tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

1. CAMPIONATI STUDENTESCHI Il progetto dà la possibilità agli alunni di mettersi alla prova in ambiti motori diversi con il sequenziale completamento del proprio bagaglio motorio, favorendo, così, il trasferimento delle abilità motorie nella comunicazione gestuale. 2. ORIENTEERING L'Orienteering è uno sport divertente, caratterizzato da molteplici componenti educative, tali da renderlo uno sport altamente formativo. 3. PROGETTO NEVE La proposta didattica è centrata sul grande valore educativo dello sci e sul bisogno della nostra utenza di un progetto che allarghi la base di quanti praticano sport invernali e che permetta di abbinare la pratica di tale sport alla scoperta di un ambiente nel quale la natura è ancora incontaminata. La finalità del progetto è vivere un' esperienza didattico-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni e rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità sensoperceptive; - Consolidare le capacità motorie; - Sviluppare i principali valori educativi che derivano dalla pratica sportiva quali il rispetto, la collaborazione, il risultato, l'integrazione, l'appartenenza, la competizione, l'emozione, la disciplina, la costanza e l'impegno.
- Esercitare e stimolare il ragionamento creativo. - Valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona. - Sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari. - Consolidare, attraverso il gioco, una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo polivalente e pista di atletica

● INCLUSIONE

1. CENTRO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA "SPORTELLO D'ASCOLTO 2. LE BUONE PRASSI INCLUSIVE

I progetti, nati dall'esigenza di migliorare le relazioni tra docenti e alunni e tra docenti e famiglie, forniscono un supporto ai docenti per la gestione dei B.E.S. e dei D.S.A., rilevando e analizzando i bisogni, stabilendo e mantenendo contatti con ASL, famiglie e con tutti i docenti dell'Istituto, al fine di prevenire il disagio scolastico, il benessere psico-fisico degli alunni e l'interazione tra scuola e famiglia, supportando le famiglie nelle relazioni con i figli. Inoltre promuovono il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire il disagio scolastico; - Promuovere il benessere psicofisico degli alunni; - Promuovere l'interazione tra la scuola e le famiglie; - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabili; - Risolvere i problemi e prendere decisioni

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula C.I.C - centro di psicologia scolastica
Aule	Aula di arricchimento formativo

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il progetto si pone la mission di promuovere un percorso per ogni alunno, affinché possa seguire al meglio le proprie inclinazioni, acquisendo la consapevolezza di sè e il suo percorso di vita scolastica e professionale, instaurando una stretta collaborazione con le famiglie che potranno così affiancare e coadiuvare il lavoro dei docenti. Si mira, perciò, a far raggiungere il successo formativo ad ogni alunno, rendendo il Consiglio di classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività, imprimendo un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico e universitario, superando la separazione dei "saperi" e dei programmi nella scuola e ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; - Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; -Sviluppare un metodo di studio efficace; - Imparare ad autovalutarsi in modo critico; -Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi,potenzialità; - Acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; - Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Informatica
	Biblioteca dotata di n.1 pc e proiettore
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

RealizzCreare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e potenziare spazi laboratoriali già funzionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'azione 2 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” – intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, nelle scuole del secondo ciclo, al fine di reingegnerizzare il sistema produttivo e di garantirne la piena sostenibilità ambientale e dei processi. L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di “agricoltura 4.0”, anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● #Fermi in serra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scopo del progetto è incentivare e promuovere le attività interdisciplinari, il pensiero critico, la capacità di argomentare e confutare, l'accettazione del punto di vista dell'altro, la formazione di cittadini informati, consapevoli e attivi. Il progetto "#Fermi in serra" si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Progettazione e realizzazione di un orto didattico dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di terreno dismessa o incolta, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto;
- Analisi fotografiche aeree del terreno di coltivazione grazie all'utilizzo di droni, per favorire la progettazione e la suddivisione del terreno a disposizione del parco



- didattico in un contesto di agricoltura di precisione;
- Progettazione e costruzione di un sistema di irrigazione automatizzato per l'ottimizzazione delle risorse idriche; raccolta dei dati relativi ad umidità del suolo e parametri meteorologici in un contesto di agricoltura di precisione;
 - Progettazione e costruzione di una serra invernale dove allocare, nel corso dei mesi più rigidi dell'anno, le specie vegetali non resistenti alle basse temperature e utilizzabile come locale per la semina e la germinazione, prima del trapianto nell'orto didattico;
 - Progettazione e realizzazione di serra idroponica, al fine di effettuare confronti qualitativi e quantitativi con i sistemi di coltivazione tradizionali;
 - Realizzazione di un sistema di recupero degli scarti alimentari dei ragazzi, strutturato secondo raccolte organizzate dalle classi, da conferire all'interno di una compostiera. Il compost prodotto potrà essere impiegato per la concimazione dell'orto didattico in un'ottica di recupero dei rifiuti organici secondo i principi dell'economia circolare;
 - Progettazione e realizzazione di un'area per la piantumazione di specie arboree e arbustive perenni autoctone, per incentivare la conoscenza delle specie presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio;
 - Realizzazione di un percorso all'interno del parco didattico tramite la costruzione di pannelli diversi per ogni specie vegetale riportanti le informazioni principali. Ogni pannello sarà dotato di un QR code che porterà a materiale digitale (video e presentazioni), prodotto dagli studenti, in cui vengono fornite informazioni aggiuntive e approfondimenti sulle specie e sui percorsi del progetto;
 - Eventi di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolti alla comunità in cui sarà possibile visitare il parco didattico, con gli studenti nella veste di guide;
 - Realizzazione di un sito web del parco didattico con informazioni aggiornate relative ad attività e progetti annuali o periodici, aperti alla comunità;
 - Attività CLIL (lingua inglese) sulle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in "a global world" con riferimento alle tematiche affrontate nell'agenda 2030 riguardo alla salute e al benessere, all'educazione ambientale.
 - Progettazione e realizzazione di un'App per il monitoraggio dei parametri di salute delle piante (controllo a distanza dello stato di idratazione, la diversa colorazione delle foglie, oppure la comparsa di piccoli puntini marroni sulle foglie)



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Il laboratorio per la “transizione ecologica” è un percorso didattico trasversale che accompagna gli studenti alla scoperta della comunità in cui vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro. Questo progetto nasce e si struttura per stimolare gli studenti al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo del senso critico, guidato dalla curiosità, nel rispetto di fenomeni e processi dati per scontati perché quotidiani. Scopo del progetto è incentivare e promuovere le attività interdisciplinari, il pensiero critico, la capacità di argomentare e confutare, l'accettazione del punto di vista dell'altro, la formazione di cittadini informati, consapevoli e attivi. Tale progetto costituisce il primo tassello di un cammino che si ispira al goal n.15 dell'Agenda 2030 dell'ONU, con la consapevolezza che ciascun Obiettivo non può essere considerato in maniera indipendente, ma deve essere perseguito sulla base di un approccio sistemico, che tenga in considerazione le reciproche interrelazioni e non si ripercuota con effetti negativi su altre sfere dello sviluppo. Tale progetto porta a scuola il concetto di “transizione ecologica” prefiggendosi di dare ai ragazzi una visione del pianeta, della natura e dell'ambiente in particolare, che non sia solo fonte di preoccupazione per il futuro, ma che generi opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi; inoltre, questi nuovi occhiali sul mondo hanno lo scopo di rendere i giovani consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda, aiutandoli a superare in questo modo l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale nell'affermazione di una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

I laboratori che si susseguono nello svolgimento di questo progetto si pongono l'obiettivo di raccontare agli studenti come ogni disciplina che incontrano in classe sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte e non sia limitato all'ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità, in un'ottica di formazione dell'individuo inserito in un contesto sociale di cui è membro attivo. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete. L'organizzazione della parte teorica di questo progetto è duplice: approfondimenti tematici introduttivi su argomenti che verranno trattati nel corso



dell'anno scolastico, seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti, visite sul campo ed elaborazione di progetti da attuare concretamente nel territorio a disposizione. La realizzazione di questo progetto si avvarrà dell'aiuto di esperti agronomi. Tutte le esperienze sono svolte in un contesto di team working che stimola la condivisione e il confronto di idee all'interno del gruppo, guidando gli studenti verso la strutturazione di un programma e di attività concrete per la realizzazione dei laboratori proposti.

In questo progetto, infatti, la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dello spazio urbano.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni studente e docente

E' prevista per ciascun alunno l'attivazione di un account su piattaforma online da utilizzare sia per l'aspetto didattico che per le comunicazioni istituzionali, per permettere agli studenti di prendere coscienza dell'importanza delle regole legate alla sicurezza e privacy. L'attivazione permetterà ai docenti di potenziare sia la comunicazione didattica con gli studenti, già presente con il registro elettronico, sia le comunicazioni tra docenti e l'amministrazione.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sulla piattaforma online saranno creati anche i profili delle figure amministrative per migliorare la trasparenza ed efficienza del lavoro.

Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

Verranno utilizzati i nuovi ambienti di apprendimento, già in essere, per promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave: linguistiche, artistiche, scientifiche e tecnologiche. Tale obiettivo sarà perseguito tramite la formazione dei docenti per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento già attivi come esplicitato nelle Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device), allo scopo di regolamentare l'uso di smartphone e tablet per un utilizzo consapevole per sperimentare una didattica digitale senza dover necessariamente impegnare i laboratori.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'apprendimento è un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori, allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica, la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi, integrando l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

La dotazione di pc, tablet, LIM, monitor interattivi touch screen, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per



Ambito 1. Strumenti

Attività

attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il DSGA. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento:

Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze attese
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE ATTESE PER IL BIENNIO

-Migliorare le competenze digitali degli alunni, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

-Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione

COMPETENZE ATTESE PER IL TRIENNIO

Grazie ai percorsi di certificazione ICDL e Autocad gli studenti del nostro Polo hanno la possibilità di ampliare le loro conoscenze digitali e aggiungere delle certificazioni spendibili a livello lavorativo al loro curriculum.

Il progetto, inserito nel programma di PCTO, ha come obiettivo il raggiungimento di una certificazione di tecnico esperto in veicoli elettrici con iscrizione in un albo apposito nonché il raggiungimento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le finalità generali da acquisire sono le seguenti:

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto;
- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto, con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica;
- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD;
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Obiettivi specifici

- Somministrazione di un questionario sui bisogni formativi e le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze informatiche dei docenti;

-Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola;

-Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base;

- Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto;

- Sostegno ai docenti per la conoscenza e la diffusione del pensiero computazionale, del coding e del problem solving come modus operandi nella pratica didattica quotidiana;

- Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti;

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, coding o altri programmi.

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-Diffusione e condivisione delle buone pratiche;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Sviluppo della relazione educativa;
- Utilizzo della didattica in rete;
- Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi;
- Stipula di convenzioni con gli Istituti di Secondaria Superiore del territorio, per permettere lo svolgimento di attività di formazione e tutoraggio tra gli studenti delle scuole superiori e gli alunni dei gradi inferiori nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- Assistenza all'utenza e al personale della scuola (docenti, ata, studenti e famiglie) attraverso l'istituzione di uno Sportello di Assistenza Digitale
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy;
- Realizzazione di una comunità online con famiglie, attori della scuola e del territorio, attraverso servizi digitali, quali il sito web, che favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia;
- Attività di formazione e condivisione di progetti in collaborazione con i ragazzi degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"ENRICO FERMI" - AQPS019012

"ANTONIO DE NINO" - AQTD01901T

I.T.C. DE NINO - CORSO SERALE - AQTD019506

"LEONARDO DA VINCI" - AQTF019014

I.T.I.S. L. DA VINCI CORSO SERALE - AQTF01950C

"RICCARDO MORANDI" - AQTL019018

I.T.G. MORANDI - CORSO SERALE - AQTL01950L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, espressa attraverso il voto unico, parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente attraverso tre fasi: iniziale, in itinere e finale.

Il numero delle verifiche da effettuarsi, così come approvato dal Collegio del 22 Settembre 2022, è riportato nella tabella allegata

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze;
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati;
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici;
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline.

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VOTO 1-4

Non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo

Forte grado di disadattamento scolastico per ogni forma di apprendimento curriculare e di relazionalità positiva, con significativi e ripetuti comportamenti disfunzionali. Frequenti ed importanti azioni sfocianti in aggressività e difficoltà di controllo; ricorsività degli atti offensivi e aggressivi verso gli altri.

Incapacità nel posticipare la soddisfazione dei bisogni personali e situazionali; compulsività nelle scelte priva di analisi e di controllo. Frequenza estremamente discontinua. Incapacità grave nella pianificazione dello studio, nella gestione dell'attenzione, nel rispetto della norma e delle relazioni.

VOTO 5

Non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo • Frequenza discontinua (n° assenze superiore a 18 giorni, esclusi stati di malattia e/o ricovero)

- Interesse del tutto scarso



- Metodo di studio disorganizzato e poco produttivo
- Comportamento non accettabile nel rapporto con insegnanti e compagni
- Frequente disturbo delle lezioni
- Funzione passiva nel gruppo classe
- Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico

Si precisa che le mancanze disciplinari contemplate nel Regolamento d'istituto prevedono:

- l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi
- la sospensione fino al termine delle lezioni
- l'allontanamento per un periodo pari o superiore a quindici giorni contribuiscono all'attribuzione del voto di comportamento da 1 a 5.

VOTO 6

- Frequenza quasi regolare (con rilevante numero di assenze e/o ritardi)
- Interesse e attenzione settoriali e mutevoli
- Metodo di studio poco organizzato
- Comportamento non sempre accettabile nel rapporto con insegnanti e compagni
- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Funzione poco ricettiva nel gruppo classe
- Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico

VOTO 7

- Frequenza regolare
- Interesse e attenzione accettabili nelle varie discipline
- Metodo di studio abbastanza organizzato
- Soddisfacente capacità relazionale
- Funzione poco propositiva all'interno della classe
- Lievi mancanze nell'applicazione del Regolamento scolastico

VOTO 8

- Frequenza costante
- Interesse, partecipazione e attenzione costanti e pertinenti alle attività disciplinari e scolastiche
- Metodo di studio organizzato
- Apprezzabili capacità relazionali
- Funzione attiva all'interno della classe
- Osservazione responsabile del Regolamento Scolastico

VOTO 9

- Frequenza assidua
- Proficua partecipazione alle lezioni con interesse e personalizzazione diffusa
- Costante adempimento dei doveri scolastici con metodo di studio efficace



- Buona capacità relazionale
- Funzione attiva, sempre positiva e collaborativa nel gruppo classe
- Scrupoloso rispetto delle norme e ruolo propositivo verso le regole

VOTO 10

- Frequenza assidua
- Interesse vivace e partecipazione attiva alle lezioni per tutte le discipline con originalità e arricchimento
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche con metodo di studio efficiente e trasversale
- Ruolo di riferimento all'interno del gruppo classe
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica con evidenti atteggiamenti propositivi
- Esempi di partecipazione democratica, con pieno possesso ed elaborazione comportamentale della norma.

GRIGLIA DI COMPORTAMENTO

(Decreto Legge 1 settembre 2008, n.137) Nota: Le voci strutturanti la griglia di valutazione del comportamento sono indicatori utili al Consiglio di Classe, che attribuisce il voto di comportamento all'unanimità o a maggioranza secondo una specificità individuale e soggettiva di ogni alunno. Pertanto la griglia rappresenta solo uno strumento guida: le varie voci potranno essere prese come riferimento in parte o per intero dal Consiglio di Classe.

Allegato:

griglia_comportamento_didattica_in_presenza (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, ai fini del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, con riferimento alla normativa vigente ed in particolare il D.M. n° 80 del 3/10/2007 e l' O.M. n. 92 del 05-11-2007 che fissano le norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore, ha deliberato i seguenti criteri, fatte salve, ovviamente, le competenze dei Consigli di classe:

- per la promozione: i risultati tutti positivi;
- per la sospensione del giudizio: un'insufficienza non grave in una o più discipline e/o



un'insufficienza grave in una/due discipline, ma non tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite in Collegio Docenti, la frequenza, la partecipazione, la valutazione complessiva dell'alunno, nonché la valutazione del comportamento con voto non inferiore alla sufficienza;

• per la non promozione: le insufficienze gravi, le carenze non gravi ma troppo numerose e tali da configurare una preparazione non adeguata al proseguimento degli studi, le numerose assenze, la valutazione complessiva dell'alunno nonché del comportamento con voto inferiore alla sufficienza.

Allegato:

Criteria_di_valutazione_scrutinio (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti, ai fini del giudizio di ammissione o non ammissione all'esame di Stato, con riferimento alla normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. n°62 del 13 aprile 2017, delibera i seguenti criteri, fatte salve, ovviamente, le competenze dei Consigli di classe:

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI c) partecipazione all'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento



della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Allegato:

Criteri_di_valutazione_scrutinio (1).pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, il punteggio per il credito scolastico, prendendo in considerazione oltre la media aritmetica dei voti, anche due parametri:

1) La partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica .

2) I crediti formativi.

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri sopracitati.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale (giugno) sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale ≥ 0.50 viene attribuito il valore massimo della fascia di credito corrispondente
- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale < 0.50 si valutano le attività svolte e certificate (massimo tre): a ciascuna attività si attribuisce il valore di 0.1 al fine di raggiungere il decimale 0,50 e ottenere così il valore massimo della fascia di credito corrispondente

Per gli allievi meritevoli che riportano:

- $M \geq 9.1$ si attribuisce il max della banda

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio differito sono i seguenti:

1. allo studente che consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 6/10, il consiglio di classe assegnerà il credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli studenti in sede di scrutinio finale

2. se lo studente supera il/i debito/i formativi per voto di consiglio, anche in una sola disciplina, viene attribuito il valore minimo della fascia di credito corrispondente, anche in presenza di attività.



REQUISITI PER LA VALUTAZIONE-PARAMETRI

PARAMETRO 1 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica.

Sono valutabili le esperienze rispondenti ai seguenti requisiti:

- a) Attività progettuali svolte in orario extracurricolare della durata almeno di 25 ore;
- b) Partecipazione documentata dello studente all'attività progettuale e attestazione delle competenze acquisite a cura del docente referente del progetto.

Sono altresì valutabili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico le seguenti attività:

- c) Partecipazione attiva dei Rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto e in seno alla Consulta Provinciale degli Studenti (frequenza ad almeno il 75% delle sedute);
- d) Al vincitore (primo classificato) di ogni tipologia di gara/concorso;
- e) Partecipazione a gare/concorsi/Olimpiadi scientifiche - accesso alla fase regionale/ nazionale.

In relazione alle attività complementari ed integrative realizzate da questa Istituzione scolastica che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (certificazioni informatiche e linguistiche), la valutazione avverrà nel seguente modo:

- 1) allo studente sarà riconosciuto credito formativo nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna;
- 2) allo studente saranno riconosciute ore di PCTO corrispondenti alle ore di frequenza del corso in orario extracurricolare, finalizzato alla preparazione dell'esame per il conseguimento della certificazione.

PARAMETRO 2 - Crediti formativi

Ai sensi del D.M. 49/2000, i crediti formativi sono tutte le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambienti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro (attinente all'indirizzo di studi), all'ambiente, al volontariato (presso enti laici e/o religiosi), alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (presso federazioni e società tesserate).

In base alle varie esperienze, i crediti formativi sono suddivisi in quattro gruppi:

1. Didattico-culturali
2. Sportivi
3. Lavoro
4. Volontariato



Sono valutabili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico le esperienze extrascolastiche rispondenti ai seguenti requisiti:

1. Didattico – culturali

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.
- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare).
- Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza.
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.
- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.
- Patente europea del computer NUOVA ICDL (secondo quanto esplicitato nell'All. 1)
- ESSENTIAL- classe terza
- BASE- classe quarta
- FULL STANDARD- classe quinta

2. Sportivo

Per ottenere il credito formativo sportivo gli studenti dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

- Essere impegnati in un'attività sportiva riconosciuta dal CONI di durata minima annuale;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

N.B. Il credito sarà attribuito a condizione che lo studente, durante l'attività curricolare di scienze motorie, dimostri interesse e partecipazione attiva.

3. Lavoro

- Stage in aziende o presso privati di almeno 25 ore, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola (le ore di stage svolte in periodo estivo saranno



computate ai fini dei PCTO)

- Attività lavorativa purché coerente con il corso di studi per almeno 3/4 settimane.

4. Volontariato

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti, indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno 25 ore) entro cui tale servizio si è svolto.
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 25 ore di frequenza;
- Corsi di protezione civile, certificato di almeno 25 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite;
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 25 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite

Criteria di accettazione dei documenti relativi ai crediti formativi

I criteri adottati per l'accettazione dei documenti sono:

- coerenza delle esperienze extrascolastiche con le discipline del corso di studio e con le finalità educative e formative del PTOF;
- attività formative della durata almeno di 25 ore;
- partecipazione documentata dello studente all'attività progettuale e attestazione delle competenze acquisite a cura del docente o dell'Ente/Associazione.

I certificati dei crediti formativi devono essere rilasciati dagli Enti o Associazioni su carta intestata, devono riportare gli estremi del soggetto richiedente, la descrizione sommativa dell'attività a cui ha partecipato lo studente, il periodo e la durata di svolgimento e devono essere firmati dal legale rappresentante.

N. B.: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione ad esclusione delle Certificazioni Linguistiche ed Informatiche.

ASPETTI PROCEDURALI

- Gli attestati relativi alle attività svolte devono essere consegnati ai Coordinatori di classe, entro la data che verrà comunicata in seguito;
- Il Coordinatore di classe procederà all'esame dei documenti per verificarne la congruità con le disposizioni normative e con i criteri generali adottati;
- I Consigli di classe ratificheranno, in sede di scrutinio, il riconoscimento del credito scolastico allo studente.

Allegato:



CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI A.S. 2023-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.I.S. "E. Fermi " di Sulmona presta, da sempre, una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali dei propri alunni.

Negli ultimi anni il numero degli studenti con BES è rappresentato da un *trend* di crescita sempre più significativo. La configurazione delle classi rispecchia l'odierna complessità sociale e risulta molto articolata dalla presenza di alunni con disabilità certificata, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altre tipologie di BES, con disagi sociali, economici, culturali, linguistici. In particolare si è registrato l'aumento del numero di alunni stranieri neo-immigrati, che trovano nella nostra scuola una risposta al loro bisogno di alfabetizzazione e inserimento nel nuovo contesto sociale.

L'inclusione e l'integrazione rappresentano i canali attraverso cui la nostra scuola valorizza le differenze, per rendere più significativa la didattica e il lavoro scolastico. Fin dall'entrata in vigore della D.M. del 27 dicembre 2012, è stato costituito all'interno del Polo Scientifico - Tecnologico un Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI), attivamente impegnato nella strutturazione, nell'attuazione e nel monitoraggio di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), arricchito, negli ultimi anni, da un Protocollo di accoglienza, un documento operativo che rappresenta una guida informativa per le famiglie e uno strumento organizzativo per i docenti e il personale scolastico tutto, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con BES, riassumendo le buone prassi inclusive dell'Istituto.

Il GLI è supportato da uno staff altamente specializzato che cura ogni aspetto organizzativo e gestionale coinvolto nel processo inclusivo, ponendo una particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola, l'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione, lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Gli Istituti tecnici, seppur attualmente non agibili nella sede di Pratola Peligna, dispongono di numerosi spazi che rispondono alle esigenze didattiche degli studenti con BES, tra i quali emerge l'aula di arricchimento formativo, un laboratorio di ultima generazione nato per accogliere coloro che trovano difficoltà nel processo di apprendimento e per favorire momenti di integrazione nell'ambito di attività ludico-ricreative pomeridiane.



Il Polo Scientifico – Tecnologico “E. Fermi” è dotato di un pulmino, un DOBLO con cinque posti a sedere e una postazione per una carrozzina, per il trasporto assistito di studenti con BES, anche con difficoltà motorie. Il mezzo è messo a disposizione della popolazione scolastica che necessita di particolare attenzione, in correlazione con gli arricchimenti formativi.

L'Istituto ha definito, nell'ambito del PAI, il curricolo scolastico in direzione inclusiva, rispondendo ai bisogni di tutti e di ciascuno, nel rispetto dell' individualizzazione e della personalizzazione, sulla base del modello bio-psico- sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), per valorizzare le diversità ed includere tutti gli alunni nel contesto scuola, secondo l'approccio della “speciale normalità”.

Le azioni poste in atto, rivolte a tutti i soggetti coinvolti nel processo inclusivo per garantire l'accessibilità alla scuola nell'ottica dell'inclusione, sono di diversa natura:

- corsi di formazione e seminari sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica, rivolti a genitori, docenti e personale scolastico;
- riunioni dei Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico per informare i docenti sugli specifici bisogni speciali degli studenti;
- alfabetizzazione e potenziamento delle lingua italiana per alunni stranieri;
- tutoraggio pomeridiano gratuito di supporto allo studio e al metodo di studio;
- educazione alla diversità e all' educazione socio-affettiva;
- attività di *peer – tutoring*;
- interventi di didattica a distanza;
- laboratori pomeridiani di arte ed espressività;
- work experience;
- psicologia scolastica: sportello d'ascolto e *cyberbullismo*;
- monitoraggio dei processi inclusivi.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta e realizza un piano per favorire l'inclusione di alunni con disabilità. La scuola cura la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per studenti con bisogni educativi Speciali, con opportuna modulistica, ai sensi della Legge 170/2010 per il diritto allo studio degli alunni con DSA e per studenti con BES, ai sensi della direttiva 27/12/2012, della CMn.8/2013. Inoltre mette in atto le seguenti attività: -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) (CM n.8/2013). La scuola ha promosso attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Per quanto riguarda le attività di Recupero, la scuola organizza interventi didattico-educativi di recupero subito dopo gli scrutini intermedi, per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero e, successivamente, durante il periodo estivo, in particolare, per le discipline d'indirizzo. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti particolarmente dotati con attività di Tutoring : alunni che aiutano i compagni con carenze nelle diverse discipline. Gli interventi individualizzati sono rivolti agli alunni con BES o DSA. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Punti di debolezza:

Gli insegnanti curricolari dovrebbero migliorare l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche per favorire una didattica inclusiva. Occorre un monitoraggio più puntuale sui piani d'intervento attuati per il recupero delle competenze. Non sono state realizzate azioni di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta e realizza un piano per favorire l'inclusione di alunni con disabilità. La scuola cura la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per studenti con bisogni educativi Speciali, con opportuna modulistica, ai sensi della Legge 170/2010 per il diritto allo studio degli alunni con DSA e per studenti con BES, ai sensi della direttiva 27/12/2012, della CMn.8/2013. Inoltre mette in atto le



seguinti attività': -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) (CM n.8/2013). La scuola ha promosso attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Per quanto riguarda le attività di Recupero, la scuola organizza interventi didattico-educativi di recupero subito dopo gli scrutini intermedi, per gli studenti che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero e, successivamente, durante il periodo estivo, in particolare, per le discipline d'indirizzo. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti particolarmente dotati con attività di Tutoring : alunni che aiutano i compagni con carenze nelle diverse discipline. Gli interventi individualizzati sono rivolti agli alunni con BES o DSA. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Punti di debolezza:

Gli insegnanti curricolari dovrebbero migliorare l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche per favorire una didattica inclusiva. Occorre un monitoraggio più puntuale sui piani d'intervento attuati per il recupero delle competenze. Non sono state realizzate azioni di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docenti dell'organico potenziato
Docenti Coordinatori delle classi con BES
Referente dello sportello d'ascolto d'Istituto
Consulenti ed operatori esterni



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Progetti individuali sono redatti dai competenti Enti locali sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità. Le prestazioni, i servizi e le misure, di cui ai Progetti individuali, sono definite in collaborazione con la scuola. Il Piano tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Definisce, inoltre, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione, indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, secondo le procedure del Protocollo di accoglienza ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il gruppo di lavoro per l'inclusione dell'I.I.S. "E. Fermi" ha elaborato una proposta di Piano per l'inclusività per garantire una corretta e proficua integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto. Il Piano è corredato da un protocollo di accoglienza alunni con BES, nel quale sono riportate in modo puntuale le procedure attuate nell'Istituto. Il Piano, incentrato su tre principali aree tematiche, prevede la realizzazione delle seguenti azioni formative, didattiche e laboratoriali, seppur subordinate alle risorse umane e finanziarie dell'Istituto: Area tematica 1: DOCENTI 1.1 Corsi di formazione Una scuola inclusiva richiede una corresponsabilità educativa diffusa, competenze didattiche e docimologiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con studenti con BES. L'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli studenti. La



formazione dei docenti di ruolo, ormai divenuta obbligatoria, permanente e strutturale, non può prescindere dall'approfondimento normativo e dall'aggiornamento su diverse tipologie di BES, metodologie didattiche e di valutazione al fine di garantire un'adeguata inclusione scolastica, snodo centrale di una scuola moderna e aperta ai bisogni educativi speciali. L'Istituto seleziona e garantisce le attività formative sulle tematiche dell'inclusione che emergono sulla base delle diverse tipologie di alunni con BES, di anno in anno rilevate, per la piena realizzazione degli obiettivi del presente piano. La formazione è rivolta sia alle figure referenti, per l'aggiornamento sistematico sugli aspetti organizzativi relativi e sulle innovazioni normative sia ai docenti curricolari e di sostegno, per la formazione sulle tematiche specifiche sui BES ai fini della messa in atto di strategie didattiche inclusive, rispondenti ai BES. Si propongono formazioni sia in modalità on-line che in presenza, secondo indicazioni che verranno comunicate all'inizio dell'anno scolastico. Negli ultimi tempi è emersa la necessità di attivare degli incontri iniziali a carattere formativo sulle tematiche BES, con i docenti supplenti su incarico di sostegno che sovente sono sprovvisti di titoli di specializzazione. Per l'anno 2022-2023 si potranno attivare incontri anche in modalità da remoto. Il corpo Docente del nostro Istituto sarà sensibilizzato alla partecipazione ai corsi di formazione obbligatori rivolto agli insegnanti impegnati nelle classi con studenti con disabilità.

1.2 Sportelli di counseling Lo sportello è un servizio che i referenti dell'Area BES offrono ai docenti e genitori dell'istituto, prevalentemente nella prima parte dell'anno, sulle procedure inclusive della scuola (esame della certificazione sanitaria, pianificazione delle fasi di osservazione, di programmazione PEI e PDP, ..) previste nell'ambito del "Protocollo di accoglienza di alunni con BES".

Area tematica 2: STUDENTI

2.1 Progetto di potenziamento della Lingua Italiana Per rispondere ai bisogni speciali degli studenti stranieri e/o con difficoltà linguistiche (D.S.A., ...), è prevista l'attivazione di corsi di potenziamento della Lingua Italiana, laboratori linguistici, di lettura e scrittura. I ragazzi sono inseriti nei vari moduli del progetto di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, previsti dal PTOF. Le attività, pianificate sulla base delle risorse umane e finanziarie della scuola, sono organizzate dai docenti referenti dell'area BES con i docenti di italiano e lingua straniera con esperienze e formazioni specifiche e si tengono a partire dai primi mesi di scuola e, a cadenza periodica, per tutto il corso dell'anno scolastico. Gli studenti stranieri di nuovo arrivo sono inseriti nei corsi di alfabetizzazione; in particolare, nella prima fase, sono previste 8-10 ore settimanali dedicate all'italiano L2 (circa 2 ore a giorno) per una durata di almeno 3-4 mesi (linee guida ministeriali febbraio 2014), sia in orario scolastico che pomeridiano. Le attività perseguono la finalità di supportare lo studente nelle diverse difficoltà legate alla lingua italiana (produzione orale e del testo scritto, grammatica, lettura e comprensione finalizzata allo studio disciplinare, uso del dizionario,..). I corsi sono aperti alle famiglie degli studenti stranieri. Le modalità di attuazione sarà programmata in funzione dell'attuale situazione emergenziale.

2.2 Tutoraggio allo studio e al metodo di studio Il tutoraggio è un servizio che la scuola fornisce ai propri studenti, in alcune fasi dell'anno scolastico e sulla base delle risorse



umane e nell'ambito dell'organico di potenziamento a disposizione della scuola, quale intervento individualizzato pomeridiano gratuito con l'obiettivo di attivare e sostenere i ragazzi, in situazioni di disagio, nel metodo di studio, nei compiti pomeridiani e nei recuperi. Le attività consistono nel fornire un supporto e una finestra di ascolto per riflettere su aspetti riguardanti la vita scolastica: metodo di studio, organizzazione del tempo lavoro, individuazione dei punti di forza e di fragilità, delle attitudini e predisposizioni. Nello stesso tempo consistono nello studio assistito, nell'approfondimento degli argomenti studiati, in esercitazioni didattiche finalizzate ad una prova scritta o al recupero di conoscenze poco assimilate. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, il nostro Istituto ha attivato lezioni ed interventi in modalità da remoto, ha inoltre creato aule virtuali di "arricchimento formativo" nelle quali gli insegnanti di sostegno potevano realizzare le attività di supporto con rapporto 1:1 o con un piccolo gruppo. Si propone la stessa modalità per l'anno scolastico venturo, grazie all'azione asincrona si possono favorire tutoraggi e supporti allo studio domiciliare.

2.3 Educazione alle diversità: cineforum e incontro con esperti La presenza di disturbi, di disabilità e/o difficoltà varie, il più delle volte, provoca l'insorgere di insicurezza e scarsa autostima nei soggetti colpiti. Nello stesso tempo, il pensiero prevenuto degli altri può ostacolare profondamente l'emergere di una cultura dell'integrazione e creare una cultura rigida, non accogliente, che non lascia spazio alla possibilità di integrare chi è "diverso" (Giulia Savarese e Antonio Iaccarone) Sensibilizzare ed educare precocemente le nuove generazioni ad apprezzare la diversità, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite, a rispettare incondizionatamente tutte le persone, superando rigidità relazionali e pensiero prevenuto, rappresenta una preziosa occasione di crescita del livello di inclusione scolastica e di successo formativo. Il progetto cineforum, attraverso proiezioni cinematografiche e riflessioni, ha la potenzialità di veicolare messaggi importanti sul riconoscimento e sull'accoglienza delle diverse identità all'interno della società. In ambito scolastico si riconosce al cinema la sua preziosa funzione educativa in quanto mezzo al servizio della didattica. In questo caso, non limitandosi solo a veicolare contenuti disciplinari, diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione. "Una sola immagine può dire cento parole". Tra le finalità prefissate emerge quella di affinare la capacità di ascolto, di osservazione e di analisi, promuovendo la consapevolezza della realtà in cui si vive e delle problematiche connesse alla relazione con l'"altro" in quanto tale, inducendo a interrogarsi sulla realtà di coetanei che vivono in contesti del tutto diversi. È favorita la partecipazione di esperti in settori specifici. Le modalità di attuazione saranno in funzione dell'attuale situazione emergenziale.

2.4 Peer tutoring L'integrazione scolastica degli studenti con BES non può prescindere dall'instaurazione e dal potenziamento del rapporto affettivo tra i primi e gli altri compagni di classe e di Istituto. Pertanto appare necessario incrementare le occasioni di contatto tra gli alunni con BES e i loro compagni, anche in situazioni di natura cognitivo - relazionale. In tal senso, l'attuazione di un progetto che veda impegnati gli alunni più meritevoli e studiosi



dell'Istituto nelle vesti di tutors dei propri compagni che riscontrano difficoltà nello studio, può costituire una preziosa esperienza per dar vita a nuove amicizie ed incoraggiare gli alunni allo studio attraverso attività di cooperative learning. I processi di apprendimento cooperativo avrà luogo nel corso dell'intero anno: - in classe, di mattina, con il supporto del docente curricolare; - nelle aule disponibili, di pomeriggio, sia nella sede di Pratola Peligna che di Sulmona, con la supervisione di un docente.

2.5 Interventi di didattica a distanza L'educazione e la salute sono due aspetti inscindibili di una sola dinamica che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e giovani. Il nostro Istituto attiva gli interventi di didattica a distanza on-line o in presenza di docenti, per il supporto ad alunni ospedalizzati o, comunque, impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute, su richiesta della famiglia, sulla base di documentazione certificata dagli enti competenti e sulla base delle risorse. Tale particolare offerta formativa opera nel campo della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica. L'utilizzo delle tecnologie informatiche sono alternate alla didattica in presenza presso la struttura ospedaliera dove lo studente è ricoverato o il suo domicilio. Gli interventi si pongono l'obiettivo di limitare l'isolamento dei ragazzi attraverso la partecipazione ad attività collaborative, condivise, interattive, ma anche di produrre e scambiare materiali utilizzati per scopi apprenditivi e didattici. La partecipazione alle attività didattiche è prevista sia in modalità sincrona ed asincrona a distanza anche di tipo laboratoriale e garantisce il diritto all'istruzione e alla formazione, limitando i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica derivanti da situazioni di degenza ospedaliera o domiciliare degli allievi.

2.6 ATTIVITA' LABORATORIALI

2.6.1 Laboratori di arte, espressività e teatro e attività ludico ricreative "Oggi una sola cosa mi sembra importante: risvegliare il desiderio verso il lavoro creativo, renderlo un'abitudine e insegnare a superare le difficoltà, che sono nulla a paragone di questo obiettivo per il quale si lotta." (Friedl Dikers-Brandeis, mentre era internata nel campo di sterminio di Theresienstadt, dove insegnava a disegnare ai bambini prigionieri) Al fine di garantire una migliore integrazione scolastica degli alunni, sono attivati laboratori pomeridiani, con la partecipazione di tutti gli studenti dell'Istituto che ne faranno richiesta, delle famiglie e degli Educatori accompagnatori. Sono promosse attività che, facendo leva sull'ambito artistico, espressivo e manipolativo, costituiscono preziose occasioni formative e d'interazione sociale tra gli studenti diversamente con bisogni educativi speciali, delle loro famiglie ed il resto della comunità scolastica. Le modalità di attuazione saranno in funzione dell'attuale situazione emergenziale.

2.6.2 P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola - Lavoro) Con il costante monitoraggio di docenti "Tutor" dell'Istituto si attuano simulazioni di attività lavorative che permettano agli alunni diversamente abili di prepararsi al mondo del lavoro, restando nell'ambiente protetto della scuola o all'interno di strutture ospitanti. Tali attività sono realizzate presso enti esterni, privati e/o pubblici, con i quali vengono stipulate specifiche convenzioni e nelle aule di potenziamento didattico, di recente realizzazione. Tali ambienti, aperti a tutti gli studenti dell'istituto, sono dotati di computer (i-Mac e i-Pad per la



realizzazione di libri personalizzati con software dedicati come i-Bookauthor), pc e software per la didattica speciale, notebook da poter utilizzare anche in classe, proiettori digitali, strumentazione per alunni con deficit sensoriali e/o motori (ipovedenti, ipoacusici, alunni con ridotte capacità motorie, ecc.).

2.7 Psicologia scolastica Perché sia garantita l'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal presente piano per l'inclusività, è necessario monitorare la risposta degli alunni alle suddette iniziative, anche attraverso un continuo e costante controllo delle problematiche e del disagio adolescenziale presenti nella comunità studentesca. L'analisi, condotta in collaborazione con il Centro di Psicologia scolastica presente in Istituto, permette di guidare il processo integrativo e, se necessario, riorienta le azioni previste dal piano verso la risoluzione di problematiche più urgenti e utili alla promozione dell'inclusione. L'analisi ha luogo nel corso dell'intero anno scolastico, in orario mattutino, ed è coordinata e supervisionata dai docenti dell'istituto in collaborazione con il team di psicologi del Centro di Psicologia Scolastica. Lo sportello è aperto ad alunni, docenti, personale scolastico e famiglie.

AREA TEMATICA 3: FAMIGLIE Il processo inclusivo non può prescindere da una collaborazione sistemica tra scuola e famiglia, in ogni azione inclusiva. La famiglia può, pertanto, accedere, gratuitamente alle seguenti attività: - Sportello di Counseling (supra 1.2); - Laboratori creativi (2.8.1); - Corsi di potenziamento alla lingua italiana (supra 2.2)

AREA TEMATICA 4: ACCOGLIENZA In fase di aggiornamento del "Protocollo di accoglienza di studenti con BES", in funzione delle imminenti innovazioni normative attuative del D.Lgs n. 66/2017 e del decreto 182

CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO L'Istituto farà riferimento ai CTS della regione Abruzzo e, in particolare della provincia di L'Aquila, per un supporto nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica e per attuare iniziative specifiche di formazione rivolte agli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni disabili.

CTS L'Aquila – Scuola Secondaria di Primo grado "Dante Alighieri" - www.ctsnuovetecnologiesdaq.it/ CTS Pescara – IPSIAS "Di Marzio-Michetti" Pescara- www.ipsiadimarzio.it/cts/bacheca.html CTS Lanciano (Chieti) – ITET "E. Fermi" – <http://www.itetfermi.gov.it/lanciano/> CTS Nereto (Teramo) – Ist. Comprensivo di "Nereto-Sant'Omero-Torano

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO Il potenziamento della strumentazione didattica, la realizzazione di appositi spazi per ospitare le attività, l'attivazione di corsi e laboratori previsti nel P.A.I. dell'I.I.S. "E. Fermi" sarà garantita mediante l'utilizzo di fondi istituzionali, fondi specifici e/o con l'intervento di sponsorizzazioni private. Alla luce della pluralità degli interventi, della realizzazione degli stessi in orario pomeridiano, del carico previsto e per garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali, sono necessari, invece, ulteriori risorse professionali di supporto ai docenti dell'istituto. Tutte le attività del piano verranno condivise con i Docenti Referenti delle specifiche aree.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO: - Presiede le riunioni del GLI o nomina un suo delegato; - Assegna le ore di sostegno ad ogni alunno; - Nomina in seguito a domanda personale i componenti del TEAM dell'area Inclusione; - Convoca riunioni con i genitori degli alunni BES in ingresso per l'illustrazione della Mission dell'Istituto; - Insieme al suo STAFF organizza eventi, seminari e attività varie con finalità inclusive. **GLI:** -Rileva studenti con BES presenti nella scuola; - Effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività delle scuole; - Elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli studenti, da redigere al termine di ogni anno scolastico e da presentare al Collegio dei docenti per l'approvazione. **TEAM DELL'AREA INCLUSIONE:** -Collabora in stretto contatto per la rilevazione degli alunni con BES; -Raccoglie la documentazione specifica e le informazioni utili dalle scuole di provenienza degli studenti in ingresso per la tempestiva informazione dei propri Consigli di classe. Le diverse mansioni vengono divisi come segue: 1) Referenti area Inclusione -Offrono supporto e consulenza ai colleghi su tutti gli aspetti che riguardano gli studenti con BES; Organizzano attività formative ove necessario; - Realizzano monitoraggi periodici; - Predispongono ogni anno una proposta di PI; - Redigono e aggiornano il protocollo di accoglienza studenti con BES e collaborano con: a. il NIV per l'individuazione degli indicatori utili alla valutazione dell'inclusione scolastica b. La Commissione viaggi per ottimizzare le procedure inclusive c. La RSPP per accordi sulla sicurezza riguardanti gli studenti con particolari bisogni ,per rendere le strutture e le aree circostanti l'Istituto ,fisicamente accessibili a tutte le persone e per l'attuazione del Regolamento di somministrazione farmaci salvavita e primo soccorso e la sorveglianza di studenti con speciali bisogni d. Commissione PCTO, per attivazione di progetti consoni alle capacità degli studenti BES e. Segreteria studenti per la rilevazione dei BES e raccolta documentazione. f. Con la responsabile della formazione per attivazione e la partecipazione ai corsi formativi riguardanti le problematiche BES. g. La NPI per concordare griglie di osservazione alunni in ingresso e formazione reciproca sulle tematiche della classificazione ICF per la predisposizione del nuovo PEI. h. Referente cyberbullismo e bullismo i. Staff di presidenza nell'attuazione di tutte le iniziative inclusive. j. Cooperative nell'organizzazione delle attività degli AEC e collaborazione nelle attività PCTO k. Con gli ATA per le attività di assistenza e sorveglianza. 2) Referenti dello sportello d'ascolto 3) Referente Bullismo e Cyberbullismo 4) Referente comunicazione con la NPI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES e ha diritto di partecipare al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica (GLI), ai Gruppi di lavoro operativi (GLHO) e al Comitato genitori, richiedendo ai competenti Enti locali i progetti individuali e collaborando nella stesura del documento. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzano in una logica di collaborazione, in relazione alle attività scolastiche e al processo inclusivo dell'alunno. In quanto fonte di informazioni preziose, è coinvolta nelle fasi di: - Preaccoglienza e raccolta di notizie e documentazione relative agli studenti; - Formulazione e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), del Profilo di Funzionamento (ex D.Lgv n. 66/2017), del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP); - Richiesta di eventuale didattica domiciliare e/ospedaliera; - Progettazione e partecipazione alle specifiche azioni, attività e monitoraggio del PAI nell'ambito del GLI d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetto integrato con ANFAS enti territoriali

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nell'ambito della nuova cornice normativa, l'I.I.S. "E. Fermi" ha elaborato un protocollo di autoanalisi per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione della qualità del processo di inclusione. Il modello si basa su standard interni che consistono: - nella rilevazione del trend di crescita di iscrizioni di alunni BES, segno evidente del riconoscimento da parte delle famiglie e del territorio dell'alta qualità dell'inclusività all'interno del Polo Scientifico-Tecnologico; - nell'esame dei risultati delle prove INVALSI, che hanno evidenziato un crescere dei livelli di apprendimento dell'intero POLO che, mediamente, si posiziona nelle medie regionali (con picchi di eccellenze) per ogni tipologia di Istituto; - nei monitoraggi rivolti ai docenti a metà periodo didattico e a fine anno scolastico, inerenti all'attuazione dei piani individualizzati e personalizzati; - nelle osservazioni spontanee e strutturate; - nei questionari di percezione del livello di inclusione scolastica rivolta ad alunni, famiglie e docenti. Il modello valutativo permette di raccogliere materiali e metodologie, per permettere ad alunni, docenti, genitori e dirigenti di valutare l'inclusione nella propria comunità scolastica, progettando azioni che la rendano un ambiente sempre più inclusivo, idoneo a garantire a tutti la possibilità di partecipare pienamente realizzando al meglio le proprie potenzialità. Gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica si basano su criteri istituzionali, quali: - il livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa, nelle sue dimensioni culturali, organizzative e didattiche; - la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti; - il livello di coinvolgimento dei diversi soggetti



nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; - la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; - l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; - il grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica per gli studenti con bisogni educativi speciali è garantita dal piano per l'inclusione e dai singoli piani individualizzati. Nel momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno di uno degli Istituti del Polo "E. Fermi", lo staff dei docenti dell'area "Inclusione" acquisisce le informazioni inerenti all'alunno BES, in modo da poterlo inserire al meglio nell'Istituto, attraverso incontri preliminari con famiglie, docenti referenti dell'integrazione, insegnanti di sostegno e coordinatori di classe delle scuole di provenienza. Durante la fase dell'orientamento in ingresso, la scuola offre informazioni ed organizza attività di consulenza e supporto sulle tematiche dell'integrazione scolastica degli alunni con BES. Lo "sportello" aperto ad alunni, famiglie, docenti, educatori, operatori dei servizi, permette di trovare un punto d'ascolto, di confronto e di informazione, ma nello stesso tempo di conoscere i servizi e le strutture che possono fornire risposte alle singole situazioni. Nell'orientamento in uscita, invece, vengono svolte attività nell'ambito del progetto di PCTO, attraverso percorsi personalizzati diretti a favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e per l'accesso alle diverse facoltà universitarie. I percorsi, supportati dalla presenza di un docente tutor, possono essere svolti sia in presenza che in modalità e-learning e i ragazzi, su richiesta delle famiglie, possono essere guidati nell'inserimento in progetti di attività post diploma (its), pianificate dalla scuola.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro appare regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, figure di sistema, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto e viene definito annualmente con provvedimento dirigenziale, in quanto in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi, a differenza dell'organigramma, poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coadiuvare il D.S. in funzioni amministrative e organizzative, in sinergia con gli altri docenti collaboratori dello Staff di presidenza;

- Svolge mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso;
- Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";
- Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali;
- Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- Fa rispettare il regolamento d'Istituto;
- Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico;
- Accoglie gli insegnanti nuovi, mettendoli a conoscenza della realtà del plesso;
- Riceve le domande

2



e le richieste di docenti e genitori; -
Collabora con il personale A.T.A.; -
Controlla il regolare svolgimento delle
modalità di ingresso, di uscita degli
alunni e della ricreazione; -Controlla
l'attività didattica quotidiana, vigilando
sul rispetto degli orari, sulla presenza
in aula di docenti e alunni, sull'ordine
dello svolgimento dell'attività stessa; -
Predispone la modulistica per rendere
più razionale la documentazione
dell'attività d'Istituto; - Annota in un
registro i nominativi dei docenti che
hanno usufruito di permessi brevi e la
data del conseguente recupero; -
Predispone gli orari di ricevimento dei
genitori; - Partecipa agli incontri con il
Dirigente, Staff di Presidenza e gli altri
responsabili di plesso, durante i quali
individua i punti di criticità della
qualità del servizio e formula
proposte per la loro soluzione; -
Redige le circolari; - Diffonde le
comunicazioni, informazioni nella
comunità scolastica; - Firma permessi
di entrata e di uscita degli studenti; -
Collabora con Staff di presidenza,
Figure di Sistema, Docenti e alunni del
Polo, Uffici Amministrativi, ATA,
Famiglie, Figure istituzionali, Figure di
sistema di altre scuole, Fornitori vari.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del DS, costituito dal Vicario,
dai Responsabili di sede e dai
Manager organizzativi, è un organo
consultivo dell'Istituto e dura in carica

5



per l'intero anno scolastico. E' composto da figure di supporto all'attività del DS, responsabili di due aree particolarmente strategiche all'interno della scuola: quella organizzativa e quella didattica. Sotto il profilo organizzativo svolge attività di sostegno al lavoro dei docenti, alla gestione dell'organico dell'autonomia, alla pianificazione delle attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione e di progettazione. Dal punto di vista didattico svolge, invece, attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria, studiando le opportune strategie e predisponendo il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Svolge, inoltre, funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti, proponendo attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto e per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, per realizzare progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne

5



alla scuola. Per il triennio 2022/2025 il Polo Fermi ha individuato 4 aree d'intervento per le funzioni strumentali: Area 1: INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE Area 2: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA Area 3: PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO Area 4 : INCLUSIVITA', CENTRO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA Area 5: VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E AZIENDALI

Capodipartimento

I Capi Dipartimento dei vari assi: -
Coordinano la didattica del Dipartimento, i collegamenti interdisciplinari, l'elaborazione di una programmazione basata sulla "didattica per competenze" con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze; -
Favoriscono il confronto tra i docenti per introdurre elementi di novità volti a migliorare il processo di insegnamento- apprendimento; -
Predispongono le linee didattiche di indirizzo generale; -Definiscono i contenuti fondamentali delle discipline afferenti al Dipartimento; -
Concordano strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; -
Curano la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento, predisponendola in

6



formato elettronico e consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; - Sperimentano e diffondono rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzate al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF; - Definiscono prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); - Progettano interventi di recupero e potenziamento.; - Scelgono l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico- formativo; - Predispongono l'adozione dei libri di testo; - Convocano, fissano l'ordine del giorno e presiedono le riunioni di Dipartimento, redigendo i relativi verbali; - Affiancano i docenti di nuova nomina afferenti al Dipartimento, fornendo loro il materiale occorrente per la programmazione e gli opportuni consigli per un buon inserimento e un proficuo lavoro didattico; - Coordinano le proposte di viaggi e visite guidate da inoltrare al responsabile della specifica funzione, da sottoporre successivamente all'attenzione dei Consigli di classe; - Comunicano in modo efficace gli eventi e le informazioni agli organi interni ed esterni; - Raccordano la scuola con il territorio; - Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, Figure di Sistema,



Animatore digitale, Docenti e alunni del Polo ma anche con Enti e Istituzioni funzionali allo sviluppo di attività formative, esperti esterni (membri del Comitato Scientifico e Comitato Tecnico-Scientifico), Istituti Scolastici in rete, Istituti Universitari e di Ricerca proposti in ambito di adozione di attività formative specifiche.

Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio hanno il dovere di: -Garantire la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica, nel rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento interno; - Redigere il regolamento di accesso, di uso e l'orario del laboratorio, secondo l'esigenza didattico-formativa; - Verificare periodicamente il materiale specialistico in dotazione e il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture, sull'apposito registro, da segnalare al DSGA e all'Ufficio Tecnico; -Fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione del laboratorio; - Prendere periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e	14
-----------------------------	--	----



disciplina, consegnandone poi l'esito al D.S. per le opportune verifiche; - Redigere le proposte di acquisto d'intesa con i docenti e con il coordinatore di dipartimento di area disciplinare; - Promuovere, d'intesa con il Responsabile di Servizio di Prevenzione e Protezione, la sicurezza del proprio laboratorio per l'uso degli spazi e delle attrezzature; -Relazionare entro la fine dell'anno scolastico al D.S. sullo stato delle strumentazioni e dei locali di propria competenza, segnalando gli eventuali interventi necessari per migliorarne la funzionalità; -Collaborare con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, DSGA, RSPP, Docenti e alunni del Polo, Personale ATA nonché con Enti pubblici, Esperti esterni, Fornitori di beni e servizi, Stampa e mass media.

Animatore digitale

-Stimola la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i

1



momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

-Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni

1



supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; -
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; -Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -Socializza le attività agli Organi Collegiali; -Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; .Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici; -
- Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; -
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); -Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del



percorso; -Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Supera la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Il compito del docente tutor è quello di: - aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale; - evidenziare le loro potenzialità; - assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni

18



territoriali. La funzione del docente tutor è particolarmente incentrata sugli studenti con difficoltà di apprendimento, ma anche su coloro che hanno bisogno di motivazione per studiare e apprendere. L'obiettivo è quello di accompagnare e assistere gli studenti nell'orientamento e nella scelta delle Scuole Superiori e delle Università. Questa nuova figura è stata pensata per ridurre ed eliminare i tassi di abbandono scolastico ed è una riforma prevista anche dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Docente orientatore

Il docente orientatore, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegato al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituisce una importante risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. Nell'allegato alla nota (pag. 1) si afferma che: "Il ... docente orientatore ... ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor." Più avanti, nell'allegato a pag. 2 si aggiunge che: "Nella scuola

1



secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto."

Funzione strumentale area
1 Innovazione didattica e
digitale

- Individuano le finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti; - Coordinano le attività di progettazione e di programmazione, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; - Coordinano le attività del POF-PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offriranno ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; - Revisionano, integrano, aggiornano il PTOF, monitorandone e valutandone l'efficacia in itinere e a conclusione dell'a. s. con diffusione dei risultati; - Predispongono, con il gruppo di progetto, la stesura del PTOF e del piano operativo; - Rilevano le attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione; - Procedono, in collaborazione con il nucleo di valutazione, all'esame analitico di ogni

2



progetto sulla coerenza, fattibilità e sostenibilità dei progetti presentati; - Rilevano il fabbisogno degli utenti e, attraverso monitoraggi, il grado di soddisfazione (customer satisfaction) di docenti, genitori, studenti e del personale della scuola; - Gestiscono le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (in ingresso, itinere e finali), fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; - Elaborano statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitorano la dispersione scolastica; - Implementano/verificano, in collaborazione con il Responsabile del RAV, la sperimentazione di nuove azioni finalizzate al miglioramento dei processi e della performance; - Propongono attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico; - Comunicano i risultati delle ricerche agli Organi Collegiali, alle Funzioni di sistema; - Raccolgono ed elaborano i dati riguardanti: i piani d'intervento; la didattica modulare e l'uso del "planning"; le metodologie didattiche in uso; l'accertamento delle competenze degli alunni come rilevabili dalle valutazioni di fine periodo, dalle prove INVALSI, dai risultati degli esami di Stato, dai test di



ingresso, dalle sperimentazioni in atto; -Predispongono e somministrano a gruppi campione strumenti di rilevazione dei livelli di competenze iniziali (mese di ottobre) e finali (mese di maggio); - Supportano la funzione docente; - Elaborano e divulgano il materiale utile alla compilazione di documenti funzionali alla valutazione degli alunni; - Elaborano griglie per le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti; - Raccolgono la documentazione relativa alla ricerca educativa e didattica emessa dalle Istituzioni italiane ed europee, dalle agenzie, dalle commissioni per l'innovazione e sviluppo; - Producono documenti e materiali didattici informatizzati; - Presentano al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F; - Collaborano con Dirigente Scolastico , Staff di Presidenza, Figure di Sistema, Referenti e membri dei team di progetto, Docenti e alunni del Polo, Personale di segreteria, Altri istituti scolastici, Fornitori di servizi, Enti locali, Miur eUSR, Indire e Invalsi.

Funzione strumentale area
2 Orientamento in Entrata
e in Uscita

- Programmano ed organizzano attività funzionali all'orientamento in entrata ed in uscita degli studenti dall'Istituto; - Promuovono l'immagine

4



della scuola; -Fanno conoscere l'offerta didattica della scuola attraverso attività rivolte agli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado; - Coordinano le attività di orientamento in entrata e in uscita; -Svolgono azioni di continuità verticale (scuola secondaria 1° grado) volte alla sensibilizzazione e all'informazione dell'offerta formativa dell'istituto attraverso percorsi formativi congiunti; - Coordinano le attività dell'Open Day e organizzano percorsi di conoscenza dell'Istituto con le scuole del territorio; -Realizzano materiale informativo; - Calendarizzano lezioni di didattica laboratoriale presso l'istituto, per far conoscere alla potenziale utenza le risorse di cui dispone la scuola e le relative opportunità formative; - Elaborano il Progetto Accoglienza per neo-iscritti alle classi prime; - Favoriscono gli incontri tra genitori ed insegnanti di classi prime.; - Partecipano a concorsi; - Predispongono i materiali per le attività di orientamento, confrontandosi con gli altri "attori" della rete di orientamento del territorio; - Collaborano con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione, al fine di migliorare effettivamente la qualità



del servizio scolastico; -
Predispongono comunicazioni interne ed esterne; -Promuovono incontri informativi con allievi delle classi quarte e quinte per la presentazione delle finalità e modalità dell'orientamento in uscita; -
Selezionano il materiale informativo inviato dalle Università e successiva divulgazione delle informazioni.; -
Presentano al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F.; - Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, Figure di Sistema, Referenti e membri dei team di progetto, Docenti e alunni del Polo, Personale ATA , Scuole secondarie di 1° grado (alunni -genitori-docenti-Dirigente), Università e Scuole Superiori, Famiglie, Stampa e mass media.

Funzione strumentale area
3 PCTO

-Promuovono e assicurano un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate allo svolgimento del percorso di PCTO; -
Organizzano e pianificano tutte le attività di formazione, monitoraggio e valutazione di ASL; - Convocano e coordinano riunioni del gruppo di lavoro, con alunni e famiglia; -
Condividono con i consigli di classe il piano annuale delle attività; -

2



Organizzano corsi di formazione agli studenti sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, corsi di formazione per l'acquisizione di elementi di diritto del lavoro, di organizzazione aziendale, di educazione alla cittadinanza attiva, seminari ed incontri con esperti, visite aziendali; - Organizzano lo svolgimento degli stage, curando i contatti con le aziende ospitanti, stipulando convenzioni e patti formativi e curando la comunicazione con INAIL per l'attivazione delle coperture assicurative; - Monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - Valutano, promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del Percorso da parte dello studente coinvolto; - Informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; -. Predispongono i documenti per il: monitoraggio, sopralluoghi, valutazione e registrazione ore svolte sui libretti dell'alternanza degli studenti; - Rendicontano le attività svolte al MIUR, ratificano le ore di ASL nei consigli di classe; -Presentano al



Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F; -Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, Figure di Sistema, Comitato tecnico-scientifico, Consigli di classe, DSGA, Personale ATA, MIUR e USR, Enti pubblici e privati, Associazioni di categoria, Stakeholder, Aziende, Studi professionali, Musei, Stampa e mass media.

Funzione strumentale area
4 Inclusività, Centro di
Psicologia scolastica

Docente Coordinatore -Assicura un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione / inclusione e il successo formativo di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola; -Coadiuvava il coordinatore di classe e i docenti del consiglio di classe nella gestione di alunni con B.E.S; -Supervisiona la stesura dei PDP, dei PEI e dei PDF, raccogliendo la documentazione (sanitaria e didattica) e monitorando i percorsi e la qualità dell'inclusione; - Coordina i rapporti con enti pubblici, associazioni e professionalità esterne per progetti volti a inclusione e successo formativo; - Partecipa alla formazione delle classi con alunni con B.E.S, alla stesura degli orari dei docenti di sostegno, alle attività degli assistenti specialistici; - Progetta

1



azioni per contrastare il disagio scolastico e la dispersione; -
Predispone progetti e convenzioni per work experience; - Rileva i bisogni formativi e progetta incontri per docenti e famiglie; - Organizza e presiede le riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), elaborando proposte del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; - Coordina la costituzione del gruppo di lavoro, programma gli incontri, coordina e presiede su delega del DS i lavori, curando e raccogliendo le verbalizzazioni; - Verifica la costruzione di un curriculum inclusivo di istituto finalizzato all'individuazione degli elementi di essenzialità accessibili a tutti gli alunni; - Attiva e monitora il centro di ascolto psicologico; - Raccoglie le necessità relative ai sussidi didattici, ai materiali di consumo, alle tecnologie necessarie all'integrazione e ne programma l'acquisizione da parte della scuola; - Cura la comunicazione con l'ASL (certificazione, gruppi di lavoro, aggiornamento diagnosi consulenze, ecc.); - Presenta al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F; - Collabora con Dirigente Scolastico, Staff di



Presidenza, Referente PTOF, Direttori di servizi e Figure di Sistema, Referenti e membri dei team di progetto, Docenti e alunni del Polo, Personale ATA, Comune, settore politiche sociali, Cooperative sociali, ASL, CTS, Altri enti (ANS; AID;...) nonché Enti partner per work experience.

Funzione strumentale area
5 Visite guidate e viaggi di
istruzione

-Coordinano le fasi di programmazione, formalizzazione, organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite aziendali; -Fissano e coordinano riunioni con i docenti e i Dipartimenti nell'individuazione delle mete da proporre; -Propongono, formalizzano ed implementano attività; -Stabiliscono il planning annuale dei viaggi e delle visite didattiche; - Effettuano ricerche e redigono programmi; - Coordinano il personale di segreteria in tutte le fasi organizzative; - Informano gli studenti e le famiglie e tutti gli utenti del servizio, in ciascuna fase dell'attività, attraverso circolari e sito dell'Istituto; - Informano i docenti e il DS sulla natura e lo svolgimento delle attività; - Predispongono presentazioni e altri documenti e redigono testi di carattere istituzionale; - Producono verbali; - Organizzano incontri e tutoraggi; - Diffondono le iniziative attraverso il sito dell'Istituto, i mass media e gli eventi pubblici; - Presentano al Collegio dei docenti

2



apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F.; - Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, Direttori di servizi e Figure di Sistema, Referenti e membri dei team di progetto, Docenti e alunni del Polo, Personale di segreteria, Genitori, Altri istituti scolastici, Fornitori di servizi, Enti locali, Agenzie di viaggi e Aziende.

Manager Organizzativo

-Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo staff dirigenziale, nell'organizzazione e pianificazione delle attività scolastiche; - Coordinano l'attività didattica e le altre attività funzionali alla stessa secondo le direttive del Dirigente; -Definiscono la tempistica relativa a tutti gli adempimenti connessi all'ingegneria didattica; - Producono la documentazione di loro competenza, controllano l'applicazione delle procedure previste per lo svolgimento delle varie attività; - Organizzano eventi, coordinano gli aspetti tecnici, ottimizzano l'utilizzo dei mezzi di informazione, al fine di generare copertura mediatica dell'evento; - Promuovono la comunicazione interna ed esterna nei confronti degli stakeholder della scuola; -Sviluppano e favoriscono rapporti di collaborazione tra i team di progetto e

2



le unità organizzative; - Elaborano la periodizzazione e il piano annuale delle attività; - Producono documenti e materiali didattici informatizzati; - Elaborano e divulgano il materiale utile alla compilazione di documenti funzionali alle attività didattiche; - Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di Dirigenza, Figure di Sistema, Referenti e membri dei team di progetto, Docenti e alunni del Polo, Personale ATA, Enti pubblici e privati, Associazioni culturali, Aziende, Fornitori di beni e servizi, Stampa e mass media.

Vicario

-Assume tutte le funzioni dirigenziali in caso di impedimento del Dirigente (malattia, comandi temporanei, assenze per servizio, ferie) sull'intera istituzione scolastica; - Firma atti con rilevanza esterna, anche in presenza del Dirigente, laddove l'atto non comporti assunzione di impegni da parte dell'Istituzione scolastica; - Svolge le funzioni di coordinamento; - Assume decisioni e emana atti interni (Comunicazioni) relativi all'organizzazione dell'Istituzione scolastica (anche didattica) dopo aver consultato il Dirigente; -Rappresenta il Dirigente Scolastico nelle fasi istruttorie di attività rivolte all'esterno; -Controlla e verifica lo svolgimento delle attività connesse al P.T.O.F; - Partecipa a tutte le riunioni per le

1



quali il D.S. lo ritenga essenziale, in base ad eventuali ampliamenti di delega; -Redige i verbali delle riunioni dei Collegi Docenti; .Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; -Vigila sull'orario di servizio del personale; -Calendarizza le date degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; - Diffonder le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; -Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, progetti, domande, etc; -Legge la posta e provvede allo smistamento - consegna; -Firma permessi di entrata e di uscita degli studenti; -Collabora con Staff di Presidenza, Figure di Sistema, Docenti e alunni del Polo, Uffici Amministrativi, ATA, Famiglie, Figure istituzionali, Figure di sistema di altre scuole, Fornitori vari.

Coordinatore di classe

-Coordinano il Consiglio di Classe, nei rapporti tra la componente Docenti, alunni e genitori, favorendo i buoni rapporti e la comunicazione; - Convocano e presiedono le sedute del Consiglio di Classe, su delega del Dirigente Scolastico; - Redigono i verbali delle riunioni; - Coordinano i

57



rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro, in classe e a casa, degli studenti; - Favoriscono buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe; - Presentano agli studenti il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il P.T.O.F., il piano di evacuazione, - Si informano sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - Coordinano lo svolgimento delle attività degli allievi (gite, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi); - Informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; - Controllano regolarmente le assenze degli studenti; - Comunicano costantemente con i genitori degli alunni e segnalano eventuali problemi e necessità di interventi adeguati; - Ricevono genitori di alunni in difficoltà o con problemi, a nome dei componenti il Consiglio di Classe; - Collaborano con il tutor di classe per la soluzione di eventuali problemi; - Partecipano agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche; - Predispongono la



modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura; - Consegnano le schede di valutazione degli alunni sia nel 1° che nel 2° periodo didattico; -Predispongono le lettere dei recuperi per i genitori; - Curano le comunicazioni interne ed esterne; -Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, Figure di Sistema, Centro di psicologia scolastica, Docenti e alunni del Polo, Personale ATA, Famiglie, Esperti esterni, Agenzie educative.

Niv- Nucleo interno di valutazione

-Allinea in collaborazione con i relativi referenti il piano triennale dell'offerta formativa con il RAV elaborato anche alla luce dei monitoraggi; -Predisporre e aggiorna il PDM in base al RAV (DPR 80/2013); -Coordina le fasi del processo di autovalutazione; - Supervisiona il monitoraggio delle azioni collegate agli obiettivi di processo del PDM in itinere e nella fase finale; -Elabora eventualmente nuovi strumenti di monitoraggio; - Raccoglie ed elabora i dati; -Interpreta i dati rilevati e redige relazione illustrativa finalizzata alla rendicontazione sociale prevista al termine del triennio.

7

Referente PNSD

-Monitora, attraverso un questionario predisposto, la conoscenza e l'utilizzo delle tic per la didattica per

1



inquadrare lo stato di partenza dei docenti nonché per un'analisi della situazione d'istituto e quella che si vorrà realizzare; - Sfrutta il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e innalzare le competenze digitali di docenti e alunni; - Migliora la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom; - Favorisce la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - Diminuisce la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica con l'attivazione di una biblioteca digitale d'istituto; **OBIETTIVI TRASVERSALI DOCENTE** ,Utilizzo della posta elettronica per la dematerializzazione delle circolari; - Uso dedicato del registro elettronico; - Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica; - Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica. **STUDENTE** -Maggiore competenza digitale; -Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD); -Avvio al pensiero



computazionale con il coding Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica;
AMMINISTRAZIONE -
Dematerializzazione dei documenti; -
Registro elettronico; -Acquisto ed aggiornamento di strumentazione digitale; hardware e software dedicati; -Potenziamento linea wi-fi; -
Aggiornamento ed implementazione Sito Web.

Centro di aggregazione giovanile

-Risponde ai bisogni di educazione ed aggregazione extrascolastica, dando ai giovani la possibilità di usufruire di iniziative divertenti, socializzanti e formative per favorire un corretto sviluppo psicofisico; - Previene forme di disagio; - Fornisce un aiuto concreto nell'affrontare i problemi relativi alla sfera scolastica e familiare.

1

Commissione Crediti Scolastici

I progetti, passati al vaglio della Commissione "Progetti e attività di arricchimento formativo- Credito scolastico" si caratterizzano per i seguenti aspetti: -Sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF; -Indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni; -Propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali; - Perseguono il recupero, il

5



consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto; -Seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare; - Assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curricolare del C. d .C.; -Sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità; -Sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio; Il NIV, presieduto dal Dirigente Scolastico, vaglierà l'ammissibilità dei progetti e valuterà quelli ammessi, sulla base dei seguenti criteri: -Coerenza con le finalità del PTOF e aderenza al PdM; - Chiarezza nella definizione degli obiettivi e corrispondenza dei risultati attesi; -Coerenza fra obiettivi ed attività; -Presenza di adeguati strumenti di valutazione dell'attività; - Numero di studenti beneficiari; - Coinvolgimento degli studenti BES (DSA, disabili...) -Numero di classi coinvolte; -Utilizzo innovativo di metodologia di apprendimento e delle nuove tecnologie; -Coinvolgimento delle famiglie; Coinvolgimento degli enti/associazioni territoriali; - Pluridisciplinarietà del progetto e



	<p>raccordo con i docenti dei Consigli di classe e di sezione; -Equilibrio di costi e numero di ore/studenti coinvolti.</p>	
Referente Invalsi	<p>-Coordina le attività legate alle prove Invalsi; - Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; - Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione - Effettua un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; -Presenzia la riunione preliminare; -Coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI; - Fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.</p>	1
Referente comunicazione e formazione/aggiornamento	<p>- Rileva i bisogni formativi dei docenti interni; - Rileva i bisogni formativi dell'ambito territoriale; - Coadiuvata il Dirigente nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa; - Cura la stesura dei bandi per la selezione degli esperti. A tal proposito, dovrà: elaborare il bando, accertarsi che la segreteria produca la determina del Dirigente scolastico, il Bando di selezione degli esperti, il decreto di nomina della Commissione giudicatrice (dopo la scadenza dei termini), l'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicazione definitiva; il referente si accerterà, inoltre, che gli aggiudicatari siano avvisati tramite</p>	1



pec; - Cura le relazioni con i relatori, occupandosi, ove necessario, di concerto con la segreteria, di prenotare eventuali hotel o mezzi di trasporto per raggiungere la sede; - Predisporre e cura la pubblicazione del calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti; - Predisporre i moduli per le iscrizioni ai corsi o agli eventi; - Predisporre l'elenco dei corsisti e, in formato cartaceo, i fogli firma, accertandosi che gli stessi vengano consegnati ai relatori; - Coadiuvare il Dirigente scolastico nell'organizzazione dei seminari residenziali (ricerca di hotel, prenotazioni ecc., sempre di concerto con la segreteria); - Crea un archivio per le locandine degli eventi e corsi svolti, nonché del relativo materiale; - Crea una mailing list dei corsisti o dei referenti della formazione; - Contestualmente alla pubblicazione sul sito, invia anche ai corsisti e/o ai referenti per la formazione gli avvisi di corsi ed eventi; - Cura l'organizzazione e il percorso della formazione dei docenti neo assunti anche fornendo loro materiale e informazioni; - Comunica il calendario dei corsi e degli eventi alla segreteria e al personale ATA, accertandosi che vi sia la necessaria copertura dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici, ove necessario; - Per



ogni corso/evento, comunica in segreteria amministrativa : titolo corso, dati del relatore, numero di ore di docenza (comprehensive di docenza on line), calendario corso; - Fa firmare il contratto al formatore e ne consegna copia in segreteria;

Referente sito web

-Gestisce il sito dell'Istituto, curando con regolarità l'aggiornamento sistematico dei dati, incaricandosi della pubblicazione dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico; -Pubblicizza le attività, i progetti e gli eventi promossi in ambito scolastico; -Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; -Garantisce una facile reperibilità delle informazioni, curando il profilo comunicativo e fornendo consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola; - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da studenti e/o docenti; -Implementa regolarmente il sito con miglioramenti organizzativi e aggiornamenti di sistema; -Collabora con il personale di segreteria nella pubblicazione nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi della Scuola; -Fornisce

1



consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola; Gestisce l'area del sito riservata ai docenti.

Referenti Certificazioni linguistiche

I referenti hanno l'obiettivo primario di migliorare la qualità dell'apprendimento delle lingue e, in particolare, di far acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, per permettere la comprensione, l'interazione e la capacità di esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari, secondo il Quadro Comune Europeo. Inoltre, mirano a far conseguire una certificazione riconosciuta dal MIUR e spendibile non solo nel sistema educativo italiano ma anche in altri ambiti e in contesto europeo.

2

Referenti Certificazioni ICDL

L'uso consapevole delle nuove tecnologie consente alla scuola di rispondere alle esigenze formative ribadite dall'Unione europea, agevolando l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico, per utilizzare in modo consapevole le competenze apprese a scuola. Pertanto, l'obiettivo è quello di favorire una maggiore conoscenza sull'uso dei vari dispositivi mobili tra cui il pc. Lo studente acquisisce conoscenze e competenze indispensabili da utilizzare durante il

1



corso di studi, apprende le potenzialità offerte dagli strumenti informatici in modo corretto e completo che diventeranno parte integrante della sua formazione e della sua cultura richiesta nel mondo digitale. L' ECDL (European Computer Driving Licence) ora divenuta ICDL (International Certification of Digital Literacy) è una certificazione che attesta la competenza di concetti di base dell'informatica e delle capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti. I moduli di certificazione sono sempre più orientati alle effettive esigenze del target di riferimento, creando un vero ponte tra scuola e Digital Literacy.

Referente centro sportivo
scolastico

-E' responsabile e coordinatore di Istituto per le attività sportive; -
Implementa le comunicazioni inerenti le attività sportive; - Tiene i contatti con l'Amministrazione comunale per quanto attiene al suo settore; -
Mantiene i rapporti con tutte le società sportive presenti sul territorio; 1
-Organizza le attività curricolari ed extracurricolari della scuola; -
Partecipa alle Conferenze di servizio dedicate agli incontri che si organizzeranno; -Rendiconta e documenta le attività svolte al collegio dei docenti.

Referente bullismo

-Gestisce la comunicazione esterna 1



/cyberbullismo

con famiglie e operatori esterni; -
Raccoglie e diffonde documentazione
e buone pratiche; - Coordina le azioni
di prevenzione e contrasto al
fenomeno del bullismo e
cyberbullismo; -Attiva sinergie e
collaborazioni con le Forze di Polizia,
con le Associazioni e i centri di
aggregazione giovanile presenti sul
territorio; -Promuove lezioni o
convegni sull'uso consapevole della
rete e i diritti/doveri connessi
all'utilizzo delle tecnologie
informatiche, anche attraverso
proposte progettuali in continuità tra i
diversi ordini di scuola, elaborate da
reti di scuole e/o in collaborazioni con
enti locali, servizi territoriali, organi di
polizia e associazioni, rivolte sia ad
alunni che a docenti e genitori; -Dà
attuazione ai progetti di educazione
alla legalità al fine di responsabilizzare
gli alunni alla consapevolezza del
disvalore dei comportamenti vessatori
e all'utilizzo appropriato dei sistemi di
comunicazione informatica; -Informa
il Dirigente di ogni comportamento
inappropriato che dovesse verificarsi
all'interno dell'Istituzione scolastica; -
Ricerca ed informa i docenti sulle
opportunità formative all'acquisizione
di competenze psico-pedagogiche e
sociali per la prevenzione del disagio
giovanile nelle diverse forme; -
Partecipa ad iniziative promosse dal



Gruppo progettazione PNRR	Ministero dell'Istruzione e/o dall'USR. -Elabora il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma ed i processi che la scuola perseguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR; - Pianifica una trasformazione degli ambienti di apprendimento in un'ottica innovativa, tenendo conto della coesistenza di ambienti fisici e virtuali, oltre che delle pedagogie innovative; -Prevede un allestimento calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti; -Progetta interventi, partendo dal contesto di riferimento e dai bisogni dell'utenza, promuovendo l'inter-connettività delle aule didattiche con altri spazi di apprendimento ed inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto come luoghi ricreativi.	7
Referenti progetti	Referenti Progetti -Sviluppano proposte di progetto finalizzate all'arricchimento e all'efficacia dell'offerta formativa; -Coordinano il Team di progetto; - Presentano all'inizio dell'anno scolastico la scheda tecnica e finanziaria di progetto; - Pianificano le attività e le fasi di sviluppo; -Curano la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto; -Relazionano al	25



Dirigente sullo svolgimento delle attività (obiettivi, contenuti, criticità, punti di forza); -Assicurano lo svolgimento delle attività previste dal progetto; -Controllano l'espletamento del compito assunto dai docenti del team; - Forniscono supporto tecnico al team di progetto; -Monitorano e valutano il percorso progettuale; - Convocano le riunioni di lavoro e fissano l'ordine del giorno, presiedendo le riunioni e redigendo i verbali; -Presentano alla fine delle attività il consuntivo di progetto, mediante compilazione della relazione finale; - Collaborano con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, DSGA, Figure di Sistema, Docenti e alunni del Polo, Personale ATA, Enti pubblici, Esperti esterni, Fornitori di beni e servizi, Stampa e mass media.

Responsabile Ufficio tecnico

-Assicura lo sviluppo e il funzionamento delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni didattiche; -Verifica la logistica degli spazi interni, esterni e dei centri sportivi degli Istituti; - Segnala guasti e inefficienze di natura tecnica relativamente alla struttura e agli impianti per eventuali interventi di urgenza, di manutenzioni ordinarie e di riparazioni; - Verifica lo stato degli arredi; -Collabora al piano degli acquisti con il DS, Il DSGA e i Responsabili dei Laboratori; -Segue le

1



fasi di collaudo, delle nuove apparecchiature e impianti, insieme ai Responsabili dei Laboratori; -Provvede alla riparazione delle apparecchiature con risorse interne oppure presso Ditte esterne specializzate, predisponendo gli atti necessari (preventivi di spesa, ec; - Collabora con Dirigente Scolastico, Staff di Presidenza, DSGA, RSPP, Responsabili dei Laboratori, Personale ATA, Amministrazione Provinciale, Amministrazioni comunali, Fornitori di beni e servizi.

Team antibullismo e team per l'emergenza

-Gestisce la comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; - Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo; -Attiva sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; -Promuove lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola, elaborate da reti di scuole e/o in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni, rivolte sia ad alunni che a docenti e genitori; -Dà

6



attuazione ai progetti di educazione alla legalità al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica; - Informa il Dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; - Ricerca ed informa i docenti sulle opportunità formative all'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme; - Partecipa ad iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e/o dall'USR.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Affiancamento studenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Progetti per contrastare il bullismo e cyberbullismo - affiancamento studenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetto di alfabetizzazione - L2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Sportello didattico - recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Supporto all'organizzazione e alla progettualità
d'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Supporto classi quinte istituto tecnico
economico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento educazione civica - supporto
classi problematiche
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Supporto studenti BES
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Progetto E-mobility
Impiegato in attività di:

- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintede con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi, curandone l'organizzazione con funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA in relazione agli obiettivi assegnati, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Si occupa del protocollo informatico per posta ordinaria e certificata e della gestione del software AXIOS per processi di dematerializzazione e trasparenza.

Ufficio acquisti

-Con l'ausilio del docente titolare dell'Ufficio Tecnico, provvede agli acquisti del materiale didattico di facile consumo ed inventariabile necessario per l'attività didattica e per il corretto funzionamento dei laboratori, della palestra ecc., nel rispetto della normativa vigente in materia; -Provvede, inoltre, agli acquisti per l'igiene dei locali e per il funzionamento degli uffici.

Ufficio per la didattica

-Si occupa della gestione alunni con programma informatico Infoschool; -Prepara il materiale per scrutini ed esami; - Cura i rapporti e le comunicazioni con studenti e famiglie; - Cura tutte le pratiche relative agli alunni, dalle Iscrizioni al rilascio dei diplomi.; - Collabora con i docenti per il supporto a tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione, all'adozione libri di testo, al rinnovo organi collegiali, alle prove INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Si occupa della gestione delle graduatorie; - Individua il



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale da assumere; - Stipula contratti, liquida stipendi e TFR; - Effettua dichiarazioni UNILAV, EMENS; - Gestisce assenze; - Predisporre ricostruzioni di carriera e adempimenti relativi alla formazione.

Amministrazione del personale

- Si occupa della gestione delle graduatorie interne del personale docente e ATA; - Cura l'assunzione del personale a tempo indeterminato; - Effettua pratiche per pensioni e TFS, pratiche di riscatto e di ricongiunzione; - Conferisce incarichi, trasferimenti, utilizzazioni, organici, contenzioso, rilascio CU, supporto contenzioso, liquidazione compensi accessori e compensi per esami di Stato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu>

News letter www.iisfermisulmona.it - <https://webmail.aruba.it> - <https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico www.iisfermisulmona.it

Possibilità per genitori e alunni di visionare quotidianamente sia l'attività svolta durante le ore di lezione sia il materiale didattico di supporto <https://web.spaggiari.eu>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 3**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promuove attività di formazione del personale, seguendo in particolare il percorso dei docenti neoassunti in periodo di prove e formazione.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON FIRAS**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede una serie di attività formative rivolte agli studenti dell'ITG nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: RETE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo di questo progetto è di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà, al di là di ogni facile populismo

Denominazione della rete: RETE E-MOBILITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete E-mobility, alla quale l'Istituto partecipa come unica scuola della regione Abruzzo, è la rete nazionale delle scuole che intendono impegnarsi in percorsi didattici che accompagnino la transizione verso l'elettrico e le altre energie rinnovabili, nel più ampio scenario della necessaria transizione ecologica e digitale.

L'offerta formativa è rivolta agli studenti degli istituti tecnici attraverso la strutturazione di attività didattiche che coinvolgono anche i docenti, promuovendo la collaborazione, la cooperazione, l'aggiornamento professionale, l'innovazione nella didattica e – soprattutto – il trasferimento tecnologico tra scuola e impresa (dualità teoria/pratica, PCTO, apprendistato I livello, tirocini formativi e di orientamento, ecc.).

La rete inoltre analizza e indaga il mercato del lavoro e delle professioni, cercando di svolgere un ruolo di cerniera tra i fabbisogni reali delle imprese (produttrici e riparatrici di mezzi elettrici o comunque sospinti da energie rinnovabili), mondo della ricerca e Scuole.

A tal fine è stato creato un primo percorso didattico nazionale con rilascio di attestato di "**Tecnico per la progettazione, gestione** e manutenzione dei veicoli elettrici", in collaborazione con l'ITT Majorana di Milazzo, l'Università di Messina e Motus-E.

Denominazione della rete: RETE ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nazionale si propone di

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
4. rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
5. promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
6. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
7. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;



8. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
9. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Denominazione della rete: **BIBLIARS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete bibliars costituisce una rete di biblioteche scolastiche della Regione Abruzzo che ha lo scopo di:



- Promuove il "patto della lettura" per stimolare il benessere individuale e sociale della persona
- Promuove la lettura sul territorio e la valorizzazione delle biblioteche scolastiche come centro propulsivo per l'implementazione della lettura
- creare coesione sociale combattendo la povertà culturale
- il miglioramento delle competenze generali degli studenti

Denominazione della rete: M2A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il nostro istituto ha aderito a [M2A](#), la prima rete Italiana tra Istituti, Scuole e aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione , che si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.

La rete ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica meccatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti, attivare percorsi di formazione specifica per i docenti e rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il **Service Learning** (SL) è una proposta pedagogica con cui gli studenti apprendono e crescono attraverso la partecipazione attiva a scuola e nel loro territorio. Il SL, infatti, chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità, creando così un circolo virtuoso tra apprendimento (learning) e servizio solidale (service).

Attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning si crea un solido legame tra scuola e comunità sociale. La comunità scolastica si apre sempre più al dialogo con i diversi attori presenti sul territorio: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il Terzo Settore, il volontariato. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente. Inserito in una rete più ampia, l'apprendimento scolastico non è semplicemente 'accademico', e nemmeno investimento del singolo, ma si fa risorsa per la comunità ed è, al tempo stesso, ulteriormente potenziato proprio dal contatto con la comunità.



Denominazione della rete: **QUADRIENNALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto del Liceo Scientifico Quadriennale "E.Fermi", approvato dal MIUR con Decreto n.89 del 02/02/2018, perché perfettamente rispondente alle richieste di una sperimentazione finalizzata ad una riforma del sistema d'istruzione nazionale che condensi in quattro anni il percorso scolastico



liceale, senza perdere in qualità, viene attivato dal nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2018/2019 e prosegue con successo ininterrottamente.

I suoi punti di forza poggiano su una nuova ed efficace riorganizzazione dei tempi, degli spazi, dei metodi didattici; sull'azione coordinata e mirata di un consiglio di classe aperto alle novità e partecipante di una visione comune di "scuola-officina" e di "scuola-mondo"; sulla consapevolezza che la scuola debba offrire possibilità di indagine, di esplorazione, di conoscenza, di arricchimento culturale e formativo oltre i recinti delle discipline, dei programmi, del previsto e del tradizionale in direzioni divergenti e sperimentali; sull'interazione e lo scambio tra gli studenti e tra studenti e docenti; sulla relazione salda e sollecitata tra le famiglie e la scuola.

Le classi lavorano su piattaforme digitali di condivisione (Classeviva, Google Classroom, HUB Scuola, Apple). Gli alunni hanno in dotazione un tablet personale e sono connessi ad una apposita rete Wifi fortemente potenziata per agevolare la proiezione di video o prodotti multimediali complessi. Le lezioni si svolgono in due ambienti di apprendimento distinti: la classe tradizionale, dotata di strumentazioni digitali e di banchi disposti in fila, per lo svolgimento dei compiti e la comunicazione trasmissiva; l'aula-laboratorio, provvista di un arredo flessibile e modulare, per la pratica del cooperative learning/working, e di LIM avanzate, per la creazione e la condivisione di lavori multimediali e di gruppo. Le scelte di integrazione tra didattica digitale ed altre didattiche spettano al Consiglio di classe, che ha già provveduto, in sede progettuale, a riprogrammare e rimodulare le indicazioni delle LINEE GUIDA adattandole alle proprie esigenze, secondo i principi cardine della "distillazione dei saperi" e della "didattica breve". Lo svolgimento della lezione su base laboratoriale è la prassi quotidiana attraverso cui trasformare le nozioni astratte e i saperi consolidati in attività condivisa e in problem solving, potenziando le capacità imprenditoriali e sociali degli alunni, nell'ottica della valorizzazione delle competenze del XXI secolo.

Punto di forza per lo studio delle discipline curriculari, oltre al regolare uso dei laboratori d'Istituto, le numerose e significative esperienze di apprendimento e sviluppo, come l'insegnamento attraverso il metodo CLIL



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)

Il progetto, in linea con la L. 20 Agosto 2019 n.92 art. 1 e con il D.M. 35/2020 Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, si riconduce a tre aree: Costituzione Italiana, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, in ottica interdisciplinare, inglobando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti e dipartimenti, per promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani, nonché il successo formativo di ciascun alunno. Mira, inoltre, a sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare nell'ottica di una comunità educante e nella prospettiva di una scuola partecipativa e aperta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il Polo scolastico
-------------	--------------------------

Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
--------------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero, con la nota



prot. 10812 del 13 maggio 2021, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)

Il progetto mira a favorire la maturazione e l'autonomia dello studente, acquisendo capacità relazionali e fornendo elementi di orientamento professionale, in quanto integra i saperi didattici con i saperi operativi spendibili nel mondo del lavoro. Il PCTO risulta l'esperienza più significativa ed importante del percorso scolastico, collegando, infatti, la corrispondenza dell'indirizzo scelto rispetto alle proprie abilità, dando così sostegno alla motivazione e all'apprendere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutor alunni coinvolti nelle attività di PCTO
Modalità di lavoro	• Corsi di formazione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Obblighi in materia di sicurezza (D.Lgs.81/08)

Il Piano di formazione, obbligatorio, risponde al dettato del D. Lsg. 81/2008 e ss.mm e prevede 12 ore di formazione complessive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D. Lgs. 66/2017 e 96/2019)



Il Piano si propone i seguenti obiettivi: -Far conoscere la normativa vigente e le principali tipologie di disabilità; - Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici, elaborando ed analizzando i modelli di progettazione educativo-didattica inclusivi, in attuazione del D.lgs. 66/2017 (Cfr. in particolare, art. 7, comma 2) - Far acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF, applicando elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto; - Progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe; - Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe; - Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale; -Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola; - Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi; -Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola; - Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corsi di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie e tecnologie didattiche-Didattica digitale (PNSD -Piano Scuola 4.0-Sperimentazione Quadriennale)

Il progetto mira a: - Sviluppare degli apprendimenti e delle competenze e la cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento; -Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado



di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; - Condividere un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità; - Adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte; - Valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)

In base al Decreto legislativo 62/2017 (art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) inerente nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e di esami di stato del primo e del secondo ciclo, si conferma il principio secondo cui la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo, ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corsi di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione Linguistica

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli studenti l'opportunità di conseguire una certificazione in lingua presso enti certificatori qualificati, che dimostri le abilità linguistiche attraverso esami riconosciuti a livello internazionale. L'obiettivo è quello che gli studenti ottengano una certificazione riconosciuta delle loro competenze di reading, writing, listening e speaking in lingua straniera, da spendere sia nelle università italiane, che la valutano in crediti formativi, sia per una loro eventuale mobilità studentesca e professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Certificazione ICDL

L'ICDL (International Certification of Digital Literacy) è una certificazione che ha lo scopo di attestare le conoscenze informatiche di base e avanzate di un soggetto. Si tratta, dunque, di un attestato riconosciuto a livello internazionale basato sul tema della digital literacy che fornisce, quindi, una vera e propria alfabetizzazione digitale, introducendo l'utente all'utilizzo di strumenti tecnologici e sistemi legati al mondo del web. L'ICDL ha lo scopo di certificare le conoscenze informatiche - di base e avanzate - che si possiedono, ovvero attestare la capacità di un individuo di saper usare il computer a diversi livelli. In generale, dunque, la certificazione offre una conoscenza e una formazione completa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corsi di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenze disciplinari didattiche e metodologiche

Studio e approfondimento dei metodi e pratiche didattici inerenti le singole discipline di studio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: 1. Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale; 2. Nuove e competenze e nuovi linguaggi; 3. Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. In ottemperanza alla NOTA prot 24917 del 27 febbraio 2023, il nostro Istituto ha caricato su tale piattaforma due percorsi formativi autogestiti dal personale interno e rivolti a 20 docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e che, oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica;

Le finalità del piano di Formazione sono:

- Garantire attività di aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità degli insegnanti;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della Sicurezza e della privacy;



- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.

Pertanto, si definiscono e si deliberano come prioritarie le seguenti AREE DI FORMAZIONE :

- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- Obblighi in materia di sicurezza (D.Lgs.81/08) e adempimenti della Pubblica
- Amministrazione (privacy, trasparenza ecc...);
- L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- Metodologie e tecnologie didattiche-Didattica digitale (PNSD-Piano Scuola 4.0-Dispersione scolastica e divari territoriali-Sperimentazione Quadriennale);
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- Ambiti disciplinari (le competenze disciplinari didattiche e metodologiche);
- Ambiti trasversali (Certificazione Linguistica, ICDL).

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è, comunque, subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere, successivamente, parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

Il Piano di formazione è stato elaborato sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e, quindi, dei risultati del Questionario dei bisogni formativi dei docenti del 06/10/2022.

INTEGRAZIONE PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2022/2025



Nel riconfermare quanto progettato per il triennio 2022/2025, in merito agli obiettivi, alle finalità ed alle priorità, sono necessarie integrazioni normative, a seguito delle linee di investimento e di ripartizione di Risorse del PNRR per la realizzazione di percorsi formativi per studenti, docenti e personale ATA, relativamente ai tre decreti pubblicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con i quali ripartisce 1,35 miliardi di euro del Piano nazionale di Ripresa e resilienza .

Decreto Ministeriale 65 del 12 aprile 2023

Con il Decreto Ministeriale 65/23 è ripartita quota parte delle risorse relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

In particolare 600 milioni di euro sono destinati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Decreto Ministeriale 66 del 12 aprile 2023

Con il Decreto Ministeriale 66/23 sono ripartite le risorse relative alla linea di investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

In particolare è ripartito l'importo pari 450 milioni di euro a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali nodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu,

Decreto Ministeriale 61 del 3 aprile 2023

Con il Decreto Ministeriale 61/23 è ripartita una ulteriore quota delle risorse dell'Investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi" finalizzate ad incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027.

Sarà, inoltre, necessario integrare il Piano Triennale redatto lo scorso anno con una nota sulla nuova piattaforma di FORMAZIONE, che si affianca a SOFIA, SCUOLA FUTURA.



SCUOLA FUTURA

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

1. Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale;
2. Nuove competenze e nuovi linguaggi;
3. Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

In ottemperanza alla NOTA prot 24917 del 27 febbraio 2023, il nostro Istituto ha caricato su tale piattaforma due percorsi formativi autogestiti dal personale interno e rivolti a 20 docenti.

Sulmona, 30 Ottobre 2023

La Dirigente

Luigina D'Amico



Piano di formazione del personale ATA

Emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione figure sensibili

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Supporto agli alunni BES



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Obblighi in materia di sicurezza (D. L.vo 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione Il Piano di formazione, obbligatorio, risponde al dettato del D. Lsg. 81/2008

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano delle attività del personale Ata Collaboratori Scolastico è stato predisposto in modo da consentire la realizzazione delle attività curriculari e dei progetti specificati nel PTOF nonché l'adempimento di tutti i compiti istituzionali ivi comprese le relazioni con il pubblico.

Il piano comprende la proposta sull'articolazione dell'orario di lavoro del personale dipendente, funzionale all'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica, la distribuzione dei carichi



individuali di lavoro, fissata in merito al piano di formazione in aggiunta a quella per l'assegnazione degli incarichi specifici.